

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 5 GIUGNO 1950

N. 55 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

## A Genale, Merca e Vittorio d'Africa Brusasca visita le concessioni gli impianti e le opere pubbliche

(per telefono al « Corriere della  
Somalia »)

MERCA, 5.

Ieri, l'on. Brusasca, accompagnato dall'Ambasciatore Fornari, dal Dott. Lucas vice Segretario Principale del Consiglio Consultivo, dal Capo di Gabinetto del Ministro dell'Africa Italiana Comm. D'Alessandro, nonché da altri funzionari dell'AFIS e del Ministero, è giunto a Merca alle ore 10, ricevuto dal Commissario dottor Sorgè, dal Residente dottor Ducati e dal sig. Fanti a nome dei concessionari.

Il Sottosegretario Brusasca si è recato subito alla concessione Buffo dove ha assistito alla sgranatura ed imballatura del cotone. E' passato poi alla concessione Garcina, dove ha espresso la sua ammirazione per i prodotti dell'azienda e dove gli è stato servito un rinfresco. Si è recato poi a vedere la diga sull'Uebi Scebeli, costruita dal Governo Italiano e si è interessato al funzionamento del sistema di irrigazione del comprensorio.

Successivamente l'on. Brusasca ed il seguito sono andati a visitare il Centro Agrario Sperimentale di Genale. Lungo il percorso era schierata tutta la popolazione di Genale, che, sventolando bandiere tricolori, ha voluto dare il benvenuto al rappresentante del Governo Italiano.

### L'omaggio a Romolo Onor

Al Centro di Genale, l'on. Brusasca ha sostato un minuto davanti al monumento a Romolo Onor ed ha visitato i bananeti.

Dopo la visita al Centro, l'on. Brusasca si è recato a Vittorio d'Africa per visitare l'ammasso del cotone e per rendersi conto del funzionamento della S.A.C.A.

Nella sede della S.A.C.A. ha ricevuto i concessionari ed ha pronunciato un discorso.

Alle 2 l'on. Brusasca è giunto a Merca, dove la popolazione nativa, tutta riunita, con i suoi capi, gli ha tributato accoglienze veramente gran-

diose ed entusiastiche. Il Sottosegretario ha percorso a piedi la strada principale sino alla Residenza e si è poi recato all'Hotel Oasi, dove ha avuto luogo una colazione offerta dalla S.A.C.A.

Nel pomeriggio, alle ore 5, l'on. Brusasca ha ricevuto, nella sede del Commissariato, tutti i Capi ed i Notabili della circoscrizione.

Ciascuno di essi ha pronunciato un indirizzo di omaggio e l'on. Brusasca ha risposto ringraziando per l'accoglienza e ribadendo ancora le formalità assicurazioni della decisa volontà del Governo Italiano di condurre la Somalia all'indipendenza nel termine di dieci anni.

Con l'aiuto dei consigli del Comitato Consultivo, l'Italia contava, però, per raggiungere tale scopo, soprattutto sulla buona volontà di cooperazione da parte dei somali, (Continua in 4ª pagina)

## Donne malmenate a Capodistria

Le violenze jugoslave nella zona B a danno di italiani  
esaminate alla Conferenza internazionale socialista

ROMA, 4.

Con particolare interesse vengono seguiti, in tutti i circoli politici della capitale, i lavori della Conferenza internazionale socialista che si sta svolgendo attualmente a Copenaghen, sia per gli sviluppi che essa potrà avere nel campo delle varie correnti socialiste del mondo, sia perché da essa scaturirà quasi certamente la formula di unificazione delle forze socialiste italiane (non esclusi alcuni elementi del P.S.I.) tanto auspicata recentemente dagli esponenti di tali forze. Già si parla di un accordo Romita-Saragat come certo e come preludio alla unificazione socialista.

### La mozione votata

In una mozione votata ieri, intanto, la conferenza constata che i lavoratori e l'intera popolazione della Zona B del Territorio Libero di Trieste sono sottoposti, da parte delle autorità jugoslave che amministrano la zona a titolo fiduciario in nome delle Nazioni Unite, a gravi forme di lavoro forzato e vengono

privati degli elementari diritti della personalità umana.

La Conferenza si è appellata perciò all'opinione pubblica mondiale ed ai Governi delle potenze democratiche rappresentate nell'organizzazione dell'ONU, perché creino nella Zona B una atmosfera di libertà e di vera democrazia.

Tale mozione è stata votata in seguito alle drammatiche notizie provenienti da Trieste. Numerose donne che sostavano, nelle prime ore di ieri, davanti al posto di blocco marittimo di Capodistria nell'attesa di potersi imbarcare sulle due motobarche che collegano ancora la Zona B con Trieste, sono state prima brutalmente caricate dalla polizia e da attivisti del P. C. Jugoslavo, poi prese a sassate ed infine disperse.

A Capodistria altre famiglie di italiani hanno ricevuto l'ordine di sfratto dalle proprie abitazioni. Da Isola si apprende poi che in questi giorni 35 giovani e giovanetti di quella cittadina istriana, sono stati reclutati per il lavoro obbligatorio.

## Il cartello acciaio-carbone

Lo storico atto di Schuman non trova rispondenza in Gran Bretagna

PARIGI, 4.

La proposta di Schuman è al centro dell'attenzione mondiale. Un portavoce del Quai d'Orsay ha detto: « Gli obiettivi proposti sono la messa in comune di interessi finora separati e la creazione di una nuova autorità in seno alla quale i diversi paesi metteranno in comune una frazione della loro sovranità nazionale per il bene di tutti. Per la prima volta nella storia del mondo i rappresentanti di vari paesi, le cui discordie hanno in passato provocato tante guerre sanguinarie, si riuniscono per creare una comunità di interessi che elimineranno le cause di guerra e creeranno le condizioni fondamentali di produzione indispensabili ad elevare il livello di vita delle popolazioni europee ».

Il corrispondente della Reuter a Parigi afferma che il governo francese avrebbe scelto il 20 giugno come data di inizio per i negoziati a sei sul piano Schuman. Gli inviti ai vari paesi partecipanti saranno probabilmente diramati nei prossimi giorni. Frattanto l'ambasciatore americano a Londra, Lewis Douglas, giunto stamane a Parigi, si è recato immediatamente a far visita a Jan Monnet, principale ideatore del piano Schuman. Douglas era accompagnato dall'ambasciatore americano a Parigi, David Bruce.

Si apprende che il governo britannico ha diramato oggi un comunicato a proposito del piano Schuman. In esso si afferma che Londra non si sente in grado né di accettare, né di respingere a priori i principi contenuti dalla proposta francese. La Gran Bretagna aveva pertanto informato il governo francese che se esso è disposto ad affrontare da un nuovo punto di vista il problema e ad organizzare una riunione dei ministri per raggiungere un accordo, la Gran Bretagna sarebbe lieta di parteciparvi.

In un suo editoriale odierno il « New York Times », dopo aver ricordato che la proposta di Schuman era stata accolta favorevolmente dal governo di Londra che desiderava partecipare alla discussione preliminare per decidere sulla eventuale adesione della Gran Bretagna, si rammarica del fatto che britannici e francesi non riescano ad intendersi sul principio del consorzio delle industrie carbonifere e metallurgiche. Nel rilevare che gli inglesi non hanno voluto aderire in linea di massima al progettato consorzio prima di averlo discusso, il

giornale afferma che la controversia è quindi esclusivamente procedurale e che la si potrebbe definire come la contrapposizione fra l'immaginazione e lo spirito brillante francese, e la solidità della prudenza britannica.

### مكافآت الحقوق المتأخره

للعساكر القدماء والموظفون

لم يزل يجري العمل اتصفيه ودفع حقوق المتأخر للعساكر القدماء والموظفون الصومال والعرب وكذلك دفع حقوق التأجل لتعويض المتوهمين (موتيلاتي) وقد بدى عمل الدفع في البرور من عند الرزدينا وفي مقدشو سيبدأ يوم عشره جونيو الجارى.

وكما هو مفهوم ان عدد الاشخاص الذين يستحقون كثير جداً والحكومة الايطاليه ستصرف لهذه المكافآت قدر مليون و ٧٠٠ الف صومالي.

ليس يمكن طبعا الدفع دفعتاً واحده بل من الضروري الصبر والتأني على النظام والتابع للاوامر الصادره من الرزديته.

## L'ASSEMBLEA rappresentativa della Cirenaica

Sarà eletta un'Assemblea di 60 membri - Lotta serrata per i collegi di Bengasi e Derna

BENGASI, 4 (Ansa-Reuter).

A Bengasi gli abitanti della Cirenaica andranno domani alle urne per eleggere 50 dei sessanta membri della locale assemblea rappresentativa; gli altri dieci saranno nominati direttamente dall'Emiro della Cirenaica.

Questa è la terza consultazione elettorale della storia del paese. Le altre due si ebbero rispettivamente nel

1908, quando la Cirenaica era governata dalla Turchia, e nel 1922 sotto l'amministrazione italiana prefascista.

Già 22 candidati sono assicurati. La lotta si combatte serrata in alcune località, quali Bengasi e Derna; 13 candidati si contendono sei seggi del collegio di Bengasi e altri 4 si disputano due seggi del collegio di Derna.

# CRONACA DI MOGADISCIO

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

SOTTOSCRIZIONE del COMITATO per la SOMALIA della C.R.I.

## Sorgerà un Ossario per i Caduti dell'11 gennaio

La Croce Rossa apre una sottoscrizione per la costruzione di un monumento ossario nel cimitero di Mogadiscio che raccolga tutte le Salme dei Caduti l'11 gennaio 1948.

Ci è grato comunicare che sono già state fatte le seguenti offerte:

S. E. Giuseppe Brusasca a nome del Governo Italiano lit. 1.000.000

|                             |        |
|-----------------------------|--------|
| Comm. Torriani Mario        | So. 20 |
| Sig. Bertoluzzi Tonino      | » 20   |
| Sig. Martinelli             | » 40   |
| Ten. Col. Cerri             | » 20   |
| Prof. Ioppi                 | » 20   |
| Dott. Leccisi Lelio         | » 50   |
| Sig. Calcagno Giovanni      | » 100  |
| Cav. Ottonello Giuseppe     | » 100  |
| Rag. Massimini Gino         | » 100  |
| Dott. Bedini                | » 100  |
| Comm. Alcide Garcina        | » 100  |
| Vezzalini Gherardo e Franca | » 20   |
| N. N.                       | » 20   |

Le sottoscrizioni vengono accettate presso la Segreteria della Croce Rossa Italiana di Mogadiscio, che ha sede nel palazzo del Liceo Ginnasio.

Il progetto, già approvato in linea di massima anche da una rappresentanza delle famiglie interessate, è visibile presso l'Ufficio Opere Pubbliche, che gentilmente ha dato opera per la progettazione e curerà l'esecuzione del monumento.

### Liceo Ginnasio di Mogadiscio ISCRIZIONI AGLI ESAMI DI II SESSIONE

Gli alunni esterni che non abbiano già sostenuto gli esami in I sessione e che intendano presentarsi, per la prima volta, ai prossimi esami della II sessione (ammissione alla Scuola Media, idoneità II e III Media, ammissione al Ginnasio Superiore, idoneità V Ginnasio, ammissione al Liceo, idoneità II e III Liceo), debbono presentare domanda in carta da bollo da So. 0,80 alla Presidenza dell'Istituto, non più tardi di sabato 10 giugno p. v.

Mogadiscio, 25 maggio 1950.

Il Preside  
MARIO VILLORESI

### A. C. JUVENTUS

Tutti i giocatori sono pregati di trovarsi stasera, alle ore 20,30, nei locali dell'Azione Cattolica Maschile, per la formazione della squadra.

Si prega di non mancare.

L'ALLENATORE

### AVVISO

La Direzione Servizi Poste e Telecomunicazioni avverte che presso la Ditta Porro (Libreria Impero) si ricevono prenotazioni pubblicitarie da inserire nella nuova Guida Telefonica che uscirà il 10 luglio p. v.

Servizi Poste e Telecomunicazioni

IL DIRETTORE  
Migliorini

### AVVISO

Fallimento Samji Jadavji & Bros

A seguito del parere espresso dall'Amministrazione fallimentare, l'Ill. Sig. Giudice, Delegato al fallimento della Ditta Samji Jadavji & Bros, con suo provvedimento in data 23 maggio, ha autorizzato il rinnovo della licitazione privata a schede segrete per la vendita della vettura « Dodge » di proprietà della Ditta fallita.

La licitazione viene pertanto rinnovata con le modalità già rese note in quella indetta il 10 maggio e gli

aspiranti all'acquisto dovranno far pervenire le loro offerte al sottoscritto curatore, entro e non oltre il giorno 6 giugno 1950.

Lo spoglio delle offerte e l'eventuale assegnazione avverranno il giorno successivo.

Mogadiscio, 29 maggio 1950.

IL CURATORE  
rag. Pergentino Turrin

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,0  
Temperatura minima C° 23,2  
Vento prevalente SSW Km/ora 13,14  
Pioggia caduta mm. 11,4  
Umidità relativa minima 62,0%

#### Stazione di Afgoi

Altezza fiume m. 3,3

#### Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: Cielo poco nuvoloso da cumuli sparsi sulla centromeridionale nel primo periodo, coperto da cumulinubi nelle ore pomeridiane. Pioggerelle sparse ovunque, particolarmente nell'interno della meridionale, alto Giuba. Sereno la setten-

trionale. Venti moderati o quasi forti a raffiche da SSW. Mare molto agitato, onda viva.

Giorno 6 Giugno 1950.

Alta marea: ore 08,38 ed ore 20,55  
Bassa marea: ore 02,10 ed ore 14,46

### AVVISO

Onde permettere alle Autorità di assistere alla gara e di presenziare alla distribuzione dei premi, la corsa ciclistica, indetta per il 4 giugno, viene rimandata alle ore 8 di giovedì 8 giugno, in occasione della solennità del Corpus Domini.

### Spettacoli del giorno

#### Cinema Benadir

Questa sera il film di emozionanti avventure:

L'UOMO DELLA JUNGLA  
interpretato da Buster Crabbe.

#### Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: ultima replica del film di Alf Sjoberg:

IRIS, FIORE DEL NORD  
(Film premiato alla Mostra Internazionale di Venezia per la migliore interpretazione)

con Mai Zetterling, Alf Kjelling, Ake Olaesson.

Imminente: « Yvonne La Nuit », « I maledetti », « Fabiola ».

#### Cinema Hadramuth

Questa sera: RIPOSO.

\*\*\*

#### Cinema Missione

Prossima apertura

\*\*\*

#### Supercinema

Questa sera si ripete il magnifico film di John Ford, vincitore del "Premio Oscar" per cinque anni:

ALBA DI GLORIA

interpretato dal grande attore Henry Fonda e Alice Bradi.

Seguirà la Settimana Incom N. 349

Imminente: « Il Vendicatore », « Allegri Imbroglioni », « Due gambe un milione ».

### ANNUNCI ECONOMICI

CAUSA RIMPATRIO vendo autocarro sette tonnellate « Magirus », come nuovo, visibile Officina Capurro. Trattative dirette Giuseppe Blanco.

VENDESI radio « Fergusson » 5 valvole - Camioncino « Plaimont » gommato a nuovo, motore revisionato. Rivolgersi: Libreria Impero.

LA « LIBRERIA IMPERO » avverte gli interessati del Ginnasio e del Liceo, che le prenotazioni per i testi scolastici 1950/51 si accettano sino al giorno 8 giugno, dovendo provvedere per le ordinazioni, in tempo utile per la riapertura delle scuole.

SI INFORMA IL PUBBLICO CHE LE INSERZIONI PER LA RECLAME DEVONO ESSERE PRESENTATE CON 24 ORE DI ANTICIPO SULLA DATA DI PUBBLICAZIONE NEL « CORRIERE DELLA SOMALIA ».

## Austera cerimonia celebrativa del 136° anniversario dell'Arma dei Carabinieri

L'Arma dei Carabinieri ha celebrato questa mattina il 136° anniversario della sua fondazione.

Con l'austerità e la semplicità che sono secolare costume dell'Arma, che tante glorie ed eroismi purissimi ha accumulato nel corso della sua storia, la celebrazione ha avuto il suo inizio con una Messa solenne, alla memoria dei militari dell'Arma Caduti per la Patria, celebrata nella Cattedrale di Mogadiscio dal Vicario Apostolico della Somalia, S. E. Monsignor Filippini.

Ai piedi del catafalco, attorno al quale prestava servizio d'onore un picchetto di Carabinieri, era stata deposta una corona di fiori freschi con la scritta: « L'ARMA DEI CARABINIERI AI CADUTI PER LA PATRIA ».

In rappresentanza del Sottosegretario di Stato, on. Brusasca e dell'Ambasciatore Fornari, era presente S. E. Gorini, Segretario Generale dell'A.F.I.S.

Era inoltre presente, per il Generale Ferrara, il Capo di Stato Maggiore del Corpo di Sicurezza, Col. Montesoro.

Hanno inoltre preso parte alla celebrazione, tutte le più alte autorità Civili e Militari della Somalia e le rappresentanze di tutte le specialità del Corpo di Sicurezza.

L'Arma dei Carabinieri era largamente rappresentata, con a capo il Maggiore Spatafora.

Padre Marco ha pronunciato una breve allocuzione ricordando i fasti dell'Arma.

Terminata la S. Messa, il Magg. Spatafora, a nome del Gruppo Carabinieri della Somalia, ha consegnato, nelle mani del Maresciallo in congedo Pintus, il Gagliardetto della Sezione Carabinieri in Congedo della Somalia, accompagnando il gesto con elevate parole, in cui esprimeva la certezza che esso sarebbe stato degnamente custodito.

Successivamente il Gruppo Territoriale Carabinieri ha offerto un ricevimento alla Croce del Sud, dove i carabinieri in congedo si sono incontrati con affettuosa fraternità con i commilitoni in servizio effettivo.

## VASTO ASSORTIMENTO Scarpe di gomma italiane "URSUS", da tennis e pallacanestro

Sandali, Sandaletti, Babbucce per casa, ecc.

12 tipi diversi - Tutti i numeri

Mercerie A. DI FIORE - Corso V. E. (nei pressi Ufficio Postale)

## fatevi raggiungere dalle Vostre famiglie VIA ALITALIA

18 ore di viaggio - 16 ore di volo

BAGAGLIO — Ogni passeggero di età superiore agli anni 2 ha diritto ad una franchigia bagaglio-aereo di Kg. 30.

BAGAGLIO PESANTE — Può essere consegnato alle Agenzie ALITALIA (Roma, Napoli, Milano) che ne cureranno l'invio. VIA MARE sino a MOGADISCIO.

Prenotazioni ed informazioni:

IN SOMALIA: FRANCESCO BOERO - Agente Generale Alitalia (Albergo Croce del Sud - Telefono 285)

IN ITALIA: ALITALIA S. A. - Via Bisolati, 13 - Roma

ALITALIA S. A. - Via Manzoni, 1 - Milano

Ditta FORNELLI - Via Depretis, 5 - Napoli

## LA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'AFRICA

# E' nato l'organismo propulsore degli scambi eurafricani

*L'imminente estensione del piano ERP alla Somalia costituiranno le basi per un rapido sviluppo dell'economia africana*

(Nostro servizio particolare)  
ROMA, maggio.

La necessità di creare un organismo propulsore degli scambi fra Europa e l'Africa era fortemente sentita in Italia e da lungo tempo si andava prospettando l'impellente di una stretta e proficua collaborazione fra i popoli europei e le genti africane, collaborazione dalla quale scaturirà quel benessere a cui si aspira tanto di qua, quanto di là del Mediterraneo.

Nel corso del Congresso Mondiale delle Camere di Commercio, recentemente tenutosi in Roma, già si era accennato all'importanza dell'intercambio dei due Continenti ed agli sviluppi che potevano verificarsi nei traffici marittimi, aerei e terrestri qualora si fosse giunti a creare un Ente che rispondesse a tali finalità.

L'organismo auspicato è dunque sorto in Roma: la Camera di Commercio Italiana per l'Africa. E' presieduta da un profondo conoscitore dei problemi inerenti gli scambi eurafricani, S. E. Renato Piacentini che trent'anni ha vissuto nel Continente Africano ed ha a vice-presidente S. E. Marino Mutinelli, già Segretario Generale del Governo della Somalia e quali consiglieri il Conte Oddo Occhini, del « Lloyd Mediterraneo », il Comm. Luciano Zingone, Fabiano Hendel, tutti esperti africa-

nisti, l'avv. Salvatore Carrabba, il rag. Teodoro Asvaduroff, e a Segretario Generale il rag. Luigi Furlotti.

All'indomani della sua costituzione, avvenuta per rogito del notaio Francesco Cavallaro, la Camera di Commercio Italiana per l'Africa ha subito iniziato il suo complesso lavoro di organizzazione nella sede provvisoria, che occupa tutto un piano del palazzo INA, in Piazza S. Andrea della Valle, basandosi sui seguenti servizi:

1.) collegamento fra ditte commerciali dall'Italia per l'Africa e viceversa, con particolare riguardo ai vecchi territori italiani, ma con il programma di dilatare la sua sfera d'azione in tutti i Paesi africani, interessando le Rappresentanze diplomatiche e consolari per conseguire un progressivo aumento degli scambi commerciali fra l'Africa e l'Italia in un primo tempo e l'Africa e l'Europa in un secondo;

2.) impulso ai trasporti marittimi, aerei e terrestri;

3.) trattazione dei problemi inerenti le valute, le assicurazioni, le riassicurazioni con i riflessi che concernono la previdenza sociale;

4.) predisposizione di progetti commerciali in proprio o ad iniziativa dei soci, per attuarli in armonia con le esigenze degli scambi;

5.) organizzazione di consorzi di imprese industriali, commerciali e agricole per moltiplicare le varie attività economiche delle imprese stesse, le quali potranno, nella prima fase, aderire ai consorzi pur con limitato apporto di beni e di prodotti in genere.

Per quanto riguarda la Somalia c'è innanzitutto da rivolgere lo sguardo alla rinascita di un gruppo di attività quali: madreperla, pelli, incenso, lattice di euforbia, mirra, sale, pelli di pescecane, prodotti della palma dum, capok, ambra grigia, pesca.

C'è da studiare lo sfruttamento delle gomme varie, della farina di banane, delle banane essiccate o conservate.

In merito alla industria della pesca ci sarà da affrontare la soluzione del problema della refrigerazione, secondo gli ultimi dettami della tecnica, per consentire l'esportazione di pesci conservati in casse di congelazione, anche portatili, che evitano la creazione dei cristalli nelle cellule dei prodotti, congelazione che può essere estesa ad altri prodotti da conservare per essere esportati.

A mo' di esempio le aragoste di Mogadiscio, che anche oggi si vendono a venti lire cadauna, pur gravate delle spese di conservazione e trasporto, possono raggiungere i mercati di consumo a prezzi bassi, sì da garantirne lo smercio.

Alla Camera di Commercio Italiana per l'Africa spetta il compito di

intraprendere i più stretti rapporti con i Paesi equatoriali e soprattutto con l'Etiopia, spianando la via allo sviluppo dei rapporti diplomatici con le Rappresentanze ed i Governi interessati.

L'applicazione del Punto IV poi all'Etiopia, e l'imminente estensione del Piano ERP alla Somalia, costituiranno le basi per un rapido sviluppo dell'economia africana.

L'Africa, ricca di tante risorse non può a lungo assistere allo spettacolo di decine di milioni di suoi abitanti che hanno un livello di vita inconcepibile in un'epoca in cui si vuole liberare l'umanità dal bisogno.

Incoraggi e sostenga chi deve e chi può le iniziative che tendono al progresso del consorzio umano e la civiltà potrà davvero camminare sulla via della pace.

Giuseppe Fabbri

## Le prime rappresentanze diplomatiche della Germania occidentale

LONDRA, 2 (Reuter).

Il « Daily Telegraph » riporta oggi che il 63enne dott. Hans Riesser è stato nominato Console generale della Germania Occidentale negli Stati Uniti. Egli è il primo Console che si reca negli Stati Uniti dopo la guerra. Il giornale mette in rilievo il fatto che Riesser fu impiegato nel servizio di spionaggio per i nazisti nella ultima guerra e che lavorò agli ordini diretti dell'ammiraglio Canaris, allora capo dello spionaggio nazista, che fu poi giustiziato dopo l'attentato a Hitler nel 1944. Durante la repubblica di Weimar, Riesser coprì l'incarico di segretario all'ambasciata tedesca a Parigi. A primo Console generale della repubblica di Bonn, nella Gran Bretagna, è stato nominato il dottor Hans Schlange Schoeningen, che raggiungerà Londra nei prossimi giorni.

**S. CRUDELE** PONTECAGNANO (Salerno)  
Pasta Sublime e lusso

**E. CRUDELE** PONTECAGNANO (Salerno)  
Concentrato - doppio concentrato e pelati

**F. VITELLI** S. Giovanni a Teduccio (Napoli)  
Tutte le verdure in scatola «LE BELLE,,

**PANIGADA-TEL.** MILANO  
Riso vialone raffinato e riso comune raff.

**F.lli CALVO** GENOVA-IMPERIA  
Olio puro d'olivo sopraffino vergine

**POLENGHI-LOMBARDO** LODI-MILANO

Provoloni di Battipaglia - Parmiggiani - Reggiani vecchi e stravecchi

**RUFFINO** (PONTASSIEVE)  
Chianti rosso da litri 2 e da litri 1

**VINO GENUINO** DA GRADI 12  
in damigiane (colore cerasuolo)

NEGOZIO VENDITA ALL'INGROSSO:

Via E. Filiberto - Palazzo De Vincenzi (dietro Cinema Hamar)

# IL GIRO D'ITALIA

## Corsa veloce e combattuta da BOLZANO a MILANO

BERGAMO, 4 (Ansa).

Subito dopo Trento Brulé fugge. Bartali che insegue rompe la catena, ma riprende subito contatto con il gruppo che insegue il francese senza convinzione tanto che Crippa che era in ritardo rientra in linea con Brignoli mentre Dupont è in grave ritardo perché non si sente troppo bene.

Transitano per Arco alle ore 11,30 e Carrea tenta di mettersi alla caccia del francese che ha già 4 e 40 di vantaggio. Koblet intanto sorreggia attentamente le mosse del bianco celesti portandosi nelle prime file. A Riva Brulé vince il traguardo mentre la carovana si snoda lungo le rive del Garda. Il vantaggio del francese aumenta gradatamente perché il gruppo sino a quando non assume il comando Fiorenzo Magni procede a 30 all'ora. A Gardone infatti il distacco è di 12 minuti. Proseguendo nella fuga Brulé si porta via tutti i premi di traguardo che incontra sulla strada. Al rifornimento di Gamardo ha un vantaggio di 14,24. A Brescia — dove si transita alle 13,47 — la popolazione è tutta lungo il percorso. A 18 Km. dalla tappa volante di Bergamo Brulé ha un vantaggio di 8,45 su Lambertini Fazio e Zanazzi che si sono distaccati dal gruppo per dargli la caccia, Brulé taglia il traguardo della tappa volante di Bergamo alle 15 7' 34". Il quartetto degli immediati inseguitori giunge dopo 7 minuti circa. Fazio vince la volata ed ecco l'ordine di arrivo della tappa volante di Bergamo: 1° Brulé, 2° Fazio a 5 20", 3° Pasquini, 4° Zanazzi, 5° Lambertini.

Il gruppo giunge tutto al traguardo di Bergamo con 6 minuti circa di distacco dai 4 che inseguono Brulé. Koblet conduce il grosso con sicurezza, Bartali è nel mezzo. Paolieri fora nella discesa e Serse Coppi resta leggermente staccato. Si procede ora a briglia sciolta ed il gruppo lascia lungo la strada Baroni, Lucini, Lazarides, Peruglio e Biagioni. Laurenti spacca la catena, ma viene riportato sotto dai suoi compagni di squadra. All'uscita di Ponte San Pietro Bartali cade, rimette a posto il cambio e riparte subito. Koblet tenta approfittare del grave ritardo del suo rivale, ma Bartali con azione potente lo raggiunge trascinandosi i ritardatari. Intanto Corrieri e Biagioni bucano a Pontida secondo rifornimento della giornata. Intanto una caduta ferma la maglia rosa Koblet che però rientra subito non avendo riportato che qualche scalfittura. La corsa assume un tono giallo negli ultimi 35 Km quando Brulé viene raggiunto da Valeriano, Zanazzi, Fazio e Lambertini. I 4 proseguono soli verso Milano acquistando gradualmente terreno. Dopo il parco di Monza Robic tenta un colpo di mano che riesce in pieno. Insieme con Astrua e Servadei si stacca dal gruppo e giunge al velodromo "Vigorelli" di Milano appena 43 secondi dopo il quartetto dei primi che ha disputato la volata. La tappa ha, quindi, il seguente ordine di arrivo:

1° Fazio Mario, 2° Zanazzi, 3° Brulé, 4° Lambertini, 5° Astrua, 6° Robic. Bartali è giunto con 5' e 42" dal primo arrivato.

\*\*\*

MILANO, 4 (Ansa).

Nel corso della riunione dell'attesa dell'arrivo della tappa del giro d'Italia l'inglese Harris ha battuto il suo primato mondiale del Km. con partenza da fermo abbassandolo da 1 98/10 e 1 97/10. Nella velocità internazionale, gran premio, Tommaselli si è classificato 1°, Harris con punti 10, seguito da Van Vliet, punti 8, Ghella

punti 6 e Stolfi punti 4. La velocità dilettanti è stata vinta da Fere, mentre Oriani si è aggiudicato la gara allievi. Infine la gara dilettanti ha visto l'affermazione della coppia di Prete Moretti.

### Risultati del campionato italiano di calcio Serie B

|                     |     |
|---------------------|-----|
| Prato-Salernitana   | 1-3 |
| Catania-Pro Sesto   | 1-0 |
| Livorno-Spal        | 3-1 |
| Reggiana-Siracusa   | 4-1 |
| Verona-Spezia       | 2-1 |
| Legnano-Alessandria | 4-1 |
| Udinese-Taranto     | 2-1 |
| Vicenza-Fanfulla    | 3-1 |
| Empoli-Modena       | 2-0 |
| Brescia-Napoli      | 1-5 |
| Cremonese-Pisa      | 2-0 |

#### Classifica generale:

Udinese punti 58 — Napoli 55 — Legnano 52 — Spal 51 — Brescia 47 — Modena 46 — Spezia 44 — Livorno 44 — Cremonese 39 — Pisa 38 — Vicenza 37 — Verona 37 — Catania 36 — Salernitana 35 — Fanfulla 35 — Reggiana 35 — Alessandria 34 — Prato 26 — Pro Sesto 11.

### Il IV Campionato Mondiale di Calcio sarà interamente filmato dalla Incom

ROMA, 4.

La Incom filmerà per tutto il suo svolgimento il quarto campionato mondiale di calcio che si svolgerà a Rio de Janeiro. La notizia è stata data da Sandro Pallavicini reduce dal Brasile, direttore di quella organizzazione cinematografica.

### Agli incontri internazionali di hockey

### Italia batte Inghilterra 5 a 1

MILANO, 4.

Negli incontri di ieri di hockey, l'Italia ha battuto l'Inghilterra per 5 a 1 e il Portogallo ha battuto la Svizzera per 6 a 2. Nella classifica generale l'Italia e il Portogallo sono al primo posto con 6 punti; seguono al secondo con 4 Germania, Svizzera e Belgio; con 2 punti sono al terzo posto Spagna e Inghilterra. Francia ed Egitto hanno un punto e l'Olanda ha zero punti.

### I LAVORI DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELL'OECE

## COMITATO MISTO di Ministri e parlamentari

PARIGI, 4.

Si è conclusa la quarta sessione del comitato dei Ministri del Consiglio di Europa.

Riunione che ha rappresentato una nuova tappa della sempre crescente collaborazione tra l'assemblea parlamentare ed il comitato dei ministri. E' stata approvata la creazione del comitato formato da ministri e da parlamentari e sono state determinate le due funzioni per il miglior coordinamento dei lavori tra il comitato dei ministri e l'assemblea; è stato inoltre discusso a lungo il rapporto annuale che il comitato dei ministri deve presentare all'assemblea.

Il Ministro Sforza ha sostenuto al riguardo la necessità di maggiori contatti diretti tra i ministri e tutta l'assemblea, chiedendo che il rapporto sia fatto oralmente dai ministri e direttamente all'assemblea senza dover codificare in relazioni scritte il pensiero della maggioranza dei ministri e l'eventuale pensiero di una minoranza. La proposta è stata accolta con molto interesse ed è stato deciso di esaminarla nelle prossime riunioni dato che l'avvicinamento diretto dei ministri ai parlamentari dovrà sempre più rivelarsi un fattore decisivo per un efficace lavoro del Consiglio d'Europa.

Per quanto riguarda i lavori dell'OECE che si sono conclusi in questa Capitale, il Ministro Sforza, in una sua dichiarazione ha tenuto a mettere soprattutto in rilievo che è stato deciso il « pool » monetario dell'Europa e che ad esso ha aderito la Gran Bretagna. L'adesione dell'Inghilterra segna un grande passo nella politica continentale. Per l'Italia, ha soggiunto il Ministro, questo fatto è particolarmente interessante perché permetterà l'iniziale sblocco dei nostri forti crediti in sterline. Parte di questi crediti, infatti, saranno trasferiti nel « pool » che funzionerà come una vera e propria Banca di compensazione europea: infatti i debiti ed i crediti dei singoli paesi saranno rapportati gli uni con

gli altri senza distinzione di monete, unica pietra di paragone, togliendo ad esse il valore di oro delle varie monete. Per il ministro il solo pericolo cui potrebbe andare incontro l'attuazione del « pool » potrebbe essere costituito da qualche forma di dirigismo economico che contrasterebbe con la liberalizzazione sempre crescente dell'economia europea voluta sin qui dall'OECE.

Il ministro ha pure affermato che la delegazione italiana sta dando e darà nei successivi previsti incontri un importante contributo equilibratore per conciliare le diverse esigenze.

Dove la riunione dell'OECE è stata più feconda, ha continuato l'on. Sforza, è stato nel riaffermare la necessità, già fissata dalla recente conferenza atlantica di Londra, di prolungare il programma di ricostruzione europea al di là dei limiti del 1952 e di associare alla realizzazione di tale programma in qualità di soci, e non più di controllori, i rappresentanti degli Stati Uniti.

### Il Presidente Auriol ha ricevuto lo Sciah Wali Khan

PARIGI, 4.

Il Presidente della Repubblica francese, Vincent Auriol, ha ricevuto oggi al Palazzo dell'Eliseo lo zio del Re dell'Afghanistan, Sciah Wali Khan. Wali Khan era accompagnato da suo figlio e dall'Ambasciatore dell'Afghanistan a Parigi. Durante l'incontro che si è svolto in un'atmosfera cordiale, il Presidente della Repubblica ha insignito Sciah Wali Khan della Gran Croce della Legion D'onore.

### Grave inondazione nell'Iran

### 40 morti e migliaia di case distrutte

TEHERAN, 4.

Quaranta persone sono morte e mille case distrutte in seguito ad inondazioni nella regione di Meshed dell'Iran nord-orientale.

## L'On. Brusasca alle concessioni agricole

(Continuazione della 1.a pagina)

buona volontà che si deve concretare nella concordia tra i partiti e nell'ordine, condizioni essenziali per il progresso sociale ed economico del Paese.

### La consegna delle onorificenze

In occasione del ricevimento dei Capi, l'on. Brusasca ha consegnato la Stella della Solidarietà Nazionale, concessa dal Capo dello Stato, al Comm. Abdurrahman Ali Issa, Sultano dei Bimal. Ha poi donato un Corano elegantemente rilegato in rosso e oro a ciascuno degli Sceik Ali Maie, Durugba, ed Eli Sceik Amin, Sceikal. Infine, un orologio d'oro ad Abdio Ibrahim, capo dei Giddu.

Dopo il ricevimento al Commissariato, l'on. Brusasca si è recato a visitare la Dogana ed il pontile del porto. Ha visitato poi, l'Istituto Sierovaccinogeno, interessandosi in maniera particolare dell'impianto e del funzionamento che ha tanta importanza per l'avvenire del patrimonio zootecnico della Somalia.

Successivamente, si è recato alla Missione, dove le bambine del Brefotrofo hanno accolto l'on. Brusasca con una affettuosa manifestazione che ha commosso tutti i presenti.

Nella serata vi è stato un ricevimento al Circolo Coloniale di Merca ed in quella occasione l'on. Brusasca ha consegnato la Stella della Solidarietà Nazionale, conferita dal Presidente della Repubblica, al Dott. Falcone ed al sig. Gino Gallotti.

Questa mattina alle ore 9, l'on. Brusasca, con il seguito, è partito da Merca, salutato da un'altra dimostrazione della popolazione locale, riunitasi nuovamente a tributargli omaggi.

### Lo sciopero dei portuali di Helsinki

HELSINKI, 4 (Ansa-Reuter).

L'Unione sindacale finlandese e la Federazione dei datori di lavoro hanno raggiunto oggi un accordo dettagliato sul problema dell'aumento dei salari già risolto in via provvisoria il mese scorso alla vigilia del minacciato sciopero generale. L'accordo prevede un aumento minimo del 15 per cento in attesa di ulteriori adeguamenti che rispondono agli indici del costo della vita. Il partito democratico popolare ha deciso però di respingere l'accordo definendolo un tradimento della classe operaia. Pertanto da stamani i portuali di Helsinki hanno sospeso il lavoro rifiutandosi di scaricare due navi in arrivo e di caricarne quattro in partenza.

### معاهدة ابطالية - امريكية

### في التبادل الاقتصادي

روما

لقد انباء من روما بحصول استطاعة كبير في التصديرات وخصوصاً في ميدان المصانع، والزيادة في الواقع الى نسبة مستشرقة في المصادر الرسمية بشمال امريكا والحالة في هذا الميدان سيكون درسها في المؤتمر المقبل للمعاهدة الايطالية الامريكية في التبادل الاقتصادي حيث سيمقد جلسته في مدينة بادوفا من تاريخ اثني عشر الى اربعة عشر من شهر يونيو وفي هذا الاجتماع المذكور سيحضر ايضا السناتور ميرز فوراً.

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDÌ 6 GIUGNO 1950

N. 56 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati al doppio)

## Il 7° anniversario della U.P.B.S.

### L'UNIONE PATRIOTTICA DI BENEFICENZA DELLA SOMALIA riafferma la sua volontà di collaborazione con l'Italia

La celebrazione del settimo anniversario della fondazione dell'Unione Patriottica di Beneficenza per la Somalia, svoltasi ieri al Cinema Hamar, ha avuto un particolare significato che non può sfuggire ad alcuno. Per la prima volta ad una riunione politica di uno dei partiti somali si sono trovati riuniti i rappresentanti di tutti gli altri partiti anche quelli che in passato erano tra loro avversari.

E non hanno soltanto presenziato, come invitati, ma hanno partecipato alla celebrazione, col contributo di discorsi intonati a spirito di collaborazione.

Giornata importante, quella di ie-

ri, per la celebrazione della fondazione dell'Unione Patriottica di Beneficenza, i cui meriti per l'azione passata sono indiscussi, lo è diventata tanto più perchè ha consentito che si manifestassero i primi segni di una distensione fra i partiti politici, che era da tutti auspicata e principalmente dall'Amministrazione Italiana.

Lo spirito di collaborazione che ha animato i discorsi di tutti gli oratori rappresenta l'inizio, in Somalia, di un clima politico di reciproco rispetto, di tolleranza, di concordia nel fine supremo che è l'indipendenza di questo Paese.

solo colui che viveva addosso agli altri, allegro e gioioso anche coi mezzi illeciti. Come può curare l'interesse della Patria e del popolo colui che si tiene in alto dietro consiglio di vituperio e deformazione dettatigli da Satana? Il misfatto di ieri lo sarà anche domani.

Per questi fatti abbiamo ancora accurato bisogno di essere guidati e protetti per conservare il diritto dell'Uomo e vivere sotto un regime di tranquillità e pace, e progredire innanzi per lo studio e cultura e nel contempo servire fedelmente la Patria. Il nostro pensiero è rivolto unicamente alla Nazione Italiana che senz'altro può risolvere questo pro-

blema e condurre il povero Paese e il suo popolo verso il progresso, prosperità e civiltà, e proteggere i suoi interessi, come da promessa ed impegno solennemente assunti innanzi alle Nazioni Unite.

L'Italia conosce profondamente questo Paese e le sue popolazioni, essa sola può alzarsi per soddisfare i suoi impegni e promesse, di ciò è valida prova il discorso pronunciato dall'Onorevole Giuseppe Brusasca, per l'avvenire di questo Paese, le buone intenzioni nutrite da questa Nazione verso la Somalia ed il suo popolo. E' senza dubbio grave errore chiedere l'indipendenza prima di  
(Continua in 5ª pagina)

## Al Cinema Hamar

Il Cinema Hamar ieri alle 5, presentava uno spettacolo veramente magnifico. L'ampia platea, e le due logge erano affollatissime. Grande folla stazionava innanzi all'ingresso e si può dire senza tema di smentita che quella di ieri è stata la più numerosa riunione politica fra quante se ne son viste dal 1° aprile ad oggi.

Nelle poltrone degli invitati erano il Dr. Costa, Segretario Particolare del Ministro dell'Africa in rappresentanza di S. E. Brusasca, il dottor Bernardelli in rappresentanza di S. E. l'Amministratore Fornari.

Vi era poi il signor Talaat Mohamed Ragheb, delegato egiziano al Consiglio Consultivo per la Somalia, con il signor Ranshofen Wertheimer, Segretario Principale del Consiglio stesso.

Assisteva altresì il Commissario del Benadir dottor Gasbarri, il Col. Montessoro, in rappresentanza del Comandante del Corpo di Sicurezza e tutte le autorità civili e militari.

All'inizio della riunione il sig. Ali Mohamed ha letto un brano del Corano, ascoltato con religiosa attenzione da tutti i presenti.

Subito dopo il Presidente dell'Unione Patriottica sig. Salem Scek Omar ha pronunciato in arabo il suo discorso che è stato poi letto nel testo italiano dal Segretario dell'Unione Patriottica sig. Mohamed Nur:

**SALEM SCEK OMAR**

Illustri Signori!

Oggi ricorre il settimo anniversario della fondazione della nostra Associazione. La più felice commemorazione dell'Associazione è la presente per vari motivi fra cui avviene nel momento storico e solenne per il nostro Paese.

La commemorazione è più che mai squisita e preferita anche per la gradita presenza in questa Terra di un alto dirigente della politica e diplomazia della Nazione Italiana, scelto quale migliore Uomo che poteva conoscere i reali bisogni del Paese e la volontà del popolo, nonché per ac-

certare tutti gli importanti e necessari problemi per il progresso futuro della Somalia, la data di oggi è per noi tutti beata ed indimenticabile.

Signori!

Nella circostanza d'oggi manifestiamo quanto più riteniamo essere opportuno ed interessante per tutti:

Abbiamo iniziato con la fondazione dell'Associazione, con l'unica intenzione politica e sociale formante il nostro sacro motto: tutelare e proteggere gli interessi della Patria nell'ambito dei diritti umani, essere i migliori esempi di proporzionati patriottici, con iniziative ed intenzioni di alte nobili finalità. Non era nostra pacifica intenzione criticare i diritti della Patria con gli altri patriottici appartenenti ad altri partiti politici.

Abbiamo fondato la Conferenza da cui si sviluppa e nasce il pensiero di preservare e tutelare i veri diritti ed interessi della Patria, vincolata da tutti i dipendenti partiti politici detti « Pro-Italia », a cui guardiamo con simpatia ed amore, questo è il nostro motto, il nostro operato e le nostre aspirazioni ed intenzioni.

Signori!

E' molto probabile che numerosi di voi si ricordino il discorso pronunciato nel 1947; in occasione della commemorazione annuale dell'Associazione, proprio in questo luogo e nel momento pieno di sacrifici e pericoli di separazione, in rivalità accanita, non mi occorrono lusinghieri commenti su quei dati e fatti.

Non erro a dichiarare che noi abbiamo urgente ed impellente bisogno di rivolgere il pensiero, prima di ogni altra cosa, verso il progresso ed utilità generale della Somalia, ancora piena di ignoranza e povertà e perciò è evidente che chi si trova in questo stato di vita generale, ha accurata necessità di essere aiutato e soccorso, però non si considera questo beneficio chiunque abbia vissuto negli anni passati pieni di terrore, rapine, aggressioni, era beato

## LA VISITA DI DOMENICA A GENALE

### L'on. Brusasca per il potenziamento e lo sviluppo del Comprensorio

MERCA, 5 (dal nostro corrispondente).

A completamento della scorsa cronaca della visita di S. E. Brusasca a Genale e a Merca, ricevuta imperfettamente per telefono, siamo ora in grado di dare più ampi dettagli:

La carovana guidata dal dott. Falcone e composta da S. E. Brusasca, S. E. Fornara, Dr. Lucas dell'O.N.U., Dr. D'Alessandro, Dr. Costa, Dr. Zanola, Dr. Thiene, Console Bacci, Dr. Bernardelli, Dr. Vitale, Dr. Chiti, Dr. Bozzi, iniziò il viaggio alle 6 e mezzo, sotto la pioggia dirotta, infilando la pededunale.

Il viaggio fu assai movimentato e accolto da tutta la carovana delle jeep assai sportivamente. Per raggiungere la zona delle concessioni i concessionari avevano provveduto a costruire una derivazione che permettesse il transito fuori della pista allagata. All'ingresso del Comprensorio S. E. fu accolto dal Commissario Dr. Sorgé e dal Residente Dr. Duca, dai Consiglieri della S.A.C.A. signori Chiatellino, Gatti, Fanti, Lazzeri, nonché da un gruppo di concessionari.

Gli onori di casa furono fatti dal Comm. Falcone, presidente della S.A.C.A.. Furono visitate le aziende dei fratelli Buffo, quella Garcina e il Centro Agrario di Genale, ove furono illustrati i problemi del Comprensorio relativi alla diga e al sistema irriguo.

Una forte massa di lavoratori ha qui tributato a S. E. festose accoglienze.

Successivamente S. E. ha visitato gli impianti industriali della S.A.C.

A. ove ha preso visione del complesso relativo alla sgranatura del cotone e gli furono fatti constatare gli sforzi fatti dalla S.A.C.A. per il ripristino di tutto il complesso che ha avuto danni enormi nel triste periodo passato.

S. E. in un forte discorso rispondendo al saluto del Dr. Falcone, ha espresso il suo vivo compiacimento per le realizzazioni conquistate dal lavoro italiano e ha messo in evidenza lo spirito fattivo e di abnegazione che mostrano i concessionari nelle ardue loro fatiche. Ha tracciato le linee del lavoro futuro, impegnando la volontà dei concessionari e dei tecnici per la ricostruzione dell'economia della zona, inserendo a fianco della coltura del banano, tutte le altre coltivazioni che possono interessare l'economia della Somalia.

Al cordiale ricevimento della serata al Circolo Coloniale di Merca, a cui partecipò tutta la cittadinanza, S. E. Brusasca nel consegnare al Comm. Falcone e al signor Gino Gallotti, la onorificenza della Stella della Solidarietà Nazionale, con felice improvvisazione disse che tale distinzione era per rendere testimonianza della gratitudine dell'Italia a tutti i pionieri di questo territorio che per il lavoro svolto e le mete conseguite, hanno dato all'Italia gli argomenti più validi per dimostrare al mondo il proprio diritto e la propria capacità a continuare l'opera di civilizzazione.

Il pensiero di S. E. Brusasca fu particolarmente sentito e gradito da tutti i presenti, tra i quali numerosi erano coloro che da oltre cinque lustri qui duramente lavorano.

# CRONACA DI MOGADISCIO

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## LETTERE DEL PUBBLICO

### L'AUMENTO DEI FITTI pregiudica l'economia cittadina

Vengo a chiedere la Sua cortese ospitalità nelle pagine del Suo Giornale, per mettere in luce, una grave azione che si sta perpetrando ai danni della già tanto assillata popolazione della nostra Città.

Da diversi mesi, un certo numero di proprietari di stabili adibiti ad alloggi e negozi, sembra che si siano accordati per voler mettere in atto aumenti di affitto in proporzioni da pregiudicare seriamente l'economia cittadina, infischandosi allegramente di tutte le disposizioni delle passate e presenti Autorità.

Ad una parte di inquilini già, questo fitto, è stato aumentato, ed accettato da quest'ultimi a malincuore, costretti da ragioni d'impossibilità di trovare altri locali. Un'altra parte ha già fatto ricorso a chi di dovere e la cosa sembra che sia rimasta ferma.

Ora è rimasta l'altra parte della popolazione, che è in attesa del nuovo assalto ed è in cerca di correre ai ripari.

Esiste purtroppo un decreto legge, che proibisce tale abuso, ma molti ricattati, nel pericolo di finire sul lastrico, sono stati costretti a dover ingoiare il rospo.

Non crede, Signor Direttore, che questa cosa debba terminare?

Non crede, Signor Direttore, se questo aumento dei fitti, se ci dovrà essere, dovrà essere accordato e disciplinato dalle Autorità competenti?

Non crede che sia ora di finirla di minacciare il vecchio inquilino, in molti casi padre di bambini, con la famosa frase: « Se tu non accetti il nuovo contratto io sono costretto a farti uscire dalla casa dovendo fare delle riparazioni importanti »?

Negli anni passati, non si azzardavano a molestare l'inquilino, per paura che la casa rimanesse senza vigilanza e divenisse oggetto delle scorribande che tutti conosciamo.

Ora, per la Sua gentile ospitalità, a nome di molti miei concittadini, voglio sperare che, dalle pagine di questo Giornale, venga raccolta dalle Autorità competenti, questa mia esposizione e tenuta in giusto conto, quale un segnale di « S.O.S. ».

Grato per la Sua gentile cortesia mi permetta di salutarLa distintamente e mi creda

ALDO ODDONE

### Sessione straordinaria di esami

Il Ministero dell'Africa Italiana ha autorizzato questa Soprintendenza scolastica a tenere durante l'ultima decade del corrente mese di giugno una sessione straordinaria di esami per la abilitazione magistrale.

Gli interessati dovranno presentare domanda regolare in carta da bollo allegando regolare quietanza della tassa d'esami alla segreteria del Liceo-Ginnasio la quale fungerà anche da segreteria per la sessione straordinaria di esami di abilitazione Magistrale.

Il diario degli esami resta fissato come segue:

Sabato 24 giugno — Prova scritta di Italiano.

Lunedì 26 giugno — Versione dal Latino.

Martedì 27 giugno — Prova scritta di Matematica.

Mercoledì 28 giugno — Prova scritta di lingue straniere (per i candidati sprovvisti di titolo di scuola media).

Venerdì 30 giugno — Inizio delle prove orali.

### Anticipata l'impostazione della corrispondenza

La partenza dell'aereo dell'Alitalia avverrà eccezionalmente venerdì 9, alle ore 7

Giovedì 8 corrente l'aereo dell'Alitalia giungerà all'orario consueto delle ore 15,30.

Eccezionalmente invece, la partenza avverrà alle ore 7,00 di venerdì 9 corrente.

Per dare possibilità di ritirare la corrispondenza in arrivo e spedire eventualmente una risposta, nel pomeriggio di giovedì l'orario al pubblico sarà prolungato fino alle ore 20.

L'impostazione della corrispondenza potrà essere effettuato fino alle ore 24,00, essendo stato disposto opportunamente, per questa occasione, anche il prolungamento dell'orario interno di servizio.

## La Processione di giovedì festa del "Corpus Domini,,

Il Vicariato Apostolico comunica:

Giovedì, 8 giugno, ricorre la Festa del « Corpus Domini ». E' festa di precetto, perciò l'orario delle SS. Messe sarà come nelle domeniche. La Messa Ufficiale verrà celebrata da S. Ecc. il Vescovo alle ore 9,30.

Alla Cattedrale, riprendendo l'antica consuetudine interrotta nel 1941, avrà luogo la solenne PROCESSIONE COL SANTISSIMO, portato da S. E. il Vescovo. L'itinerario sarà: dalla Cattedrale direttamente al Monumento ai Caduti, dall'alto del quale verrà impartita la Trina Benedizione, e ritorno alla Cattedrale per la stessa via.

Sono pregati tutti coloro che hanno abitazioni o negozi lungo il percorso della Processione, di esporre bandiere ed ornare balconi e finestre.

La Processione, alla quale interverranno le Autorità, partirà dalla Cattedrale alle ore 17 precise. Si raccomanda a tutte le Associazioni Religiose che lo schieramento sia pronto per le ore 16,45.

### Il ricevimento dell'U.P.B.S. alla Rotonda del Lido

Ieri sera, alla rotonda del Lido, l'Associazione Patriottica Beneficenza ha offerto un ricevimento al quale sono intervenuti funzionari dell'Amministrazione e personalità italiane, nonché alcune signore.

Tra i presenti: il Dr. Benardelli, il Dr. Gasbarri Commissario del Benadir; il Dr. Vitali, della Direzione Ge-

### Spettacoli del giorno

#### Cinema Benadir

Questa sera: il nuovo film della Metro Goldwyn Mayer:

THE WEB

interpretato dai migliori artisti americani.

#### Cinema-Teatro Hamar

Questa sera, il comichissimo film:

ARRIVA IL CAMPIONE

con un terzetto d'eccezione: Fernand, Raimu e Jules Berry.

Imminente: « Yvonne La Nuit », « Fabiola », « I Maledetti », « La bellezza del diavolo ».

### Cinema Hadramuth

Questa sera: RIPOSO.

### Supercinema

Questa sera si ripete il successo incontrastato e senza precedenti del film italianissimo:

LA FIGLIA DEL PECCATO

dalla canzone « Voce e Notte »

La stampa, unanime, lo ha dichiarato lungamente superiore al recentissimo « Marechiaro ».

Seguirà la Settimana Incom N. 350.

Imminente: « Due gambe un milione », « Allegri Imbroglioni », « Se non ci fossimo noi donne », « Vendicatore ».

## Corsa ciclistica "Coppa G.I.A.C.,

La corsa ciclistica che doveva aver luogo domenica scorsa, è stata rimandata a giovedì prossimo, per dare la possibilità a S. E. Brusasca ed al suo seguito di presenziare alla gara e di premiare personalmente i vincitori.

In tal modo la competizione assume l'importanza di una gara ufficiale e la notizia del rinvio è stata appresa dai competitori con grande letizia, consci come sono, di mostrare al Sottosegretario di Stato, con una contesa piena di lotta e di incertezza che sarà interessante dalla partenza all'arrivo, quanto sia grande la passione sportiva che anima i giovani di questa terra africana.

L'adunata avrà luogo alle ore 7,30

e la partenza verrà data non appena esperite le operazioni di controllo.

Diamo qui intanto l'elenco dei premi:

COPPA G.I.A.C. alla squadra di quattro ciclisti partenti, che avrà il meglio classificati entro i primi dieci arrivati.

Tale classifica sarà fatta per punti, assegnandone dieci al primo, nove al secondo e così via, e la coppa verrà vinta in modo definitivo dalla Società che avrà sommato il maggior numero di punti.

Premi individuali:

Al primo arrivato So. 100 offerti dal signor Guerci Ernesto;

al secondo arrivato N. 2 copertoni e due camere d'aria offerti dal comm. Briata;

al terzo arrivato N. 1 copertone e una camera d'aria offerti dal sig. Giacomelli;

al quarto arrivato N. 1 catena per bicicletta ed un campanello offerti dal signor Goldschmidt;

al quinto arrivato N. 4 bottiglie di liquore offerti dal signor Cioffi.

Il Comitato organizzatore ed i corridori, sono grati ai signori nominati, che hanno voluto, con la loro munificenza, dotare la gara di premi, veramente ricchi ed ambiti.

### AVVISO

La Direzione Servizi Poste e Telecomunicazioni avverte che presso la Ditta Porro (Libreria Impero) si ricevono prenotazioni pubblicitarie da inserire nella nuova Guida Telefonica che uscirà il 10 luglio p. v.

Servizi Poste e Telecomunicazioni

IL DIRETTORE

Migliorini

SI INFORMA IL PUBBLICO CHE LE INSERZIONI PER LA RECLAME DEVONO ESSERE PRESENTATE CON 24 ORE DI ANTICIPO SULLA DATA DI PUBBLICAZIONE NEL « CORRIERE DELLA SOMALIA ».

اعلموا يا كافة المسلمين

أن ملاخ محمد بن مني اويس طبرون مات في ليلة الثلث في ساعة العاشر في الليل وبدفن في الساعة العاشر في العصر في يومنا هذا وعمره كان ٩٩ سنة.

من ولده فارح محمد مني

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima °C 28.9  
Temperatura minima °C 22.4  
Vento prevalente S. Km/ora 18.7  
Pioggia caduta mm. 12  
Umidità relativa minima 66%

#### Stazione di Afgoi

Pioggia caduta mm. 1.1  
Altezza filme: m. 3,30 - Tendenza: stazionario.

#### Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: Cielo prevalentemente nuvoloso o tutto coperto da cumuli e cumulinembi sulla centrale e meridionale con schiarite parziali nel primo periodo e nella notte. Coperto nelle ore pomeridiane. Persiste ancora il periodo piovoso alternato da piogge o pioggerelle di una certa importanza e particolarmente nelle ore pomeridiane e serali localizzate sulla centromeridionale. Poco nuvolosa la settentrionale da cumuli. Venti: moderati o forti a raffiche da SSW Mare: ancora agitato.

Giorno 7 giugno 1950

Alta marea: ore 08,58 ed ore 21,27  
Bassa marea: ore 02,55 ed ore 15,12

## LE MERAVIGLIE DELLA RICERCA SCIENTIFICA

# In un solo secondo dieci milioni di fotografie

*Questa macchina cinematografica è stata costruita per l'Università di Rochester, ma non è il solo esempio dello sbalorditivo progresso della tecnica*

Oggi un signore che avesse tempo disponibile potrebbe dilettarsi a seguire sulle riviste scientifiche le decine di novità che mensilmente appaiono in vari Paesi nel campo tecnico, anzi nei numerosi campi della tecnica, si tratti di elettronica o di aeronautica, di metallurgia o di materie plastiche e via dicendo. Ecco preso a caso qualche esempio attuale.

Si sa che il rapido progresso dell'aviazione è legato in gran parte alle famose « sofferie », o gallerie del vento, nelle quali il reale comportamento di un apparecchio in volo si studia a mezzo di modelli. E' recente la notizia della costruzione di un nuovo impianto della « American Aviation » a funzionamento intermittente; si è raggiunta la velocità supersonica di seimilaquattrocento chilometri all'ora, e già si annuncia che l'Istituto di Tecnologia di California si tocano per la prima volta i dodicimila chilometri orari. Un proiettile radioguidato costruito con l'ausilio di questa nuova sofferia potrà essere lanciato da S. Francisco di California e arrivare a Sydney (in Australia) in un'ora circa, coprendo oltre dodicimila chilometri. Lo stesso proiettile, lanciato da New York raggiungerrebbe Londra in meno di mezz'ora. Si noti che dei razzi finora costruiti, solo qualcuno, nelle migliori condizioni, è arrivato agli ottomila chilometri all'ora; ebbene, soltanto con le esperienze rese possibili nella nuova galleria, detta ipersonica, i fisici dell'aerodinamica sono già sicuri di poter presentare tra poco il « superrazzo ».

Qualche anno appena è passato dalla celebrazione del cinquantenario del cinema, introdotto dai fratelli Lumière; parve allora un miracolo poter raggiungere la successione di una decina di fotogrammi al secondo, poi i dodici, i sedici e infine i ventiquattro fotogrammi, quando la ricerca poté perfezionare le emulsioni fotografiche migliorandone la sensibilità. Oggi la scienza chiede ausilio alla cinematografia per lo studio di fenomeni che si svolgono con una rapidità impressionante. Il nostro occhio arriva a percepire solo movimenti che durano un quinto, anche un decimo, di secondo; come potrebbe perciò seguire il passaggio di un proiettile, o la scarica di un condensatore elettrico, o la rottura di una lampada, dove la durata del fenomeno scende dall'ordine dei millesimi a quello dei milionesimi di secondo? Ma non basta in molti casi cogliere il fenomeno in una sola sua fase, occorre poterlo seguire nella sua evoluzione ultrarapida per studiare il meccanismo e svelare il segreto. Occorre, insomma, cinematografare con la velocità di otto o diecimila fotogrammi al secondo, per poi proiettarlo a velocità piccolissima e seguire con l'occhio le varie fasi. Ebbene, la tecnica, che ha intravisto nel cinema un mirabile strumento per questo tipo di indagini, lo ha man mano perfezionato ed è passata alla realizzazione di diecimila, poi di centomila e poi di un milione di fotogrammi al secondo. Recentemente, presso l'Università di Rochester si è costruita una piccola macchina cinematografica che arriva a impressionare fino a dieci milioni di fotogrammi al minuto secon-

do. A parte questi successi strepitosi, la cinematografia ultrarapida è divenuta un fedele alleato dello scienziato ricercatore.

## Estrema rapidità

Oltre alla cinematografia fulminea, lo specialista ha perfezionato la macchina da presa fotografica per poter fissare fenomeni più rapidi di quelli già esaminati e recentemente il dottor Zarem, dell'Istituto Ricerche Stanford a Los Angeles, ha costruito una macchina fotografica che può registrare una esposizione della durata di un centesimo di milionesimo di secondo. E' un intervallo, questo, in cui la luce copre appena la distanza di tre metri.

Ma anche in altri campi in fatto di velocità si raggiungono cifre mai viste. Le ultime macchine calcolatrici, la cui estrema rapidità è affidata a migliaia di tubi elettronici, riescono a moltiplicare un numero di dieci cifre per un altro numero di pari lunghezza, in tre soli millesimi di secondo!

Eccoci in uno strano giardino, senza terreno, senza cioè l'elemento suo principale; almeno secondo le abitudini del nostro pensiero; anziché al giardiniere munito di zappetta, roncola e innaffiatoio, il giardino è affidato alle cure di tre dottori in fisica in camice bianco che manovrano strumenti elettrici di precisione, termometri, barometri e per di più quei contatori Gelger che san rivelare un atomo solo, uscente velocissimo dalle sostanze radioattive. Si tratta del Laboratorio botanico del dottor Scully (presso Chicago) nel quale si conducono prove interessanti per l'applicazione più pacifica e salutare dell'energia atomica nel campo della biologia vegetale, e di riflesso in quello della biologia umana.

Tutto il Laboratorio del dottor Scully si può ridurre alla piccola camera, una specie di « serra » completamente chiusa da pareti di vetro, sulle quali scorre un sottile strato di acqua regolabile mantenuto a ventidue gradi. I vasi in cui si coltivano le piante non sono in terracotta, ma in vetro; essi anziché contenere quella bella terra grassa e bruna che i nostri giardinieri preferiscono, hanno sabbia cristallina, quarzosa tanto più pregiata quanto più lavata, sterilizzata e quindi inerte. Eppure le piante vi nascono, crescono e si sviluppano con una rapidità maggiore del normale. Non è raro il caso in cui il direttore guadagna un mese sul ciclo naturale.

La ragione per preferire la sabbia inerte alla terra grassa evidentemente c'è, ed è dovuta al fatto che la prima non contiene né germi né batteri, né deve contenere sostanze nutritive per le piante, in quanto tali sostanze vengono fornite in misure esatte mediante un'opposta soluzione che passa con una voluta velocità attraverso la sabbia. Insomma, il dottore, lungi dal far soffrire la fame alle sue piantine, vuole soltanto avere modo di somministrare loro la dieta più adatta e di controllarne in ogni momento l'assimilazione. Anche l'atmosfera del tepidario è del tutto speciale, si sa che le piante invertono il processo di respirazione dell'uomo, ossia inspirano

anidride carbonica e restituiscono ossigeni. L'atmosfera è perciò in gran parte formata da anidride carbonica. Tuttavia, osserverà qualche lettore, il nuovo giardiniere non può che controllare le quantità degli elementi vitali che contribuiscono alla nascita e allo sviluppo delle piante: luce, calore, sostanze nutritive. Esatto: ma, aggiungiamo noi, egli ha creato le condizioni ideali e indispensabili per entrare nell'intimo metabolismo vitale delle piante stesse. Le vie per entrare in questa intimità sono la soluzione nutritiva e soprattutto l'atmosfera o meglio ancora l'anidride carbonica; i mezzi rivelatori dell'intimo lavoro sono invece i cosiddetti isotopi radioattivi.

## Un mistero insolito

Uno degli isotopi che il dottor Scully usa su più larga scala è quel-

lo del carbonio: attraverso l'anidride carbonica che, con tanta cura, si alimenta nell'atmosfera del giardino chiuso, si forzano le piante, o per meglio dire le foglie, a respirare questo isotopo e quindi a fabbricarsi dei tessuti radioattivi. Tutto il segreto della ricerca è questo: un corpo radioattivo, per esempio il calcio, compie la stessa missione, segue le stesse strade del suo confratello non radioattivo, ma « in più » è rivelabile con quei contatori che fanno la spia circa il punto al quale arriva un elemento chimico, il cammino da esso percorso e il tempo impiegato. Lo scopo della ricerca è di penetrare un mistero ancora insoluto, il processo della fotosintesi, per mezzo del quale le piante verdi traggono dalla luce, dai sali, dall'umidità e dal carbone l'energia che trasformano poi in zucchero, amido, cellulosa ed altri numerosi composti contenenti carbonio, che l'uomo poi utilizza.

Così si potranno preparare quei numerosi prodotti — che la medicina trae dalle piante — dotati di radioattività rivelatrice della funzione esatta di quelle sostanze del nostro corpo. Per esempio, l'acido ascorbico, usato nel trattamento delle febbri reumatiche, si può avere dai pomidori. Così ebbe origine la « piccola serra radioattiva », ed oggi molte sono le piante coltivate a scopo di ricerca: belladonna, oppio, e la digitale regolatrice dell'azione cardiaca.

G. CASTELFRANCHI

## FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

CORSO VITTORIO EMANUELE — TELEFONO: 56

Esclusivista per la vendita delle terraglie domestiche della

## SOCIETA' CERAMICA ITALIANA di LAVENO

Vi invita a visitare il campionario dei generi posti in vendita.

### VASELLAME BIANCO DI TERRAGLIA FORTE

|                                         |               |
|-----------------------------------------|---------------|
| Piatti fondi e piani da tavola, cm. 21½ | So. 1,50 cad. |
| Piatti piani da frutta, cm. 17          | » 1,15 »      |
| Insalatiere rotonde, cm. 18             | » 3,60 »      |
| » » » 24                                | » 5,90 »      |
| » » » 29                                | » 9,50 »      |
| » » » 35                                | » 15,50 »     |

### VASELLAME SCIOLTO A FILO COLORI ASSORTITI

|                                         |               |
|-----------------------------------------|---------------|
| Piatti fondi e piani da tavola, cm. 21½ | So. 1,75 cad. |
| Piatti piani da frutta, cm. 17          | » 1,35 »      |
| Piatti ovali da servire, cm. 31         | » 4,55 »      |
| » » » » 37                              | » 7,60 »      |
| » » » » 43                              | » 12,95 »     |
| Salsiere con piattino fisso e coperchio | » 6,— »       |
| Legumi con coperchio                    | » 12,85 »     |
| Tazzoni da caffelatte con piattino      | » 2,50 »      |

### SERVIZI DA TAVOLA COMPLETI

per sei persone (33 pezzi)

|                                          |                       |
|------------------------------------------|-----------------------|
| Con filo a colori assortiti              | So. 90,— per servizio |
| Con decoro verde, oppure a fiori leggeri | » 110,— » »           |

per dodici persone (57 pezzi)

|                                          |                        |
|------------------------------------------|------------------------|
| Decoro oro con filo, oppure fiori ricchi | So. 180,— per servizio |
|------------------------------------------|------------------------|

### SERVIZI DA CAFFE' DI 17 PEZZI

|                                                 |                        |
|-------------------------------------------------|------------------------|
| Assortiti con filo decorato, decoro verde e oro | da So. 22,— a So. 30,— |
| oppure fiori leggeri con filo oro               |                        |

### SERVIZI DA CAFFELATTE DI 17 PEZZI

|                                 |                        |
|---------------------------------|------------------------|
| Decoro filo in colori assortiti | da So. 33,— a So. 37,— |
|---------------------------------|------------------------|

## FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Corso Vittorio Emanuele — Telefono: 56

# PANORAMA POLITICO ROMANO

**Sforza rientra da Parigi - Immediata azione del Governo Italiano presso l'ONU per ristabilire la normalità nella Zona B**

ROMA, 5.

Stamane in una caserma di via Le gnano il Presidente della Repubblica accompagnato dal Ministro Pacciardi e da altre autorità ha assistito alla parata militare dei reparti dei carabinieri in occasione del 136° anniversario della fondazione dell'Arma. Sono state distribuite numerose ricompense al valor militare.

Anche a Milano si è svolta analoga cerimonia alla presenza delle maggiori autorità cittadine.

Il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi ha indirizzato al generale Alberto Mannerini comandante generale dei carabinieri il seguente telegramma:

« Ho assistito con il più vivo compiacimento alla solenne celebrazione del 136° anniversario dell'arma dei carabinieri. Voglia la prego farsi eco del mio elogio presso tutti i reparti che con il loro magnifico comportamento hanno ancora una volta testimoniato dell'elevato spirito che anima l'arma gloriosa nella sua missione al servizio del Paese ».

Questa sera è giunto il Ministro Sforza di ritorno da Parigi dove ha rappresentato l'Italia alle riunioni del Consiglio d'Europa. Prima di partire da Parigi il Ministro Sforza ha avuto un colloquio con Bidault alla presenza del nostro ambasciatore Quaroni.

Dopo il colloquio ai giornalisti che gli chiedevano le sue impressioni il Ministro ha dichiarato:

« E' stata una conversazione come solo può aversi tra due vecchi amici ».

Prima della sua partenza il Ministro Sforza ha ricevuto il ministro greco Venizelos con il quale ha avuto un utile scambio di idee nel quadro di sempre migliori rapporti tra l'Italia e la Grecia.

Si apprende intanto che è stata già costituita la delegazione italiana che parteciperà alle trattative di Parigi per l'accordo europeo per l'acciaio ed il carbone. La nostra delegazione sarà presieduta dall'on. Taviani e ne faranno parte i rappresentanti del Ministero dell'Industria e del Ministero degli Esteri, dei gruppi siderurgici e dei lavoratori.

Sul piano interno si hanno alcuni ordini del giorno approvati dal Consiglio nazionale del partito liberale, al termine dei suoi lavori.

Col primo, che si riferisce al problema del Territorio Libero di Trieste, il Consiglio nazionale dà mandato ai gruppi parlamentari: 1°) di sollecitare dal Governo Italiano una immediata decisa azione presso l'ONU affinché essa eserciti effettivamente i suoi poteri attraverso l'invio di una propria commissione che ristabilisca immediatamente nella zona B gli orientamenti giuridici e sociali e le libertà vigenti nel restante territorio libero; 2°) di opporsi recisamente a qualunque soluzione del problema triestino che si discosti dai seguenti postulati: 1°) adempimento integrale degli impegni derivanti alle potenze firmatarie della nota tripartita del 20 marzo '48 senza alcuna rettifica in ulteriore danno dell'Italia e dell'attuale confine; 2°) esclusione di qualunque trattativa che comporti comunque baratto di uomini o di territori in ispregio ad ogni principio di libertà di democrazia e di umanità.

Intanto, in attesa delle dichiarazioni che farà il Ministro Sforza, dopo i colloqui parigini, la stampa italiana dà risalto ai due discorsi pronunciati ieri dall'on. Di Vittorio a Milano e dal Ministro Campilli a Genova.

Di Vittorio affermava, in occasione

della chiusura del convegno sindacale nazionale, l'opposizione della Confederazione stessa al piano Schuman soggiungendo che se il Governo italiano ha aderito al cartello Schuman, la Confederazione del Lavoro dichiara che il popolo lavoratore non vi ha aderito e non vi aderirà mai.

Campilli invece, accennando al « pool » carbone-acciaio, rilevava come la Gran Bretagna abbia preferito rimanere in posizione di attesa proprio perché è prevista in questo caso quell'alta autorità internazionale che invece per noi italiani è condizione essenziale per la nostra adesione. « Infatti — soggiungeva — attraverso quest'alta autorità non si crea un cartello produttore, ma accordi di produttori e consumatori e solo questo può essere accettato dall'Italia ».

## Pervenute al Papa 2 mila paia di scarpe

ROMA, 5.

Il Generale Franco ha fatto pervenire al Pontefice duemila paia di scarpe per bambini in occasione della visita di sua figlia e della consorte per l'Anno Santo. Il Papa le ha destinate alle opere della Pontificia Commissione di Assistenza.

## Il Maresciallo Slim al Cairo

IL CAIRO, 5 (Ansa-Reuter).

Il Maresciallo Slim, capo dello Stato Maggiore Generale Imperiale, che trovandosi al Cairo per conferire con i dirigenti egiziani, ha avuto un colloquio stamane con il Ministro degli Esteri egiziano Salah El Din Bey. Al termine del colloquio il maresciallo Slim ha detto: « Abbiamo discusso la situazione militare del medio oriente ». Egli ha poi dichiarato che spera di poter ritornare al Cairo durante il viaggio di ritorno dall'Estremo Oriente.

## Conferenza del Ministro Sforza sull'Unione Europea

# IL PIANO SCHUMAN: interesse europeo e mondiale

PARIGI, 4 (Ansa-Afp).

Su invito del comitato parlamentare francese per il commercio il ministro degli Esteri italiano sen. Carlo Sforza ha parlato l'altro ieri a palazzo Borbone sull'unione europea. Assistevano alla conferenza numerose personalità politiche e diplomatiche francesi e straniere tra cui il ministro degli Esteri francese Schuman, il ministro dell'Eire Mac Bride, il guardasigilli René Mayer, l'ambasciatore d'Italia Quaroni e gli ambasciatori di Svezia, Norvegia e Cile.

Il ministro Sforza ha esordito evocando ricordi del periodo in cui, esule antifascista, aveva trovato in Francia un asilo mentre altrove tante porte si chiudevano davanti a lui. Poi, passando al vivo del suo argomento, ha affrontato la questione del piano Schuman dicendo: « Io ho immediatamente accolto il piano proposto il 9 maggio da Schuman ed ho chiesto una convocazione del Consiglio dei Ministri che a sua volta lo ha approvato senza riserbo. Ho assistito agli sforzi di Aristide Briand per costruire l'Europa, ma Briand era troppo istituzionalista e voleva imporre al mondo u-

## Una flotta mercantile della Germania dell'Est

BERLINO, 4 (Reuter).

Il Vice Primo Ministro della Germania orientale, Walter Ulbricht, ha annunciato che prossimamente verrà creata una flotta mercantile della Germania dell'Est. I giornali sotto licenza sovietica scrivono che Ulbricht ha detto che « navi della repubblica democratica tedesca, battenti bandiera nera, rossa e oro, porteranno fra breve le nostre merci su tutti i mari del mondo ».

## Licenziato il personale della compagnia irakena per il petrolio

HAIFA, 4 (Afp).

La compagnia per il petrolio irakena con sede a Haifa, ha inviato le lettere di licenziamento al rimanente del suo personale che ancora prestava servizio alla sede centrale della compagnia. Il licenziamento, che è stato rifiutato dal personale, indica l'intenzione della compagnia di por fine alle sue attività nello Stato d'Israele. Si è appreso da fonte attendibile che la compagnia cerca di ottenere il permesso di costruire una raffineria nella Siria per rimpiazzare quelle di Haifa che sono inattive dalla guerra in Palestina, a causa dell'interruzione del rifornimento di petrolio grezzo dovuto al taglio dell'oleodotto eseguito dagli arabi.

## La Russia insiste per il processo all'Imperatore Hirohito

LONRRA, 5 (Reuter).

Un portavoce del « Foreign Office » ha confermato oggi che il Governo britannico ha ricevuto un memorandum dal Governo sovietico concernente le precedenti proposte della Russia di sottoporre l'Imperatore giapponese Hirohito a processo come criminale di guerra.

La prima nota sovietica che richiedeva il processo di Hirohito era stata ricevuta a Londra tre mesi fa, ma il Governo britannico non volle inviare alcuna risposta.

## I comunisti fuori legge nella Repubblica del Panama

PANAMA, 4.

La polizia segreta panamense ha avuto pieni poteri per eliminare tutti i comunisti ed i suoi simpatizzanti che sono impiegati nell'amministrazione statale. E' stato promulgato in questi giorni un decreto a tale effetto, il quale è basato sulla risoluzione votata dal parlamento panamense il 29 aprile scorso, che aveva virtualmente messo fuori legge il partito comunista nello Stato di Panama, e su un decreto dell'8 maggio che proibiva nella maniera più assoluta l'impiego di comunisti e simpatizzanti nell'amministrazione della Repubblica di Panama.

## Intrapreso il programma di costruzione della bomba a idrogeno

WASHINGTON, 4 (Ansa).

Il Presidente della commissione nazionale americana per l'energia atomica, Summer Pike, nel corso di una relazione fatta a porte chiuse il 1° aprile e pubblicata soltanto oggi ha dichiarato che negli ultimi sei o otto mesi la Commissione stessa aveva intensificato il programma di produzione dei materiali per la fissione atomica ed aveva intrapreso il programma di costruzione della bomba ad idrogeno. Egli ha chiesto al Congresso di non ridurre il credito per i centri atomici di Oak Ridge e Los Alamos.

## La biennale di Venezia

## Cospicui premi agli espositori

VENEZIA, 31.

Agli artisti che esporranno alla prossima Biennale verranno assegnati premi per circa dieci milioni di lire offerti da enti pubblici e privati. Tra i premi offerti in questi giorni ricorderemo due premi acquisto di 250 mila lire ciascuno concessi rispettivamente dalla radio italiana e dalla società ceramica Richard Ginori. Quest'ultima ha anche offerto un premio di 100 mila lire per un'opera di scultura.

## Le Borse

ROMA, 5 (Ansa).

A Milano attraverso il volume di affari molto ridotto il mercato non presenta per tutta la riunione sensibili spostamenti; solo al listino si nota un discreto afflusso di danaro che si rivolge però sui titoli preferiti: Centrale, Bastogi, Stampati, Cucirini, Catini e SIP che terminano in discreto vantaggio. Per il rimanente della quota il listino registra minime variazioni nei due sensi.

A Roma ricercate le due Ricostruzioni. Il mercato azionario può definirsi oggi nullo al listino per mancanza di affari pure avendo conservato un fondo di fermezza.

Dopo listino ricercata la Fiat. Centrale 7250-7225; Assicurazioni Generali 6150-7560; Italcavi 3100-3000; Montecatini 858-858; Fiat 409-412; Romana di Elettricità 3670-3665; SIP 999-998; Adriatica di Elettricità 974-975; Anic 183-183; Immobiliare 311-308.

Titoli trattati di Stato 35.500.000 obbligazioni 12.150.000; azioni 88625.

## Cambi

Cambio di esportazione: dollaro 624,81; franco svizzero 145,10 fatto.

Mercato libero delle valute: sterlina oro 6400; sterlina unitaria 1570; egiziana 1510; marengo 5050; dollaro 626; franco svizzero 146; franco francese 1,76; oro 766; argento 14200.

# TUTTI I SOMALI CONCORDI

## nel proclamare l'unione per l'avvenire del Paese

(Continuazione della 1ª pagina)  
essere preparati e pronti, e quindi ciò è solo per arrecare danno al nostro popolo.

Quelli che creano e propagano inesistenti cose, sono coloro a cui piace vedere la rovina del nostro Paese e delle nostre popolazioni e di essere sempre in disperata e tormentata condizione di vita.

Oggidì è già prospero e felice il cammino del Paese, come noi pensavamo, scopo e dovere di ogni patriottico, e quindi tutti noi dobbiamo ringraziare e lodare Dio.

Concludiamo la nostra orazione col ringraziare tutti i presenti che hanno voluto gentilmente gradire il nostro invito. Rinnoviamo il nostro voto di miglior augurio a Sua Eccellenza l'Onorevole Giuseppe Brusca, all'Eccellenza Fornari, e particolari atti di riconoscenza e lode rivolgiamo agli Uomini del Consiglio Consultivo dell'O.N.U.

Il secondo oratore è stato il signor Isiao Mahadalle Presidente della Conferenza della Somalia, che ha pronunciato il suo discorso in italiano:

### ISLAO MAHADALLE

Signori,

Oggi noi festeggiamo il settimo anniversario dell'Unione Patriottica Somala, primogenita dei partiti aderenti alla Conferenza della Somalia, sorta in tempi di attesa e di dolore. La nostra attesa però non è stata vana, perchè oggi possiamo radunarci per celebrare la prima festa nazionale Somala sotto nuova bandiera, che purtuttavia è la nostra vecchia bandiera italiana che, se anche era lontana da noi, la vedevamo sempre spiegata nei nostri cuori.

Iddio, che conduce la sorte degli uomini, ha voluto che si compisse un atto di giustizia, facendo ritornare l'Italia sotto veste di nostra tutrice e maestra. E noi dalla millenaria cultura italiana vogliamo imparare e conoscere la via del nostro futuro. Conoscendo questa, sapremo incamminarci sulla via maestra della maturità politica ed amministrativa.

Vogliamo lavorare, per il nostro migliore destino, accanto all'Italia, ritornata e benvenuta, accanto a questa Italia che ci darà pace e tranquillità e con la quale noi intendiamo collaborare con coscienza e dignità.

Sappiamo che una nuova vita si apre a noi, poichè si sono chiusi i conti dei torti avuti ed arrecati. Il passato non è più nostro e noi guardiamo con serena fiducia verso l'avvenire.

Il nostro vivo desiderio è, e sarà sempre, quello di non perdere mai i legami di amicizia e di collaborazione, anche dopo i dieci anni di amministrazione italiana in Somalia. Lavoro e cultura italiana saranno anche in avvenire un fattore importante per le nostre genti. Somalia e Italia dovranno anche in avvenire marciare insieme sul cammino della storia.

Speriamo che i nostri fratelli si avvicineranno a noi in questo frattempo, per collaborare alla costruzione di questa nuova Somalia, unita e prosperosa, affinché tutti noi, rappacificati, possiamo goderne i frutti.

I nostri problemi economici sono molti e tutti li conoscete, perchè li abbiamo tante volte discussi e perfino la stampa italiana in Somalia se ne è occupata. In un paese economicamente depresso, questi problemi delle strade, delle irrigazioni, della conservazione e miglioramento del patrimonio agricolo e del bestiame, del miglioramento sanitario, dell'istruzione ecc., non possono essere

che risolti gradatamente, con molto studio ed applicazione, con denaro e mezzi tecnici, tutto questo a noi mancante. Non basta che l'Amministrazione Italiana si metta al lavoro, dobbiamo anche noi concorrere con la nostra buona volontà e con il lavoro di ciascuno di noi. Vano sarebbe il lavoro degli italiani se non lo assecondassimo con il nostro sforzo. Non basta lasciar fare: dobbiamo anche noi fare per riuscire.

Ed ora, fratelli di tutta la Somalia, in questo Anniversario che cade in una epoca migliore, noi vogliamo promettere a noi stessi di darci la mano e di restare uniti nell'amore verso la Patria e nel rispetto verso la legge.

Ed ora, prima di finire, vogliamo inviare un deferente saluto ed atto di riconoscimento ai Delegati dell'America del Sud presso l'O.N.U., che hanno preso tanta parte per la nostra giusta causa, per cui l'Italia fu incaricata di tutelare il nostro avvenire.

Signori, nel porgermi i nostri vivi sensi di riconoscenza per averci voluto onorare con la Vostra graditissima presenza, Vi preghiamo di volerci sempre mantenere nella Vostra benevolenza e di seguire il nostro faticoso cammino, con comprensione. Ed allora, questo faticoso cammino, sarà illuminato dalla nostra gratitudine.

Al sig. Isiao Mahadalle è seguito il sig. Gelani Malah della Hizbia Digil Mirifle, che ha anch'egli parlato in italiano. Ecco il testo del suo discorso:

### GELANI MALAH

Eccellenze! Illustrissimi Signori! Cari Fratelli!

Innanzitutto mi sia concesso ringraziare a nome dell'Associazione le illustri Autorità, che, con la loro presenza, hanno voluto onorare la nostra istituzione, nata e vissuta sotto il palpito di Roma.

Ho detto: «Sotto il palpito di Roma» ed ora aggiungo: all'ombra di quel glorioso Tricolore per il quale i nostri nonni, i nostri padri, i nostri fratelli, morirono sul campo della gloria col nome divino dell'Italia sulle labbra!

Chi, o Signori Illustri, poteva dimenticare il grande solco di civiltà imperitura, lasciataci in eredità da quel magnanimo Governo, continuatore della giustizia e della saggezza vecchia di Roma?

Purtroppo moltissimi nostri fratelli, sebbene sempre cari al nostro cuore, si allontanarono dal giusto cammino, convinti da una falsa e bugiarda propaganda, che iniettava settimanalmente nel loro cuore parole diverse, che crearono fra noi dissidi, confusioni e fatti tragici, giudicati giustamente come avanzati di vecchia barbarie. Di chi è la colpa? Voi lo sapete!

Ormai tutto è un ricordo! L'ONU ha scelto l'Italia come nostra Amministratrice, ha scelto la grande maestra di civiltà che dovrà condurci alla sognata indipendenza, allo Stato Libero Somalo!

La strada è lunga! E aggiungerò: lunga e non facile! Uniti tutti però al Tricolore di Roma, sapremo lottare e vincere per noi stessi e per l'avvenire dei nostri figli!

Se Iddio lo comandasse, saremmo pronti come ieri, come oggi, come domani, a morire sul campo della gloria, per la più grande Italia e per la più grande Somalia!

Fratelli!

Vi invito a gridare con me:

Evviva l'Italia!

Evviva la Somalia!

E' seguito il sig. Ieverò Omar del Comitato per il Progresso Somalo, che ha detto, in italiano, quanto segue:

### IEVERO' OMAR

Signori,

Prima di tutto ringrazio i dirigenti di questa Unione B. S. che ci hanno invitato a presenziare a questa solenne cerimonia annuale.

Ringrazio anche tutte le Autorità Italiane e delle Nazioni Unite che hanno aderito all'invito dei nostri fratelli.

Noi qui convenuti, in maggior parte, siamo di religione Mussulmana, abbiamo il dovere di rispettare la nostra religione, nonchè l'Autorità Amministrativa Italiana.

Vi dico che in questa terra, che è terra somala, la nuova Amministrazione Italiana, venuta qui per applicare la legge democratica, ha il diritto di essere lei l'Amministratrice di questa terra. Noi abbiamo scelto l'Italia, perchè sappiamo che lei è l'unica Nazione che può averne il privilegio.

Quantunque ci furono alcuni contrari al ritorno dell'Italia in Somalia, abbiamo costituito la maggioranza come è stato riconosciuto dalle Nazioni Unite che hanno rispettato il parere della maggior parte dei somali.

Raccomando ai miei correligionari e fratelli Somali, di essere sempre uniti e d'accordo, così potremo arrivare entro i dieci anni all'aspirata indipendenza.

Vi saluto.

E' salito alla tribuna il sig. Osman Usen per l'Ida El Islam, ed ha detto:

### OSMAN USSEN

A nome del Partito «Hidat al Islam», oggi 5 giugno, in occasione dell'anniversario della fondazione dell'Unione Beneficenza Patriottica Somala, porgo i miei più fervidi auguri, ed in modo particolare ringrazio il Signor Presidente dell'U. B. P. che ci ha invitato a partecipare a questa solenne cerimonia.

In tutte le riunioni sentiamo il dovere di far presente i nostri sensi di riconoscimento ai favori del Governo Italiano che benevolmente ci mette alla luce della civiltà.

Pace e benedizione di Dio siano con Voi tutti!

Poi il rappresentante della Lega Progressista Somala, Hagi Ahmed Dallah, ha pronunciato il seguente discorso:

### HAGI AHMED DALLAN

Signori dirigenti di questa Associazione, Signori graditi ospiti, Alte Autorità Italiane, Personalità Somale, Comunità Araba, Comunità Eritrea, Comunità Pakistana ed Indiana,

A nome della Lega Progressista Somala ho l'onore di dirvi infiniti ringraziamenti ed auguri per l'invito a questa benedetta cerimonia in occasione della celebrazione del settimo anniversario della fondazione dell'Unione Patriottica Beneficenza.

Il 5 giugno è l'unica festa patriottica per la Somalia.

Questa Unione, come sa bene ognuno di Voi, ha sofferto e lottato coi rimanenti partiti della Conferenza, per il ritorno dell'Italia in Somalia. Perchè sotto la guida dell'Italia troveremo tutto il nostro diritto, il benessere, il mantenimento della pace, il rispetto della nostra religione, lo sviluppo dell'istruzione ed un proficuo lavoro ai disoccupati.

A Voi tutti la nostra devozione.

Viva la Democrazia.

Viva l'Italia Repubblicana.

Viva la Somalia.

Altro oratore è stato Sceik Mohamed Sceik Ahmed Presidente della Gioventù Abgal il quale ha parlato in lingua araba. Non ci è possibile, in questo momento, dare il testo italiano e ci ripromettiamo di pubblicarlo nel giornale di domani così come faremo per gli altri discorsi pronunciati in arabo. Ha quindi parlato Sceik Omar Giama, Presidente della Bimalia: segue il testo del discorso:

### SCEIK OMAR GIAMA

Lode a Dio, creatore della gioia, che ha reso la commemorazione degli eventi solenni la sorgente della delizia ed il conforto dell'animo. Benedizione e pace al nostro Profeta favorito di Dio.

Onorevoli ed Egregi Signori,

Siamo felici dell'occasione per partecipare a questa lieta riunione di Dignitari, Signori rappresentanti delle Comunità e cari Fratelli Somali, per celebrare la festa anniversaria della data di fondazione dell'Unione Beneficenza Patriottica Somala.

Offriamo vivissimi auguri per il progresso ed il felice successo, invociamo la misericordia del Signore per assistere l'U.B.P.S. nel suo ulteriore cammino verso la meta, giacchè lo scopo è il benessere generale.

Ci è gradita l'occasione per porgerci i più sentiti ringraziamenti all'U. B. P. S. per il cortese invito al festeggiamento, ed a tutti i Signori che hanno onorato il festeggiamento con la loro presenza.

In tutte le cerimonie dobbiamo esprimere i nostri sensi di riconoscimento per i favori dell'Italia, che è venuta qui per ristabilire la pace e portare la civiltà e il benessere alla nostra Patria.

Infine, preghiamo il Misericordioso di rendere la nostra opera accetta e di introdurre nei nostri cuori il sentimento di sempre compatta fratellanza.

Pace e benedizione di Dio siano sempre con Voi!

E' succeduto il sig. Amin Addò Osman che ha detto:

### AMIN ADDO' OSMAN

Sentiamo il dovere di ringraziare le Onorevoli Autorità, i Capi ed i Notabili che con la loro gradita presenza hanno voluto onorare questa riunione indetta per festeggiare l'anniversario della fondazione dell'Unione Patriottica di Beneficenza Somala.

Quali ospiti chiamati a partecipare alla solennità, ringraziamo i Dirigenti dell'Unione Patriottica che hanno voluto la nostra presenza per dimostrare quel senso di affratellamento che unisce il popolo della Somalia.

La celebrazione di questo anniversario trova nuovamente la Bandiera Italiana sventolante in Somalia. Noi abbiamo dato ad essa il nostro benvenuto e approfittiamo dell'occasione per rinnovare i nostri sentimenti di fedeltà.

E' nostro vivo desiderio di raggiungere una sana e benefica collaborazione con l'Amministrazione Fiduciaria Italiana e non dubitiamo che sotto la sua guida noi potremo raggiungere gli ideali che stanno nel nostro cuore.

L'Italia è sempre stata madre per noi e fonte di preziosi insegnamenti e siamo sicuri che saprà portarci sulle vie del progresso e del comune benessere.

Sarà nostro compito di far sì che tutti i Somali seguano i migliori intendimenti per il conseguimento della pace e della migliore comprensione in tutti i campi.

Auguriamo salute e prosperità a questa benefica Unione Patriottica.

Si sono, infine, avvicinati all'tribuna Scek Issa Mohamed, Tesoriere della Lega dei Giovani Somali, Ahmed Salim Amin per la Comunità Araba; Abubaker Abut per il Club della Gioventù Hamar; Scerif Ahmed Sciata per l'Associazione dei Giovani Arabi nati in Somalia che hanno parlato in arabo.

Infine ha preso la parola il sig. Talaat Mohamed Ragheb, rappresentante dell'Egitto al Consiglio Consultivo il quale, parlando in arabo ha detto:

### Il delegato egiziano Talaat Mohamed Ragheb

Che la pace e la misericordia siano su di voi.

Signor Salahi Omar, presidente dell'Unione Patriottica di Beneficenza! Signori membri!

Signori!

A nome di S. E. il Ministro rappresentante della Columbia, che si scusa di non poter essere presente perchè ammalato, ed in qualità di rappresentante dell'Egitto al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, io vi ringrazio per il vostro amabile invito in occasione del settimo anniversario della fondazione della Vostra Unione e vi ringrazio anche per i voti che avete formulati nei riguardi del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite per il territorio sotto tutela della Somalia affidato all'Amministrazione Italiana.

Ringrazio ugualmente il sig. Isiao Mahadalle, Presidente della « Conferenza » e tutti gli altri oratori degli altri partiti per i loro interessantissimi discorsi.

Signori, questa felice giornata non fa che confermare quello che mi è stato evidente sin dal momento del mio arrivo, e cioè che l'accordo e lo spirito di collaborazione che si afferma ogni giorno di più fra tutti i partiti, i cui rappresentanti, l'uno dopo l'altro, hanno espresso, ancora una volta, in uno spirito di intesa e di comprensione, il loro desiderio di collaborazione. Collaborazione necessaria allo sviluppo del vostro amato Paese sotto l'Amministrazione Italiana per realizzare il benessere di voi tutti.

Signori,

Io mi felicito ugualmente perchè posso, in questa stessa occasione, rendere omaggio all'Amministrazione Italiana per gli sforzi che essa ha già fatti sin'oggi, sforzi che continuano, incessanti ed appassionati,

per raggiungere il bene del vostro Paese.

Questo desiderio costante di lavoro, di cui l'Amministrazione Italiana è animata in vostro favore, si è recentemente espresso nella promulgazione dell'Ordinanza relativa al pagamento degli arretrati agli ex militari.

Signori,

Io tengo in questa occasione a ricordare a voi tutti la persona di S. E. Mohamed Amid Rostem Bey, al quale io rendo qui profondo omaggio per essere riuscito nel compito che egli aveva intrapreso, di unire tutti i partiti.

Infine, per terminare, Signori, dal canto nostro io posso assicurarvi che il Consiglio Consultivo farà tutto quello che è in suo potere per dare aiuto e collaborazione, in uno spirito di stretta amicizia e comprensione, all'Amministrazione Italiana ed a voi tutti, per realizzare il benessere del vostro caro Paese.

Il Consiglio adempirà al suo compito ed alla missione che gli è stata affidata, secondo i principi della Carta delle Nazioni Unite, nello spirito e secondo le norme stabilite dall'Accordo di Tutela.

Ringraziandovi, Signori, della vostra cortese attenzione, io prego che la pace e la misericordia siano su di voi.

Il delegato egiziano si dirige quindi verso il Presidente dell'Unione e tutti i capi dei partiti per salutarli.

Rispondendo a tutti gli oratori, il dottor Benardelli in rappresentanza dell'Amministrazione Italiana ha così parlato:

### il Dott. Benardelli

Signor Presidente e soci tutti della Unione Patriottica di Beneficenza,

Prima di tutto desidero ringraziarvi cordialmente per avermi voi invitato a questa importante e significativa manifestazione.

Mi è inoltre molto gradito portare a tutti voi, qui convenuti, il saluto ed il ringraziamento del Sottosegretario Ecc. Brusasca, che è qui rappresentato dal Capo della Segreteria Particolare del Ministro, Dott. Costa.

A nome di Sua Ecc. l'Amministratore, che mi ha dato incarico di rappresentarlo, rivolgo a voi il Suo particolare saluto con l'augurio più fervido che l'azione del vostro Partito, concorde ed unita, possa essere, come già ha dimostrato nel passato, diretta sempre ed assolutamente al raggiungimento di quegli obiettivi che

interessano tutta la popolazione della Somalia, e principalmente al conseguimento, nel termine stabilito, della piena indipendenza di questo territorio.

Voi avete già potuto constatare che l'Amministrazione Italiana si è subito preoccupata di porre le prime basi per il raggiungimento dei fini che vi stanno tanto a cuore.

Nel campo della educazione è già stata iniziata una prima attività diretta alla formazione culturale della popolazione, fondamento indispensabile per ogni progresso nel campo sociale come in quello politico ed economico. Sono lieto di aver potuto accertarmi di persona che la nostra iniziativa ha avuto un lusinghiero successo.

Provvidenze per migliorare il servizio sanitario sono allo studio in modo da garantire a tutti una adeguata assistenza, anche nelle regioni più lontane dal centro.

Una speciale attenzione viene dedicata allo studio delle provvidenze da adottarsi per una valorizzazione agricola ed industriale del territorio. La importanza del potenziamento delle risorse della Somalia non può sfuggire ad alcuno, quando si pensi che soltanto mediante tale opera si potrà raggiungere uno stabile equilibrio economico ed avviare il territorio verso nuovi e più ampi sviluppi anche nel campo delle relazioni commerciali con altri popoli.

Cari amici, come ha detto, prima di me, con elevate parole, il rappresentante del Governo Egiziano nel Consiglio Consultivo, signor Talaat Mohamed Ragheb, premessa essenziale per raggiungere gli scopi, che tutti insieme desideriamo conseguire, è la concordia di opere e di intenti fra tutti i partiti della Somalia. Ed io aggiungo che questa concordia di animi è indispensabile anche se per percorrere la stessa strada verso l'obiettivo finale si possono liberamente usare metodi diversi. E' infatti dalla libera, serena discussione, dal confronto fra diverse idee, che può soltanto nascere la soluzione più convincente per i diversi e gravi problemi che insieme dobbiamo affrontare. E' quindi mio vivo desiderio ringraziare il signor Talaat Mohamed Ragheb per le sue degne parole e per il voto che egli ha così caldamente espresso per il raggiungimento di una piena intesa e di una pace completa fra tutti i somali.

Ed a voi, uniti oggi in questa bella e sincera manifestazione, va il mio

ringraziamento per le amichevoli espressioni che avete avuto nei riguardi del mio Paese. Voglio ancora assicurarvi sulla sincerità con la quale assolveremo il compito che ci è stato affidato, ma questa assicurazione mi è tanto più facile dare in quanto so che nel nostro cammino saremo sorretti, come nel passato, dalla vostra collaborazione in tutti i settori. Ed è con questa mia assicurazione che voglio chiudere il mio breve discorso e con l'augurio comune che anche quando avrete raggiunta l'auspicata indipendenza possano gli italiani darvi ancora il loro contributo di opere e di sincera collaborazione.

Alla fine della cerimonia il dottor Benardelli ha riconosciuto nella sala il sig. Ahmed Curbasc giunto in questi giorni da Aden. E si è recato al suo posto, nella sala per salutarlo. Al sig. Ahmed Curbasc, sincero amico dell'Italia che si era recato nel settembre del 1947 ad Aden, non era stato più consentito di ritornare in Somalia. L'avvento dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana gli ha permesso di rivedere questa terra.

## Diplomatici decorati al valore per l'eroico comportamento

ROMA, 5.

Il Sottosegretario agli Esteri, on. Dominè, ha rimesso la medaglia di argento al valor civile al console Paolo Tallarico per il suo eroico comportamento in favore della collettività italiana in Tientsin durante la guerra in Cina e la medaglia di bronzo al valore militare al Primo Segretario di legazione Ludovico Barbieri di Sanpietro per il contributo portato alla preparazione della difesa dell'isola di Corfù in occasione dell'occupazione tedesca del settembre 1943 e per l'opera in cui egli si è prodigato in soccorso della popolazione dell'isola.

## Ribadito da De Gasperi il concetto fondamentale della D. C.

UDINE, 5.

Stamane il Presidente del Consiglio accompagnato dai dirigenti democristiani si è recato alla direzione della Gioventù Italiana di Udine per porgergli il suo saluto di commiato dalla città e dal Friuli. Erano presenti numerosi parlamentari. L'on. De Gasperi tra gli applausi dei convenuti ha pronunciato un discorso durato circa mezz'ora nel quale ha ribadito il concetto fondamentale della Democrazia Cristiana in Italia.

## Le elezioni politiche in Giappone

TOKIO, 5 (Reuter).

Trenta milioni di giapponesi si sono recati ieri alle urne per eleggere 132 consiglieri della Camera alta. Non sono ancora conosciuti i risultati delle elezioni.

## Abbiamo visto:

Al ricevimento offerto dall'Unione Patriottica di Beneficenza della Somalia, alla rotonda del Lido:

La signora Bacchelli, la signora Tonelli, la signora Basirico, la signora Terzaghi, la Contessa Tonini, la signorina Perelli.

Bello spettacolo di danze somale. Le tre danzatrici hanno eseguito, su caratteristica musica ritmo-melodica, ricca di influenza indiana, danze figurate di un notevole sapore d'arte. I temi mostravano l'origine indubbia della pantomima, trasformata in danza ritmica.

Veramente notevoli alcuni motivi eseguiti con le braccia, che ricordavano le danze sacre dell'India.

Stamperia dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia.

## IL GIRO D'ITALIA

# Leoni vince a Ferrara

Milano saluta i girini col solito entusiasmo e la carovana si mette in movimento col solito clangore. Marcia tranquilla fino a Mantova con un caldo che diventa sempre più insopportabile. Solo Volpi anima il gruppo tentando una fuga decisa che al rifornimento di Casteldario ha già 4' di vantaggio sul resto della carovana. Ma presto il gruppo si scuote per iniziativa di Leoni che insieme con Bresci si getta all'inseguimento del fuggitivo, il grosso per altro sorpreso dallo scatto di Leoni non reagisce e si lascia distaccare. Ad Ostiglia Volpi viene raggiunto, ma l'accordo tra i tre è immediato e la fuga prosegue.

Intanto altri due ardimentosi si gettano all'inseguimento dei fuggitivi: sono due giovani, Grossi e Ghirardi. L'azione dei due è energica e fruttuosa tanto che riescono a raggiungere il terzetto di testa al quale si uniscono. Intanto il gruppo impressionato dalla serietà della fuga si agita e calcando un po' più sui pedali riesce a ridurre il distacco a 2' 18".

A 42 Km. dall'arrivo Leoni buca e

Volpi si ferma da un cascinale sfinito e chiede acqua. Leoni, ripara, e rientra con un inseguimento furioso.

A 33 Km. dall'arrivo i quattro hanno cinque minuti su Volpi e 5' 28" su Koblet che con un gruppetto sta inseguendo.

Nella volata finale Leoni regola gli antagonisti ed è quindi primo col tempo di 7 ore 13' 14" (tempo agli effetti della classifica 7 ore 12' 14"); secondo è Biagioni, terzo Ghirardi. A 4' e più arrivano Casola, Soldani, Chilt, Albani, Tonini, Bizzi e Beyaert. Ad oltre 5' arriva il grosso.

La classifica generale non ha subito mutamenti e Koblet è sempre maglia rosa con un distacco di 5' 42" da Bartali. Sarà faticoso e difficile per questo riprendere un simile svantaggio dato che le grandi salite sono ormai finite. Ma con ciò non vuol dire che il Giro non debba offrire ancora notevoli spunti di interesse; vi sono ancora uomini capaci — oltre Bartali che può vincere anche se non trova davanti a sé salite dure — di dare al Giro il massimo interesse: Leoni,

Magni, Kubler, Robic debbono ancora dire la loro.

Oggi si corre la tappa Ferrara-Rimini. Percorso breve e pianeggiante poco adatto per i colpi di scena.

### TIBERIO MITRI

### incontrerà Joe Rindone

NEW YORK, 5 (Ansa).

Il campione europeo dei pesi medi Tiberio Mitri s'incontrerà il 19 giugno prossimo con l'americano Joe Rindone, a Providence.

### La squadra militare italiana di calcio partecipa ad un torneo internazionale

MILANO, 5 (Ansa).

Soni partiti stamane dalla stazione centrale diretti ad Amsterdam i componenti della squadra militare italiana di calcio che disputerà un torneo al quale partecipano le squadre francese, olandese e belga. La prima partita sarà probabilmente Italia-Francia.

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 1950

N. 57 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

## I messaggi dell'On. Brusasca alle popolazioni ed ai Concessionari del Basso Giuba

L'on. Brusasca è partito in aereo, questa mattina alle 8, diretto a sorvolare la zona di Brava e quella del Basso Giuba.

Egli avrebbe desiderato visitare minuziosamente quelle zone dove risulta attese dalle popolazioni che sono, in gran numero, convenute dall'interno nei centri urbani. Giunge infatti notizia che tutte le popolazioni della Goscia si sono raccolte a Margherita, nella speranza della visita dell'on. Brusasca.

L'impossibilità di atterrare sul campo di Chisimaio, per le recenti piogge, rende però impossibile la visita.

Il Sottosegretario sorvolerà Brava, Chisimaio, Pangheni, la zona delle concessioni, Gelib e la regione dei Balli. Sorvolando queste zone saran-

Cielo di Pangheni, 7 Giugno 1950.

Al Generale Alberto Mazzi, Presidente della Società Agricoltori del Giuba. Nell'impossibilità di visitare personalmente il Comprensorio del Giuba, mando a Lei, valoroso soldato e pioniere, il mio cordiale saluto.

Voglia rendersi interprete del plauso che il Governo invia a mio mezzo a tutti i Concessionari per il loro duro, tenace lavoro che, affermando le tradizioni del popolo italiano, fecondano le feraci terre del Giuba e sono sicura garanzia di perenne collaborazione fra l'Italia e il futuro Stato Somalo.

### I discorsi per la celebrazione del 7° anniversario della U.P.B.S.

Come abbiamo annunciato ieri, pubblichiamo in terza pagina la traduzione in italiano di alcuni discorsi pronunciati in arabo l'altro ieri al Cinema Hamar in occasione del 7° anniversario del U.P.B.S.

### Il Generale Juin in Italia

NAPOLI, 6.

E' giunto il generale francese Juin che comandava le truppe francesi durante la guerra in Italia. Egli visiterà i cimiteri di guerra francesi.

### La consegna dei titoli definitivi dei buoni del tesoro novennali

ROMA, 6.

Il Ministero del Tesoro comunica: E' in corso di pubblicazione sulla « Gazzetta Ufficiale » un avviso secondo il quale a partire dal 15 giugno 1950 sarà iniziata la consegna dei titoli definitivi rilasciati all'atto della sottoscrizione. Il cambio verrà effettuato presso la stessa sezione di tesoreria provinciale che ebbe a rilasciare i titoli provvisori (art. 11 D. M. 22 dicembre 1949).

### Stretta politica d'amicizia fra Grecia e Turchia

PARIGI, 6 (Ansa-Afp).

Al termine dei colloqui che hanno avuto luogo a Parigi tra il primo ministro greco Plastiras ed il ministro degli esteri turco Koprulu è stato diramato il seguente comunicato:

« Giunti a Parigi per partecipare alla seduta del comitato di Ministri del Consiglio d'Europa i due ministri hanno avuto uno scambio di vedute sull'insieme dei rapporti greco-turchi. Essi hanno constatato che il nuovo Governo ellenico ed il nuovo Governo turco sorti dal suffragio dei due popoli sono fermamente decisi a proseguire la politica d'amicizia fra i due paesi e di conferire ad essa un nuovo impulso mediante una stretta collaborazione pratica in tutti i campi e particolarmente in quello economico ».

Negli ambienti autorizzati di Parigi si attribuisce notevole importanza ai colloqui « che si inquadrano nella politica generale della difesa dell'Ocidente ».

## AL SENATO

ROMA, 6 (Ansa).

La discussione sul bilancio degli interni è proseguita nel pomeriggio al Senato. Sono iscritti a parlare quattro oratori: Rizzo Domenico, Negarville, Conti e Lazzaro, ma molto probabilmente altri si iscriveranno nel corso del dibattito.

Il sen. Rizzo (P.S.I.) in sostanza deplora le spese previste dalla Polizia ed afferma che il Ministero farebbe molto meglio a devolvere quel denaro ad altri settori che hanno bisogno di maggiori cure. Secondo l'oratore la polizia dovrebbe essere educata ed anche disarmata sul modello di quella inglese. « Ciò — sostiene l'oratore — arrecherebbe il doppio vantaggio che non ci sarebbero più eccidi e che lo Stato avrebbe a sua disposizione notevoli somme di denaro ».

Proseguendo, il sen. Rizzo accusa il governo di « doppiezza costituzionale » perché « sotto un manto di legalità e di democrazia sta commettendo ogni sorta di soprusi e di violenze di chiaro sapore fascista e tutto ciò senza i tribunali speciali ».

Le sue parole provocano alcuni clamori e lo stesso ministro Scelba esclama: « Siete voi che fate di tutto per ristabilire il fascismo ».

Il sen. Negarville (comunista) si occupa particolarmente della legge di polizia mettendo in risalto quelle disposizioni che secondo lui sono in assoluto contrasto con le libertà democratiche. « La legge va riveduta — egli dice — perché ci stiamo avviando verso un potere di polizia ».

Il sen. Negarville si intrattiene successivamente sulla questione regionale le cui elezioni sono state troppe volte rinviata sotto « speciosi pretesti »; occorre invece farle e presto.

L'Ufficio Stampa dell'A.F.I.S. comunica:

La Conferenza della Somalia, la Lega dei Giovani Somali e la Comunità Indiana, hanno pregato S. E. Brusasca di intervenire ad un ricevimento nelle sedi dei rispettivi partiti, e nella sede della Comunità.

Per precedenti inderogabili impegni, l'On. Brusasca non ha potuto, con dispiacere, accettare gli inviti, ma, per ringraziare la Conferenza, la Lega e la Comunità Indiana, ha ricevuto nella giornata di ieri i loro rappresentanti al Palazzo del Governo.

no dall'aereo lanciati col paracadute i messaggi che qui di seguito riportiamo:

Cielo di Brava, 7 Giugno 1950.  
Alle Popolazioni di Brava!

Nell'impossibilità materiale di visitare la Città di Brava, invio questo messaggio alle sue fedeli popolazioni, da antica data immutabili amiche dell'Italia, il cordiale saluto del Governo Italiano, nella certezza che esse continueranno a dare alla nuova Amministrazione italiana il loro prezioso contributo per il progresso e le fortune della Somalia.

\*\*\*

Cielo di Chisimaio, 7 Giugno 1950.  
Alle Popolazioni del Basso Giuba!

Impossibilitato a visitare la Vostra Regione affido a questo messaggio il saluto del Governo Italiano a tutte le popolazioni del Basso Giuba. Avrei voluto personalmente parlarvi e riaffermare anche a Voi la decisa volontà del Governo Italiano di compiere ogni sforzo per condurre il Vostro Paese all'indipendenza nel termine stabilito. Per raggiungere questa meta ho bisogno anche del Vostro aiuto, che deve consistere soprattutto nella volontà di concordia e di pace. Sono certo che tutte le genti del Basso Giuba daranno, come per il passato, all'Amministrazione Italiana la più completa e leale collaborazione nell'interesse della Somalia.

## INTERESSANTE ESPOSIZIONE DEL MINISTRO PELLA

# L'Italia largamente favorevole al progetto di collaborazione europea

ROMA, 6.

Il « caso Viola » è tornato ad essere oggetto dei commenti della stampa, dopo l'inizio odierno dei vivacissimi dibattiti relativi ad esso, nei due rami del Parlamento.

E' da mettersi in relazione a tali discussioni l'incontro che il Presidente del Consiglio ha avuto stamane a Montecitorio con il Presidente della Camera on. Gronchi.

Un altro avvenimento di notevole interesse è costituito dalla riunione del Comitato per gli scambi dell'OEECE che avrà luogo domani a Parigi. Alla riunione parteciperanno alti funzionari dei ministeri tecnici dei Paesi aderenti.

L'Italia sarà rappresentata dal dott. Dell'Oglio. Si tratta di discutere i problemi che si potranno verificare durante la liberazione degli scambi per evitare eventuali squilibri nel bilancio di pagamento dei vari paesi.

### Il discorso di Pella

Il Ministro Pella intanto, riassumendo i risultati della riunione del

Consiglio dell'OEECE a Parigi e della Conferenza di Londra per la collaborazione economica nell'unità atlantica, ha detto tra l'altro che l'OEECE anziché procedere alla progressiva liquidazione del Piano Marshall si prepara ad una azione di larga base, intesa soprattutto al coordinamento e all'armonizzazione delle forze dei vari paesi dell'Europa occidentale con gli aiuti U.S.A. e la partecipazione del Canada per la costruzione del nuovo mondo economico.

Pella ha precisato che l'Italia è largamente favorevole al progetto in quanto la sua azione è orientata verso la più stretta collaborazione internazionale.

L'armonizzazione delle possibilità economiche è indispensabile se si deve sviluppare tra i paesi europei quella solidarietà per addirittura non temere un esaurimento della stessa civiltà del nostro continente.

Pella ha pure ricordato che tra i problemi trattati a Parigi, vi era anche quello della mano d'opera. Al

riguardo sono state poste per ora le basi per conversazioni tra esperti tecnici che probabilmente avranno luogo entro le prime settimane di luglio a seguito del riconoscimento da parte degli U.S.A., della Gran Bretagna e della Francia, che una delle condizioni per il risolvimento dell'Europa è la soluzione del problema della superpopolazione di alcuni paesi, fra i quali l'Italia.

تعديل

بالأسف انه حصل غلط في المطبعة على الجريدة المنشورة يوم ٥ يونيو الجاري ان المبلغ الذي ستدفعه تقديراً الحكومة الإيطالية للمساكن القدماء والموظفون ليس مليون و ٧٠٠ الاف بل هو سبعة عشر مليون صومالي

# CRONACA DI MOGADISCIO

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

## Gli stabilimenti ed i reparti militari visitati ieri dall'On. Brusasca

Alle 7,30 di ieri S. E. Brusasca, accompagnato dall'Amministratore Fornari e dal Generale Ferrara, si è recato a visitare gli stabilimenti e reparti militari di Mogadiscio. La visita ha avuto inizio alla sede del Comando Marina (Palazzo dell'ex Governatore).

Nel viale di accesso era schierato un picchetto di Marinai mentre nel Piazzale erano schierati gli Ufficiali, Sottufficiali e tutti i Marinai. Tutti in divisa bianca.

S. E. ha passato in rassegna tutti i militari schierati accompagnato dal Comandante Pelosi. Alla fine della rassegna un marinaio ha consegnato a S. E. Brusasca una Bandierina montata su asta di avorio riprodotte la Bandiera di bompresso (stemma della Marina Militare — emblemi delle 4 Repubbliche Marinare).

S. E. è rimasto particolarmente commosso del simbolico dono che è stato dato a nome dei primi marinai d'Italia giunti in terra di Somalia.

Alle ore 0800 si è quindi recato al Campo Balad. Lungo tutta la strada che traversa il Campo erano schierati alternativamente in schieramento di parata marinai e soldati in quanto al Campo Balad risiedono anche reparti dell'Esercito (Quartiere Generale). Un picchetto di marina rendeva gli onori. S. E. si è particolarmente interessato alle sistemazioni del Campo.

Successivamente il Sottosegretario ha compiuto una lunga e minuziosa visita ai seguenti reparti e comandi: Compagnia Genio Collegamenti, Aeroporto, il IV Battaglione Ftr., l'ORAAG, il Deposito Misto ed il Deposito Munizioni.

L'on. Brusasca, accolto in ogni sede dai rispettivi comandanti, era accompagnato, oltre che dal suo seguito, dal colonnello Montesoro capo di Stato Maggiore del Corpo di Sicurezza.

Al Campo d'Aviazione, l'illustre visitatore è stato ricevuto dal Col. Palmiotti Comandante dell'Aeronautica della Somalia e dal Ten. Col. Domo.

Una compagnia di avieri, in perfetta tenuta, ha reso gli onori militari.

La visita ha avuto inizio dalle camere, la mensa e la sala convegno degli avieri, sistemate nelle vecchie baracche ricostruite dal personale stesso dell'Aeronautica.

Passato poi l'on. Brusasca a visitare la sistemazione dei sottufficiali ha espresso il suo compiacimento per il modo con il quale, pur avendo a disposizione pochissimi mezzi l'Aeronautica è riuscita a dare una confortevole sistemazione al suo personale.

S. E. ha poi visitato le sale di prova degli strumenti e dei paracadute e l'officina. Gli è stata presentata la squadra per la riparazione degli aeromobili e dei motori.

Una visita assai accurata è stata fatta al centro meteorologico ed al centro delle telecomunicazioni. Da questo l'on. Brusasca ha voluto inviare un messaggio a Roma.

Infine, alle ore 9,15 circa, S. E. Brusasca si è recato all'accampamento dei Carabinieri attendati presso il locale Campo d'aviazione.

Erano a riceverlo il Ten. Colonnello Brunero ed il Maggiore Spatafora, rispettivamente comandante e vice comandante del Gruppo, nonché tutti gli ufficiali dell'Arma in servizio a Mogadiscio.

Subito dopo aver passato in rivista il reparto, circa 200 carabinieri in armi al comando del capitano Gibelli, ed essersi brevemente intrattenuto con gli ufficiali, l'illustre Ospite ha parlato ai carabinieri che ha vivamente elogiato per l'opera da loro prestata in questi primi due mesi di Amministrazione Fiduciaria, opera che è valsa, in maniera preminente, a ridare tranquillità e sicurezza alle popolazioni di questa terra così duramente provata dalle tristi vicende dell'ultimo decennio. Ha quindi concluso dicendosi certo che i carabinieri della Somalia sapranno ben continuare, con quello spirito di sacrificio e di dedizione al dovere che li distingue, nel loro duro lavoro e confermare ancora una volta di fronte al mondo che li osserva le loro migliori tradizioni.

Durante la lunga visita S. E. Brus-

sasca ha avuto modo di constatare ancora una volta l'eccezionale spirito di adattamento ed il comportamento, la disciplina e l'ottimo spirito delle truppe. Di questa sua sincera ammirazione il Sottosegretario si è fatto interprete presso i Comandanti dei reparti, rilevando con grande soddisfazione il proficuo e intelligente lavoro compiuto in soli due mesi, da tutti i nostri soldati avieri e marinai.

L'illustre Ospite accolto in ogni dove con gli onori di rito ha portato alle sedi visitate il più tangibile segno del riconoscimento del Governo Italiano per l'opera svolta. E questa visita particolarmente gradita è stata certo meritata dai nostri giovani e bravi soldati.

Alla fine della visita l'on. Brusasca ha molto gradito un rinfresco offerto al Circolo Ufficiali.

## L'On. Brusasca riceve la "Conferenza Somalia",

Nel pomeriggio di ieri l'on. Brusasca ha ricevuto, al Palazzo dell'Amministrazione, tutti i componenti del Consiglio Direttivo della « Conferenza della Somalia ».

Con il Sottosegretario erano S. E. l'Ambasciatore Fornari, il Segretario Generale S. E. Gorini, il Capo di Gabinetto del Ministro dell'Africa Dr. D'Alessandro ed il Direttore degli Affari Politici Dr. Benardelli.

L'on. Brusasca, per dare un segno tangibile della riconoscenza del Governo Italiano alla « Conferenza della Somalia » ha offerto ad essa, in nome del Governo Italiano, una brocca ed un bacile d'argento finemente cesellati.

Nel consegnare il dono, l'on. Brusasca ha indirizzato agli intervenuti un breve discorso, esprimendo anzitutto il suo rammarico per non aver potuto accettare l'invito a recarsi nella sede della « Conferenza » e spiegando che aveva desiderato vedere tutti riuniti i dirigenti di essa per esprimere loro, a nome del Presidente del Consiglio e del Governo Italiano, la gratitudine per tutto quello che essi avevano fatto in passato e che certamente faranno in futuro.

« Il dono che il Governo Italiano vi offre perchè sia conservato a ricordo dalla Conferenza — ha proseguito l'on. Brusasca — ha un valore simbolico. Si tratta di un oggetto che ricorda una prescrizione Coranica: è una brocca ed un bacile per le abluzioni rituali. E' un segno del rispetto che il Governo Italiano ha della vostra religione alla quale dovete rimanere fedeli ».

L'on. Brusasca ha proseguito affermando che l'Italia intendeva, sì, non tener conto di atteggiamenti precedenti non favorevoli all'Amministrazione Italiana, considerare tutti i somali uguali indipendentemente dalle loro idee politiche, ma non poteva fare a meno di manifestare la sua gratitudine per tutto quello che la maggioranza della popolazione somala, espressa dai partiti della Conferenza, aveva fatto per sostenere l'affidamento del mandato sulla Somalia

all'Amministrazione Italiana.

Per la Conferenza hanno successivamente parlato Sceik Mohamud Mohamed Qadi, Sceik Abdullahi Mohamed, Presidente dell'Associazione Dighil Mirifle; Mohamed Sceik Osman, Presidente dell'Unione Africani; Mohamed Fodle, Iaia Hagi Abdullahi, Mohamed Giumale per gli Abgal; Mohamed Sceik Ahmed, Mursal Mohamed, il Presidente dell'Associazione Veterani Ali Mohamed, Abgal; Hagi Ahmed, Scibin; il Presidente della U.B.P.S.; Salah Sceik Omar, Abdulcadir Nur, per la Associazione Scidle-Mobilen; Sceik Omar Giam per la Bimalia; Ilole Mohamed per il Comitato per il Progresso della Somalia.

A chiusura ha parlato Islao Mahadalle, Presidente della Conferenza.

Sono stati trattati problemi generali e singole questioni di dettaglio.

L'on. Brusasca ha risposto, esaminando le questioni proposte e dando assicurazione che l'Amministrazione avrebbe fatto ogni suo sforzo per venire incontro alle giuste richieste della Conferenza.

## La delegazione della Lega ricevuta dal Sottosegretario

Ieri mattina, l'on. Brusasca ha ricevuto i rappresentanti della Lega dei Giovani Somali, Hagi Mohamed Ussen, Presidente; Hagi Omar Scego e sig. Mohamed Jusuf Aden, membri del Comitato Centrale.

Il Presidente della Lega ha fatto all'on. Brusasca, una esposizione della situazione politica della Somalia e del punto di vista della Lega sui vari problemi, riaffermando che questa, nell'interesse del Paese, era pronta a collaborare con l'Amministrazione Italiana.

E' seguito l'esame in dettaglio di alcuni problemi ed infine l'on. Bru-

## E' nata la "Somalia" Società di Navigazione bananiere

Ha oggi avuto luogo, in Mogadiscio, nell'Ufficio del Prof. Fulvio Amoroso, ff. di Notaio, il quale ne ha rogato l'atto, l'Assemblea costitutiva della « Somalia » Società di Navigazione Bananiere, (Bananiere Somale). Con questa società, il cui oggetto principale è l'acquisto, la vendita, la costruzione e l'esercizio di navi, sia proprie che di terzi, si realizza uno di quegli accordi triangolari, caldeggiati dal Governo Italiano e particolarmente dal Sottosegretario agli Esteri On. Brusasca, che dovrebbero facilitare la messa in valore di questo territorio e creare, in altri Paesi dell'Africa e dell'America, nuove correnti emigratorie italiane.

Infatti, il capitale della « Bananiere Somale » è stato sottoscritto per il 50% da capitalisti privati Nord-Americani e per il 50% dai Fratelli Marsano di Genova, Armatori noti anche in Somalia.

L'Assemblea Costitutiva, presieduta dal Gr. Uff. Dott. Ernesto Risso, ha eletto, a voti unanimi:

Presidente della Società il detto Dott. Risso;

Amministratore Delegato il Sig. Andrea Marsano;

Consiglieri: i Signori William Marsano, Marchese Avv. Ademaro Negrotto Cambiaso e Ing. Giacinto Rambelli;

Sindaci effettivi: i Signori Turrin rag. Pergentino, Cav. Giulio Cesare Ferrari e Dott. Giovanni Kauten.

La « Bananiere Somale » avrà provvisoriamente la sua Sede presso la Società Commerciale Italo Somala (S.C.I.S.), Corso Vittorio Emanuele 46, la quale ne ha assunto la rappresentanza.

Ai fondatori della nuova Società i nostri saluti e alla « Bananiere Somale » auguri di vita prospera.

Ieri veniva seppellito il vecchio Capo MOHAMED MUGNE di anni circa 100, che decedeva la scorsa notte dopo una lunga malattia. Nell'Ufficio Funebre era accompagnato da una vasta parte della popolazione.

Tutti i membri del H.Y.C. condividono il dolore che ha colpito la famiglia del deceduto SCIAB MOHAMED MUGNE.

Il Presidente del H. Y. C.

sasca ha ringraziato, anzitutto, la Lega per il cortese invito fattogli di presenziare ad un ricevimento nella sede del Partito, dichiarandosi dolente di non avervi potuto intervenire per la ristrettezza del tempo e per gli impegni precedenti. Ha poi ribadito che, per il raggiungimento del non facile compito affidato all'Italia dalle Nazioni Unite, l'Amministrazione fonda soprattutto sulla concordia di tutti i partiti, condizione essenziale perchè sia raggiunto il maggiore benessere della popolazione somala e l'indipendenza del Paese.

# Il testo dei discorsi pronunciati al Cinema Hamar

## SCEK MOHAMED SCEK AHMED

In nome di Dio, clemente, misericordioso.

Lode a Dio che unì i cuori dei suoi credenti, preghiera e pace, al più degno, profeta ed apostolo ed ai suoi discendenti e seguaci.

A Voi presidenti e Vari signori!

Mi alzo, in nome dei giovani Abgal, per dire. Innanzitutto, ringrazio con tutto il cuore i miei fratelli di religione, razza e patria che sono il Comitato direttivo dell'Unione di Beneficenza Patriottica, augurando loro, la settima celebrazione della fondazione del loro circolo, e per l'importante missione da loro compiuta. Speriamo che quest'anno entrante sia benefico e pieno di buoni affari per il bene della Patria e che concreti il proponimento degli uomini sinceri che la servono.

In ultimo, ringrazio tutti i presenti, che hanno accettato l'invito.

Prego Dio, per la loro unione ed un miglior successo.

Saluti a voi, clemente e benedizione di Dio.

\*\*\*

## SCEK ISSA MOHAMED

Signori Illustri!

A mio nome e per conto del Comitato direttivo della Lega dei Giovani Somali e dei nostri colleghi, vi parlo per manifestarVi coscientemente i miei ringraziamenti al Vostro invito che ci affratella.

Così, porto i miei auguri per la Festa della fondazione della Vostra associazione che viaggia con la sua barca nel suo settimo anno.

Signori Illustri!

Come sanno tutti, i popoli, siano Mussulmani che Cristiani, combattono il colonialismo e cercano la libertà dei loro Paesi, ed in particolar modo i popoli Mussulmani che tracciano il progresso dei loro popoli e la loro religione.

Miei Cari!

Il popolo Mussulmano Somalo, ha più necessità, oggi, per la pace mondiale, che porta l'utilità per tutti i singoli popoli e che rinuncia ognuno ai suoi scopi personali, per ottenere il suo popolo, progresso e la emulazione sul mondo. Usiamoci il trattamento migliore, per vivere da fratelli, come figli di una famiglia, che la unisce, fede (religione), razza ed unica Patria.

Cari!

Non è bene per la nostra Patria, che si litighi, per nulla; anzi è dovere della gente e della religione, di unirsi in cooperazione per sollevare il nostro popolo e ottenere l'indipendenza del nostro Paese.

Così, chiedo a Iddio generoso, che non si chiede che a lui e soltanto lui, di far capire, al popolo Somalo, come ha fatto capire, ai liberi popoli che lottano, per la loro vita e loro fede!

In ultimo, dico: Evviva la Somalia.

\*\*\*

## AHMED SALIM AMIN

Colgo questa preziosa occasione, in nome mio ed in nome del Presidente della Comunità Araba e dei Suoi dirigenti, per porgere vivissimi auguri al Presidente ed al Comitato direttivo ed ai suoi membri.

In questa grande festa in cui si solennizza il felice ricordo della fondazione che già conta sette anni, spero che l'ottavo anno sarà apertura di: bene, tranquillità, e di un futuro pieno di affari prosperi.

L'Unione Beneficenza Patriottica, è veramente l'Ente che si è comportato nel miglior modo, per l'unione, carattere ed umanità, perciò non rimane

altro per la Comunità Araba che registrare, il sentimento ed il buon pensiero. La Comunità Araba ama di mantenere sempre l'intima amicizia, come sorella di tutti i partiti, che ci unisce in questo territorio, legati nella forte fede Islamica. Poiché, la Comunità Araba vede la Somalia, come una seconda patria, pertanto, lavora sinceramente per il bene di essa, uguale ai suoi figli sinceri.

In ultimo, ripeto i miei vivi ringraziamenti, per il Comitato dell'Unione Beneficenza, per averci onorato con l'invito, per associarsi alla loro felicissima festa, pregando Dio, di coronare il loro lavoro con successo.

\*\*\*

## ABUBAKER ABUT

Saluti a Voi, clemente e benedizione di Dio.

In nome mio e per conto del Presidente di Circolo Giovani Hamar e suoi membri, sinceramente ringrazio per l'invito dei Fratelli « Unione Patriottica ».

Gradite, o Fratelli, migliori auguri

di cuore da parte dei Vostri fratelli del Circolo Giovani Hamar.

Fratelli! noi abbiamo il dovere verso la patria; non è solo il cibo, bevanda e vestiti, ma il cammino per la integrità umana e la felicità generale. Questa missione per noi, è difficile, quindi, dobbiamo cambiare l'attuale posizione. E' meglio per noi di venire in concordia, ciò è necessario, e i trimenti l'inquietudine continuerà. Può essere possibile l'accordo, tra i partiti, per l'interesse generale, specialmente se le parti camminano per via di sincerità, perdono e buona volontà. Ogni nazione, che tenta, per il suo progresso, una politica di separazione e col pensiero di appoggiarsi a nazioni (razze), il suo futuro non è garantito. Non possiamo arrivare al nostro scopo, se non contribuiamo ad una sagace politica generale.

Speriamo, che questo pensiero trovi solerzia in tutti.

E, saluti a Voi, clemente e benedizione di Dio.

\*\*\*

## SCERIF AHMED SCIATA

Mi alzo davanti Voi, in nome mio ed al nome del Presidente del Circolo dei Nativi Arabi.

Fratelli!

Ci avete onorato con il Vostro invito e ci associamo in questa grande festa, che solennizza il ricordo della

fondazione dell'associazione Vostra « Unione Beneficenza Patriottica ».

Ci onoriamo presentare i nostri sinceri auguri di cuore per la Patria e per i Patriotti.

Invochiamo Dio, di unirVi per il bene e la rettitudine e che ci dia Dio la vittoria a tutti.

Gradite, in ultimo, i miei rispettosissimi saluti.

\*\*\*

## AHMED ABUD BAHASCIUAN

Saluto a Voi, clemente e benedizione di Dio.

Signori!

A nome del Circolo dei giovani Arabi, presento i miei ringraziamenti di cuore, gratissimo verso il Comitato direttivo e i membri dell'Unione Beneficenza Patriottica, sperando in Dio, affinché questa festa sia da Lui benedetta e possa essere per questo territorio un auspicio di felicità.

Siamo debitori di questa Associazione e riconoscenza per l'invito fattoci, dichiariamo al pubblico di essere qui presenti, con il sentimento Islamico che dice: « Il Mussulmano è fratello del Mussulmano — i credenti sono strettamente legati, tra loro, come i muri ».

Speriamo per questa « Unione B. P. » il progresso ed il successo qui ed ovunque, e che abbia l'Islam degli uomini capaci e volenterosi.

# Cronaca di Mogadiscio

## UNA NOBILE INIZIATIVA

### Costituita all'Ospedale "De Martino", l'Associazione Volontari Italiani datori di sangue

Si porta a conoscenza dei cittadini (Somali, Europei, Arabi, Indiani ecc.) quanto segue:

Allo scopo di perfezionare sempre più il servizio sanitario e di riaggiornarlo anche nel delicato campo della trasfusione di sangue, si è costituita, presso il Reparto chirurgico di questo Ospedale, la locale sezione della AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue).

Questa attività ha bisogno del generoso concorso di quei cittadini i quali sono disposti ad offrire il loro sangue per il nobile scopo di salvare, quando ve ne sia il bisogno, una vita umana. E' perciò necessario poter contare su un certo numero di datori di sangue, per averne sempre disponibile qualcuno, quando si presenta la necessità di una trasfusione.

Tutti coloro i quali fossero già stati altre volte sottoposti ad esame di sangue e riconosciuti idonei come datori, e quei cittadini che volessero arruolarsi in questa nobile organizzazione di solidarietà umana, sono pregati di passare presso questo Ospedale, Reparto chirurgico, alle ore otto di ogni sabato, per essere sottoposti agli esami necessari, ed eventualmente inclusi negli elenchi dei datori di sangue.

### Sarabanda di premi ai ciclisti partecipanti alla "Coppa G.I.A.C."

La Settimana Incom offre un premio busta chiusa da aprire a fine corsa — sorpresa.

Sartoria Passoni offre un giubbotto sportivo.

Ditta Giovanardi offre 6 bottiglie di sciroppo all'ultimo arrivato in tempo massimo.

Casa dell'Avorio — Mazzorani —

offre tre bocchini in avorio.

Sartoria Previtera offre un portasi-garette in pelle di guana.

Bar Italia offre 1 bottiglione di Marengo al corridore più anziano classificato in tempo massimo, una scatola di torroncini di Benevento al corridore più giovane che arriverà in tempo massimo; 100 caramelle assortite « Agla » al corridore che effettuerà il giro più veloce.

Ditta « Aurora » offre una cassa di 75 bottiglie di Chinotto.

Ditta « Saga » offre due bottiglie di « Cherry Brandy »; 4 bottiglie di sciroppo ed una cassa di pompelmi.

Tappezeria « Recchia » offre un materassino da viaggio.

Torrefazione Benadir offre Kg. 1 di caffè.

Ditta « Poli » offre una cassa di acqua di Brava « Salus ».

Bar Supercinema offre tre bottiglie di liquore.

Ditta Porro offre una penna stilografica.

Ditta Saccani una bottiglia di liquore.

Calzaturificio « Casto » offre una cinta in pelle bianca.

Farmacia Imperiale offre una bottiglia di acqua di Colonia.

Bar Nazionale offre So. 20.

Alimentari Rubino offre per un traguardo all'ottavo giro So. 20.

Aragnino offre a chi passa per primo dinanzi all'Aragnino al 1° giro So. 40.

Bar Savoia offre 50 So. a chi arriva per primo al traguardo a premio del 15° giro, dinanzi al Bar Savoia.

Alimentari Fratelli Comino offre al traguardo 12° giro N. 4 fiaschi di vino.

Ristorante « La Pergola » offre So. 20 traguardo a premio 9° giro.

Bar Impero offre 20 So. traguardo del decimo giro.

Interoceanica offre tre bottiglie di vermouth « Gancia » bianco.

Ditta Incandela offre a traguardo e premio del 6° giro un paio di calzoni corti.

Coccia una cassa di aranciate.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni offre So. 20.

Tutti questi premi verranno consegnati domenica, 11, alle ore 4 pomeridiane, al « Circolo di Azione Cattolica ».

Tutti i ciclisti ringraziano tutti coloro che parteciperanno al rinfresco offerto dagli organizzatori della corsa; inoltre un ringraziamento fervido vada agli oblatori delle offerte elencate.

## Le sottoscrizioni per l'Ossario

Si informa il pubblico che le sottoscrizioni per la costruzione del Monumento Ossario dei Caduti dell'11 gennaio 1948 si ricevono presso i tre Istituti Bancari, presso la Cassa del Municipio, la Segreteria del Liceo-Ginnasio, l'Ufficio Alitalia e la Segreteria Iella C. R.

Per ogni versamento verrà rilasciata regolare ricevuta.

## Brillante operazione della Polizia Giudiziaria

La notte dal 9 al 6 corrente ignoti ladri penetrati mediante scasso nel magazzino di abbigliamento della signora Catanese Rosa rubavano merci varie per un valore di circa So. 1.500.

In seguito agli accertamenti condotti dalla Sezione Giudiziaria dell'U. P.A.G. — nella mattinata del 6 quasi tutta la refurtiva veniva recuperata e si procedeva all'arresto degli autori, rei confessi:

Ahmed Mohamed Abdalla di anni 15 — cabila Ismail Suleiman;

Ali Abdi Mohamed — cabila Galgial — di anni 16;

Muidin Mohamed Ibrahim — di anni 17 — cabila Abgalla Udisle.

E' stato inoltre arrestato per ricettazione Gilao Ala-So Osble, di anni 37, cabila Murosada.

## UN GAIO RICEVIMENTO

# Brusasca "aviatore", alla mensa degli Aviatori

Gaia, simpatica, cameratesca riunione ieri sera al Campo d'Aviazione.

Il Comandante e gli Ufficiali dell'Aeronautica della Somalia hanno offerto un pranzo all'on. Brusasca, al quale sono intervenuti, S. E. l'Ambasciatore Fornari, Monsignor Filipini, il delegato dell'Egitto al Consiglio Consultivo Talaat Mohamed Ragheb ed il Segretario Generale sig. Ranshofen-Wertheimer, S. E. Gori, il Generale Ferrarini, il Comandante Medaglia d'Oro Pelosi, i Direttori di Governo Inserra, Benardelli e Bologna, il Capo di Stato Maggiore del Corpo di Sicurezza Col. Montesoro, il Commissario del Benadir Dr. Gasbarri, il Commissario Straordinario del Comune Dr. Olivieri ed il Residente di Mogadiscio Dr. Soleri, nonché molti ufficiali dell'Esercito.

Nella bella sala della mensa, risorta come per miracolo per opera del personale dell'Aeronautica, dallo stato di rovina in cui era stata lasciata, erano riuniti tutti gli ufficiali dell'Aeronautica dal grado di Capitano in su. Verso la fine del pranzo, hanno fatto irruzione nella sala, accolti da applausi, gli ufficiali subalterni che, per la ristrettezza dello spazio, era stato necessario confinare in una saletta accanto.

Alla fine del pranzo il Col. Palmiotti ha levato il bicchiere pronunciando un brindisi in onore dell'on. Brusasca e degli ospiti e ricordando come il Sottosegretario che appartiene alla famiglia degli aviatori si dovesse considerare non soltanto il rappresentante del Governo e l'ospite d'onore, ma anche e soprattutto il camerata legato agli Ufficiali dell'Aeronautica dall'esperienza della vita comune e del comune rischio. Il Col. Palmiotti ha poi illustrato lo sforzo di ricostruzione che sta facendo rinascere dalla completa rovina il campo d'aviazione di Mogadiscio, ed ha presentato all'on. Brusasca il progetto di una scuola per giovanetti somali, da addestrarsi per divenire specialisti dell'Aeronautica. Questa scuola sorgerà non a spese dell'Amministrazione, ma con il sacrificio personale di contribuzioni in danaro e con il lavoro di tutto il personale, ufficiali e truppa, dell'Aviazione della Somalia.

Vivissimi applausi hanno coronato il discorso del Col. Palmiotti.

## Un amico dell'Italia: Talaat Mohamed Ragheb

Si è poi levato a parlare il rappresentante dell'Egitto al Consiglio Consultivo sig. Talaat Mohamed Ragheb, il quale, in francese, con calde e sincere parole, si è dichiarato felice di essere intervenuto a una così simpatica riunione, che anche per lui era una riunione di camerati, per essere anch'egli un aviatore. Egli ha ricordato i contatti avuti con ufficiali dell'Aeronautica Italiana, molte volte suoi compagni di volo ed ha infine parlato degli stretti vincoli che non possono non legare l'Egitto all'Italia, e che hanno la loro base nel fatto che i due popoli si affacciano allo stesso mare, nel fatto che i due popoli sono entrambi di antica civiltà, nel fatto che le due religioni la Cattolica e la Musulmana, hanno in comune il reciproco rispetto e la reciproca tolleranza sicché i due popoli sono da esse uniti, piuttosto che divisi.

Ha ricordato i suoi ripetuti viaggi

attraverso l'Italia quando egli era studente in Svizzera, viaggi che hanno impresso nella sua mente la bellezza del paesaggio italiano, il fascino dell'arte italiana, nelle grandi e nelle piccole cose, tanto che egli, persino nella signorile forma con la quale il banchetto al quale partecipava era stato servito, nei fiori che ornavano la tavola, nella squisatezza dei cibi, vedeva una espressione del temperamento artistico italiano.

Al termine del suo cordiale discorso il sig. Talaat Mohamed Ragheb ha voluto abbracciare l'ospite Col. Palmiotti e S. E. Brusasca.

## Il «Capo Calotta» parla di una visita al Papa... per ricordare il problema delle famiglie

In questa atmosfera di cordiale intimità, si è presentato davanti alla tavola d'onore, accolto dagli applausi degli ufficiali subalterni e, poi, di tutti i presenti, il «capo calotta» Tenente Bernazzani, il quale si è rivolto al Sottosegretario dicendo:

«Lei è dei nostri, perché è aviatore di fatto come noi, come noi ha goduto le ebbrezze e le ansie del volo. Perciò ha saputo e sa comprenderci.

«Quando vedemmo sul risvolto della sua giacca l'aquila d'oro, ci sentimmo orgogliosi di averla fra noi».

Passando simpaticamente ad una scanzonata e faceta descrizione del lavoro fatto in questi due mesi dal personale dell'Aeronautica, il Tenente Bernazzani è stato efficacissimo ed ha più volte riscossi gli applausi dei presenti divertiti ed interessati. Ma la parte più spiritosa del suo discorso è stata questa: egli ha ricordato la visita fatta recentemente al Santo Padre in occasione del Giubileo: come egli avesse avuto l'onore di vedersi rivolgere la parola da Sua Santità, come Sua Santità, saputo che egli stava per partire per la Somalia, gli avesse domandato se avrebbe con sé condotta la famiglia, come saputo che ciò non era per il momento possibile, Sua Santità avesse deplorato la cosa...

Tutti i presenti hanno capito il significato del racconto, vero o inventato che sia, e che è stato accolto dagli applausi di tutti gli ufficiali ammogliati.

## Il Sottosegretario risponde agli aviatori

A tutti ha risposto S. E. Brusasca, il quale non ha pronunciato un discorso politico, ma, visibilmente commosso e contento di trovarsi nell'ambiente, a lui familiare, dell'Aeronautica, ha anzitutto, preso lo spunto dalle ultime parole del Tenente Bernazzani, per rassicurare gli ufficiali dell'Aeronautica e, naturalmente, tutti gli altri, ufficiali e civili che erano nelle stesse condizioni, che ben presto sarebbero stati raggiunti dalle loro famiglie. Ha spiegato come il Governo abbia dovuto tardare a consentire l'arrivo delle famiglie per la necessità di essere certi della sicurezza del territorio. Ora che questa certezza è raggiunta non vi sono più ostacoli, e si tratterà solo di aver la pazienza di aspettare il tempo che è necessario perché tutti possano essere accontentati, in relazione alle possibilità dei mezzi di trasporto.

L'on. Brusasca ha poi messo in rilievo come lo spirito che anima gli

ufficiali dell'Aeronautica, condiviso da quelli dell'Esercito e della Marina, di cui egli aveva avuto la prova nella visita fatta ieri agli enti militari, fosse un'altra garanzia di successo per la missione che l'Italia ha intrapreso in queste terre dove essa è venuta non più a colonizzare sebbene a civilizzare.

L'on. Brusasca ha infine porto un caldo ed affettuoso ringraziamento al rappresentante egiziano del Consiglio Consultivo per i sentimenti amichevoli da lui espressi nei riguardi dell'Italia, ed ha auspicato che la feconda e cordiale collaborazione fra l'Egitto e l'Italia possa sempre più svilupparsi, sia per l'azione da svolgere in questo territorio, sia nei molti altri compiti in cui vi sono interessi comuni.

Dopo il banchetto si è passati nell'elegante bar del Circolo Ufficiali dell'Aeronautica dove l'on. Brusasca si è trattenuto, sino alle 12,30 in cordiale ed amichevole conversazione con i presenti.

## Brusasca riceve i rappresentanti della Comunità Indiana

I rappresentanti della Comunità Indiana: Dott. Shiv Kumar Kashyap con i Signori Manilal Panachand, Mansukhlal Gopaldas, Ranchhoddas Chatrabhuj, Jadavjee Zaverchand, Amritlal Hansraj, Manilal Uttamchand, Hansraj Thakurdas, sono stati ieri sera ricevuti dall'on. Brusasca al Palazzo dell'Amministrazione, e sono stati trattenuti in cordiale conversazione per circa mezz'ora.

L'on. Brusasca ha ringraziato per l'invito a recarsi nella sede della Comunità stessa, e si è dichiarato dolente di non averlo potuto accettare per la brevità del tempo a sua disposizione.

Alla fine della visita la comunità ha offerto al Sottosegretario una targa in avorio artisticamente incisa con raffigurazioni simboliche l'azione che la Somalia si attende dall'Amministrazione Italiana.

L'on. Brusasca ha molto gradito il pensiero ed ha espressa la sua ammirazione per il modo col quale il fine lavoro era stato concepito ed eseguito.

## Il programma di domani

Domani l'on. Brusasca, alle ore 10,30, prenderà parte ad una riunione della Camera di Commercio di Mogadiscio.

Successivamente, alle ore 12, avrà luogo, al Cimitero, la posa della prima pietra del Monumento-Ossario che racchiuderà le spoglie dei caduti dell'11 Gennaio 1948.

La popolazione è invitata ad intervenire.

Alle 12,30, al «Circolo Duchessa D'Aosta», l'on. Brusasca riceverà i sinistrati dell'11 Gennaio e consegnerà loro l'elargizione stabilita dal Governo.

Nello stesso Circolo sarà effettuata la consegna di alcune onorificenze.

Alle ore 17 l'on. Brusasca interverrà alla processione del Corpus Domini.

Alle ore 22 il Sottosegretario visiterà il Circolo del Tennis.

## ORARIO BARBIERI

Domani, 8 giugno, sarà osservato l'orario festivo.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,1  
Temperatura minima C° 22,8  
Vento prevalente S. Km/ora 14-49  
Pioggia caduta mm. 1,2  
Umidità relativa minima 63,3%  
Stazione di Afgoi  
Pioggia caduta mm. 1  
Altezza fiume: m. 3,30; Variazione: stazionaria.

## Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: il tempo permane ancora perturbato. Cielo da nuvoloso a tutto coperto da cumulonembi, schiarite parziali particolarmente nella notte. Pioggerelle intermittenti sulla costa, piogge nell'interno della centromeridionale. Venti moderati a raffiche da S. Mare agitato.

Giorno 8 Giugno 1950.

Alta marea: ore 10,24 ed ore 23,00  
Bassa marea: ore 03,27 ed ore 16,42

## Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario RENDE NOTO

che alle ore 9 del giorno 14 giugno 1950, in Corso Italia (ex Officina Rosica), procederà, per mezzo di pubblici incanti, alla vendita di un rimorchio targato N. 19 SO. pignorato sulla istanza di Ibrahim Osmar a danno del Sig. Abbonizio Antonio.

L'Ufficiale Giudiziario  
G. CANCELLARA

\*\*\*

## Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario RENDE NOTO

che alle ore 10 del giorno 14 giugno 1950, in Corso Italia (ex Officina Rosica), procederà, per mezzo di pubblici incanti, alla vendita di un autocarro O.M. tipo 85, targato N. 3240 SO., pignorato sulla istanza del Sig. Amarante Aniello a danno del Sig. Abbonizio Antonio.

L'Ufficiale Giudiziario  
G. CANCELLARA

## Spettacoli del giorno

### Cinema Benadir

Questa sera: PER L'ULTIMA VOLTA il magnifico film:

### IL SOE SOERGE ANCORA

interpretato da: Elli Parvo, Vittorio Duse, Lea Padovani, Massimo Serato.

### Cinema-Teatro Hamar

Questa sera, ultima replica del film di John Cromwell:

### COSI' FINISCE

### LA NOSTRA NOTTE

con i migliori attori del cinema internazionale: Fredrick March, Margaret Sullivan, Frances Dee, Glenn Ford, Anna Sten, Eric von Stroheim.

Imminente: «Yvonne La Nuit», «Fabiola», «La bellezza del diavolo».

### Cinema Hádramuth

Questa sera alle 7,30: il bellissimo film:

### LO STRANGOLATORE DI BOSTON

Una ardente passione sacrificata all'interesse, una lotta senza quartiere, drammatica ed emozionante, interpretata da Mary Beth Hughes e Alfred Stern.

### Supercinema

Questa sera a grande richiesta si pete il grande film di John Ford, «Premio Oscar»:

### ALBA DI GLORIA

Interpretato magnificamente dal grande attore Henry Fonda e Alice Bradi.

Imminente: «Allegri Imbroglioni» e il grande film Warner Bros «Il Vendicatore».

## ANNUNCI ECONOMICI

LA «LIBRERIA IMPERO» avverte gli interessati del Ginnasio e del Liceo, che le prenotazioni per i testi scolastici 1950/51 si accettano sino al giorno 8 giugno, dovendo provvedere per le ordinazioni, in tempo utile per la riapertura delle scuole.

Stamperia dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia.

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 9 GIUGNO 1950

N. 59 - Prezzo 10 cent.  
(Numeri arretrati il doppio)

## Il saluto del Consiglio Consultivo al Sottosegretario di Stato Brusasca

*Il discorso del Ministro Colombiano Castello*

Ieri sera, il Consiglio Consultivo per la Somalia ha offerto, alla « Croce del Sud », un banchetto d'onore a S. E. Brusasca.

Il Consiglio era rappresentato da S. E. De Holte Castello, rappresentante della Colombia, Presidente, e dal sig. Talaat Mohamed Ragheb, rappresentante dell'Egitto, con il Segretario Principale sig. Ranshofen Wertheimer ed il sig. Lucas.

Con S. E. Brusasca erano l'Ambasciatore Fornari, il Vicario Apostolico della Somalia Monsignor Filippini, S. E. Gorini, il Dr. D'Alessandro, il Generale Ferrara, il Comandante Medaglia d'Oro Pelosi, il Col. Severino, il Col. Palmiotti, il Dr. Costa, il Comm. Insera, il Dr. Benardelli, il Dr. Bologna, il Dr. Vitali, il Dr. Olivieri, il Console di Thiene, il Console Bacci, il Dr. Chiti, il Dr. Canavesio, il Dr. Zanola.

Alla fine del banchetto il Ministro De Holte Castello ha pronunciato il seguente discorso levandosi al banchetto al Presidente della Repubblica Italiana, al Conte Sforza ed al Sottosegretario Brusasca.

**Eccellenza,**

Sarebbe difficile, per non dire audace o impossibile, far uso della parola in maniera spontanea, di fronte ad un parlamentare che riunisce in sé la sottigliezza diplomatica, l'abilità dialettica, lo stile e la cordiale sincerità democratica, se non fosse per l'onore di averlo a questa tavola e di poter esprimere in nome del Consiglio Consultivo, quanto bene la Vostra visita ha apportato a questa terra africana.

Quando giungemmo qui si dubitava di tante cose, si parlava di tante altre; ma si dimenticava la sincerità con cui l'Italia ritornava in Africa, non già come Paese colonizzatore o conquistatore, ma portando la bandiera dei 58 Paesi che le davano la tutela e non la signoria sopra una delle sue ex colonie.

Fu proprio in questa convinzione che la maggioranza degli Stati del mondo, compresi quelli che oggi formano parte del Consiglio, votarono la risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 19 novembre 1949 circa il destino delle ex colonie italiane. Ed in questo voto, nel quale, da parte di certe minoranze locali, si critica soltanto la Colombia, forse perché latina e cristiana; si impegnarono però anche due altre culture, quella islamica, con la presenza dell'Egitto, e quella delle rivendicazioni delle nuove libertà, con la presenza delle asiatiche Filippine.

Alcuni della vecchia scuola si domandano: che cos'è questo Consiglio? Eccellenza, il Consiglio Consultivo è un istituto nuovo, possiamo dire un intruso tra gli istituti coloniali. Eccellenza, il Consiglio Consultivo è la rottura definitiva con un passato, è una nuova esperienza nel campo del diritto internazionale, che soltanto desidera dimostrare da-

vanti al mondo che l'Italia Repubblicana di oggi è impregnata dei suoi antichi principi democratici. Non invano abbiamo sofferto il flagello delle discipline universitarie, quando eravamo studenti, per apprendere la scienza del diritto dal Codice Romano!

Signor Sottosegretario di Stato! con quale emozione, con quanto rispetto io ho udito tutti i Vostri discorsi. Vostra Eccellenza è assai facilmente sincero, quando auspica che questo popolo acquisti una maggiore felicità e formi in futuro, parte della famiglia delle Nazioni Libere. Mai avranno diritto i somali di dubitare dello spirito generoso del vostro Governo. Si tratta, Eccellenza, di dire all'umanità: E' l'Italia che è qui, per rappresentare la volontà delle Nazioni Unite, allo scopo di fare il miracolo di dare alla Somalia l'indipendenza entro dieci anni.

E, adesso mi domando, Eccellenza, quale può essere il partito di opposizione contro l'Italia in questo territorio? Non può che essere fittizio, secondo la nostra logica, perché è stato proprio il Governo di V. E. a propugnare, per primo, il programma di quel partito. Ogni dubbio deve sparire quando V. E. non fa altro che offrire, e dico soltanto offrire, l'apporto della vostra cultura, della vostra ammirevole volontà di lavoro, del vostro amore alla terra e dei vostri figli per il bene dei somali. Come grande, come completo fu Vostra Eccellenza, sintetizzando queste idee a Fer Fer davanti ai Vostri soldati!

Il Consiglio Consultivo, Eccellenza, non ha fissato la sua linea di con-

dotta in molti casi. Ha voluto evitarlo per lasciare alla libera decisione dell'Amministrazione di valutare i pareri del Consiglio e le sue critiche. I primi non sono che doveri giuridici imposti dalla risoluzione dell'Assemblea, le seconde non sono che l'apporto della nostra buona volontà che lasciamo al vostro apprezzamento.

Mesi fa, Eccellenza, a Bogotà e in Svizzera, il mio Governo ha avuto certe ingiuste riserve perché non eravamo sicuri che, come prova dei suoi principi repubblicani e della sua buona volontà, il Governo Italiano avrebbe inviato, quale Amministratore della Somalia, un uomo come S. E. l'Ambasciatore Fornari, del quale io non posso parlare in maniera imparziale, per la ammirazione che mi ispira e per i legami di amicizia che a lui mi uniscono. Però, il Consiglio Consultivo (e non io) non potrà mancare di riconoscere che il suo tatto, la sua chiara intelligenza, la sua elegante dignità, nonché la sua fermezza ed integrità, sotto una veste di accogliente semplicità, hanno dato il trionfo iniziale alla missione dell'Italia in Somalia, rinforzato poi, in modo incondizionato, con la presenza di V. E. a Mogadiscio.

Levando questo calice per l'Eccellentissimo Signor Presidente della Repubblica, per il Conte Sforza, figura venerata nel mondo, e per Vostra Eccellenza, ripeto soltanto quello che Voi avete già udito nel Palazzo della Carrera a Bogotà: Viva l'Italia! Ed aggiungo: Viva la Somalia!

(Continua in 4ª pagina)

## La partenza dell'on. Brusasca e dell'Ambasciatore Fornari

**Il Ministro Castello a Roma ospite del Governo Italiano**

Stamane, alle 7,10, l'on. Brusasca è partito dall'aeroporto di Mogadiscio diretto al Cairo dove si fermerà sino a domenica ed avrà dei contatti col Governo Egiziano.

Con S. E. Brusasca è partito l'Ambasciatore Fornari il quale si reca a Roma, chiamato dal Governo Italiano, per conferire sui problemi che interessano la Somalia. S. E. Fornari si tratterà in Italia quindici giorni.

Con lo stesso aeroplano è partito il Ministro De Holte Castello, rappresentante della Colombia nel Consiglio Consultivo, il quale si reca a Roma per invito dell'on. Brusasca. Egli sarà ospite del Governo Italiano.

A salutare l'on. Brusasca, l'Amministratore ed il Ministro Castello era il Segretario Generale S. E. Gorini, Monsignor Vescovo, il Generale Ferrara e tutte le alte autorità della Somalia.

Un gruppo di Notabilità somale ed i rappresentanti dei partiti, senza che vi fosse alcun invito ufficiale, ha voluto venire all'aeroporto per porgere ancora un saluto all'on. Brusasca.

Il Sottosegretario si riprometteva di sorvolare la Migiurtina settentrionale e di lanciare alle popolazioni ed ai funzionari e militari, i messaggi di cui diamo qui di seguito il testo.

(Continua in 4ª pagina)

ATTO DI CLEMENZA DELL'AMMINISTRATORE

**Condono di due anni per i reati commessi prima del 1° Aprile 1950**

In conformità degli affidamenti dati al momento del trapasso dei poteri ed in occasione dell'ambita visita del Sottosegretario di Stato, on. Brusasca, S. E. l'Amministratore, ha voluto, con suo provvedimento, disporre, in favore di coloro che hanno riportato condanne durante l'occupazione britannica e che sono attualmente detenuti nelle carceri della Somalia, un provvedimento di condono.

Della concessione, che si inquadra fra le altre provvidenze già disposte per migliorare le condizioni dei carcerati e dare loro subito un trattamento più umano, potranno beneficiare coloro che hanno riportato condanne non superiori ai due anni per reati commessi anteriormente al 1° Aprile 1950, data in cui l'Italia ha assunto l'Amministrazione del Territorio.

L'Ordinanza dell'Amministratore, per effetto della quale verrà provveduto alla scarcerazione di numerosi detenuti, che si trovano nelle predette condizioni, prevede anche una riduzione delle pene superiori ai due anni, infitte o da infliggere, sempreché si riferiscano a reati commessi prima del 1° aprile.

L'annuncio del provvedimento è stato dato personalmente stamane dal Vice Amministratore dr. Pompeo Gorini, ai detenuti delle carceri locali, presenti: il giudice dr. Gentilucci, il rappresentante del P. M. Col. Marcante, il dr. Lepori, il Commissario del Benadir, dr. Gasbarri, il Comandante del Gruppo Territoriale Carabinieri della Somalia, Ten. Col. Brunero, il Comandante della Polizia della Somalia, Maggiore Spatafora, il Direttore delle Carceri rag. Giglio ed altri ufficiali dei Carabinieri.

Il dr. Gorini ha voluto spiegare ai detenuti il significato e la portata che il provvedimento riveste, ed in particolare ha ammonito coloro che saranno gradualmente scarcerati in questi giorni e che verranno avviati ai rispettivi paesi di origine, affinché mantengano in avvenire condotta onesta e laboriosa, nel rispetto della legge, condizione necessaria per potersi veramente considerare uomini degni e liberi.

**Cittadini somali ed italiani insigniti dell'Ordine della Solidarietà Nazionale**

L'on. Brusasca, ha ieri solennemente consegnato le onorificenze concesse dal Presidente della Repubblica ad alcuni cittadini italiani e somali che si sono particolarmente distinti per la loro attività, nell'interesse del Paese.

Gli italiani insigniti dall'alta onorificenza sono: l'avv. Francesco Giacomo Bona, il cav. Francesco Boero, il dr. Antonino Falcone, il sig. Emilio Helman, ed il sig. Giovanni Valle.

La stessa onorificenza è stata conferita all'arabo Ahmed Mudisch Kerbasch ed a Scek Abuker Scek Moheidin.

# CRONACA DI MOGADISCIO

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LA PROCESSIONE DI IERI POMERIGGIO

## CORPUS DOMINI: manifestazione di fede cattolica

Le vie lungo le quali, ieri pomeriggio si è svolta la Processione, avevano l'aspetto delle grandi occasioni: gli edifici erano pavesati di tricolori, mentre la popolazione numerosissima si era assiepata dietro i reparti delle Forze Armate che facevano ala al corteo religioso, formando un unico cordone, snodandosi lungo tutto il percorso.

Verso le 5 l'on. Brusasca, accompagnato dall'Ambasciatore Fornari e dalle altre autorità civili e militari, giungeva alla Cattedrale dove, poco dopo, si univa al corteo che iniziava la Processione.

Dietro Monsignor Filippini, recante l'Ostensorio con l'Eucarestia veniva il clero salmodiante, ed il lungo corteo di fedeli che intonava gli inni religiosi eseguiti dalla Banda del Corpo di Sicurezza.

Una schiera di paggetti e di bambi-

ne candidamente vestite, completavano la suggestiva cornice della Processione.

Giunti al Monumento ai Caduti, Monsignor Filippini impartiva la benedizione del Sacramento, quindi il corteo faceva ritorno alla Cattedrale. Monsignor Filippini allora pronunciava una breve allocuzione, mettendo in rilievo la felice circostanza che la visita del Sottosegretario Brusasca aveva coinciso con una così commovente manifestazione di fede cattolica.

Corpus Domini: manifestazione di profonda fede quella di ieri.

La popolazione somala in gran numero accorsa ha assistito silenziosa ed interessata.

Gli animi commossi dei presenti hanno sentito che proprio sul campo religioso, proprio sul campo spirituale, è assai vicina la saldatura tra il popolo italiano e quello somalo.

Maurizio in 4' 45" alla media di Km. 38.

Speriamo tra breve di vedere un'altra corsa, e per saggiare le possibilità di scalatore dei concorrenti, la salita della Villa Vicereale potrebbe essere inserita nel nuovo circuito.

Sauli

### Il rapporto di impiego degli ex dipendenti della B.A.S.

Il Sottosegretario di Stato on. Brusasca ha autorizzato la pubblicazione del seguente comunicato:

Assicuro i dipendenti dell'A.F.I.S. già della B.A.S. che sarà mia cura, appena giunto in Italia, studiare con S. E. Fornari un contratto d'impiego che al rientro in Somalia dell'Amministrazione verrà stipulato con i dipendenti stessi previo esame delle singole posizioni da parte di una Commissione mista; tale contratto, in linea di massima, seguirà le proposte già avanzate e discusse colla Commissione degli ex dipendenti B.A.S.

Per i giornalieri, che previo esame delle singole posizioni verranno mantenuti in servizio, viste le loro urgenti necessità contingenti, si provvederà a concedere al più presto adeguato miglioramento in relazione ai futuri emolumenti che verranno regolati dal contratto in corso di perfezionamento.

#### AVVISO

Apprendiamo che presso l'Ufficio Cassa dell'A.F.I.S. sono in pagamento gli indennizzi ai sinistrati dell'11 gennaio 1948.

Gli interessati possono presentarsi al detto Ufficio, muniti di documenti di riconoscimento con fotografia.

#### Sezione Carabinieri in Congedo Mogadiscio

#### AVVISO

I Sottufficiali e Carabinieri in congedo, residenti in Mogadiscio, sono invitati alle ore 16 di domenica 11 corrente, presso il Cinema Benadir, per comunicazioni.

Si prega di non mancare.

La Presidenza

### Saponi Delmar



## ACCENDISIGARO PERFETTO

Chiedetelo  
ovunque

Agenzia generale con depositi:  
Uffici I.N.A. Via Carletti, Tel. 286

## IL CIRCUITO CICLISTICO DI MOGADISCIO

### MAURO conserva la maglia gialla

#### Il Sottosegretario premia i vincitori

Il pronostico che il capitano dell'A. S. Roma avrebbe tagliato per primo il traguardo, si è confermato in pieno, dopo una bella corsa, non priva di incidenti stradali e meccanici, che hanno tolto di gara la metà dei concorrenti.

Il nostro giovane campione ha vinto con facilità, con piacevole stile di pedalata, giungendo al traguardo a mani alzate, staccando il secondo arrivato, il bravo e mai domo Camerini, di 1' e 3". Terzo il volonteroso Parodi, che ha compiuto una corsa regolare e degna di elogio, arrivando al traguardo freschissimo, dopo una magnifica volata.

Quarto il militare Dardillo, corridore molto composto in gara e che ha dimostrato di avere ottime qualità che rifulgeranno certamente nella prossima gara.

La squadra dell'A. C. Mogadiscio, soprattutto per merito di Parodi e Camerini, si è aggiudicata, in modo netto ed indiscutibile, la bella coppa G.I.A.C., dimostrandosi la squadra meglio preparata e più affiatata.

Alle 7,30 i 19 concorrenti si presentano al controllo, salutati da numerosa folla che, malgrado il giorno festivo, ha lasciato presto il tepore delle coltri per salutare i nostri baldi di ciclisti. Diamo una capatina al circuito. Folla in ogni dove, impaziente nell'attesa dello sgranarsi dei 16 giri del percorso. Servizio d'ordine perfetto. Un «bravo» di cuore ai carabinieri che hanno mantenuto sgombro il nastro stradale.

I corridori s'allineano per la partenza. Ultime raccomandazioni dell'ing. Crotti, Commissario Straordinario per lo Sport in Somalia, ed alle 7,45 la bandierina dà il via ed il gruppo inizia velocemente la sua fatica.

Al primo giro i corridori passano in gruppo davanti alla giuria a passo sostenuto e già qualcuno è ritornato a casa (Tedeschi). Man mano che i giri passano, il treno veloce della cor-

sa assottiglia le fila e Mauro, verso l'ottavo giro, comincia a distaccare gli avversari, beccandosi tutti i premi-traguardo fissati lungo il percorso.

Ammiriamo il piccolo Rubino, tenace e sorridente, che malgrado doppiato, continua imperterrita la sua corsa. Bravo il somalo Uelie Gab che, ritiratisi tutti i suoi compagni di squadra, insiste da solo nell'ultimo mare la corsa con passo metodico, guadagnandosi così il regalo dell'on. Brusasca, consistente in una bicicletta da corsa «Bianchi».

Negli ultimi giri la corsa perde la sua bellezza per il troppo distacco dei corridori tra di loro.

Prima dell'ultimo giro giunge S. E. Brusasca, accompagnato dall'Amministratore Fornari, che si congratula con i sfortunati corridori ritirati, che affollano il tavolo della giuria.

La corsa è finita. I corridori, stanchi ma felici, si avvicinano al Ministro che consegna loro i premi con parole di elogio. Il premio a sorpresa della INCOM va al piccolo Rubino, ultimo arrivato.

Ai numerosi doni offerti per questa corsa e già segnalati, dobbiamo aggiungere: So. 100 offerti dal Sig. Vecco; un magnifico servizio da fumo offerto dal Cav. Francesco Basso ed un paio di copertoni con camereria offerti dal Cav. Francesco Boero.

Ecco l'ordine d'arrivo:

- 1° MAURO Maurizio (ciclo F. Pecorari) in ore 1 24' 42" alla media di Km. 33,900.
- 2° Camerini Virgilio in ore 1 25' 45".
- 3° Parodi Bruno in ore 1 28' 0".
- 4° Dardillo Gino in ore 1 28' 16".
- 5° Nogali Valentino in ore 1 28' 34".
- 6° Regasto Alberto in ore 1 29' 18".
- 7° Patti Egidio in ore 1 30' 10".
- 8° Uelie Gab, in ore 1 30' 35".
- 9° Rubino Luigi, in ore 1 31' 32" (fermato al 14° giro).

Giro più veloce: il 10° da Mauro

#### CIRCOLO COLONIALE

A seguito di referendum, il Circolo Coloniale di Mogadiscio ha cambiato il suo nome in «Circolo Famiglia d'Italia».

Sabato 10 giugno, alle ore 21,30, avrà luogo l'inaugurazione della nuova Sede nel Palazzo della Meditazione in Corso Vittorio Emanuele con un trattenimento danzante strettamente riservato ai Soci e loro familiari. Di conseguenza non sono ammessi inviti.

#### IL PRESIDENTE

La Conferenza della Somalia partecipa con molto dolore la repentina morte, avvenuta ieri sera, verso le ore 19, del sig. IUSUF ELM IALE, A-verghidir Saad, che era uno dei suoi più attivi iscritti e che tanta opera aveva dato per l'orientamento della popolazione somala.

L'Unione Africana, di cui lo scomparso era uno dei maggiori sostenitori, si associa alla partecipazione.

\*\*\*

Apprendiamo con vivo rammarico la morte di IUSUF ELM IALE, avvenuta proprio quando egli vedeva raggiunti gli ideali per i quali aveva tenacemente lottato.

#### Spettacoli del giorno

##### Cinema Benadir

Questa sera: il film indiano di emozionanti avventure:

L A L A C H

interpretato da: Bhagwan, Barurao, Leela Gupte, Usha Shukla, Vasant-rao e Azim.

\*\*\*

##### Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: ultima replica del film musicale:

MELODIE ETERNE

Interpreti: Gino Cervi, Conchita Montenegro, Paolo Stoppa, Luisella Beghi, Lauro Gazzolo, Luigi Pavese e Claudio Gora.

\*\*\*

##### Cinema Hadramuth

Questa sera alle 7,30: il bellissimo film:

LA FIGLIA DEL PECCATO

dalla canzone «Voce e Notte»

La stampa, unanime, lo ha dichiarato lungamente superiore al recentissimo «Marechiaro».

\*\*\*

##### Supercinema

Questa sera: a richiesta si ripete il brillantissimo film:

UNA MOGLIE MODELLO

interpretato dalla coppia più simpatica di attori: Joan Blondell e Dick Powell.

Seguirà la Settimana Incom.

# Il cocktail del Segretario Principale del Consiglio Consultivo

Il Segretario Principale del Consiglio Consultivo della Somalia, signor Ranshofen Wertheimer e la Signora hanno ieri offerto nella sede del Consiglio Consultivo un cocktail party all'on. Brusasca e a S. E. Fornari.

Sono intervenuti S. E. Gorini, Monsignor Filippini, il dr. D'Alessandro Capo di Gabinetto del Ministro dell'Africa, il dr. Costa Segretario Particolare del Ministro, il Generale Ferrara, il Comandante Medaglia d'Oro Pelosi, il Capo di Stato Maggiore Col. Montessoro, il Comandante dei Carabinieri Col. Brunero, i Direttori di Governo Inserra, Benardelli e Bologna, il Commissario del Benadir dr. Gasbarri, il Commissario Straordinario del Municipio dr. Olivieri, il Col. Specioso, il Col. Palmiotti, il dr. Girace.

Facevano squisitamente gli onori di casa la signora Ranshofen Wertheimer, Madame Lucas, Madame De Chazal, Madame David, la signorina Lyons, la signorina Perelli.

## L'On. Brusasca consegna personalmente l'indennizzo ai sinistrati

Alle ore 12,30 l'on. Brusasca con S. E. Fornari ed il seguito, nei locali del Circolo Duchessa d'Aosta, ha riunito i sinistrati dell'11 gennaio 1948 ed ha consegnato loro un secondo contributo del Governo Italiano a risarcimento dei danni subiti.

L'on. Brusasca ha pronunziato poche parole, sottolineando come il Governo Italiano intendeva con questo gesto, dare soprattutto la prova della solidarietà del Governo Italiano verso quei connazionali che in terra d'Africa, attraverso duri sacrifici che sono giunti sino a quello della vita, hanno sostenuto il diritto dell'Italia a continuare la sua opera di civilizzazione fra questi popoli.

## Il Sottosegretario al Tennis

Ieri sera alle ore 22 l'on. Brusasca è intervenuto alla consueta serata danzante che ha luogo al Circolo del Tennis ogni giovedì.

Ricevuto dal Presidente del Circolo Dr. Leccisi e dalla signora Leccisi, l'on. Brusasca con l'Ambasciatore Fornari, e con il suo seguito romano, si è trattenuto in cordiale conversazione con i presenti sino a circa mezzanotte.

## IL SOTTOSEGRETARIO alla Camera di Commercio

Ieri l'on. Brusasca, accompagnato da S. E. Fornari, da S. E. Gorini, dal Comm. D'Alessandro, Capo di Gabinetto del Ministro dell'Africa Italiana e da molti funzionari dell'A.F.I.S., si è recato alla Camera di Commercio, ricevuto dal Presidente Comm. Boero, dal Vice Presidente Comm. Forlani, dall'Ing. Forlani, dal Sig. Kauten, in rappresentanza del Sig. Handerson, dal Dottor Falcone, da Hagi Dirie Herzi, dal Sig. Ranchoddas Chatrobui, dal Sig. Salah Alawi El Gherbi.

Il Comm. Briata ha letto una brillante, completa, esauriente relazione, che, per la sua importanza, pubblicheremo integralmente nel prossimo numero.

Mentre il Comm. Briata leggeva la sua relazione, l'on. Brusasca pren-

deva rapidi appunti. Egli ha immediatamente risposto, facendo una accurata disamina dei vari problemi proposti dalla relazione Briata.

Anche delle risposte del Sottosegretario daremo un riassunto domani.

Tutti i presenti hanno poi partecipato ad un signorile rinfresco offerto dalla Camera di Commercio.

## Armi americane per l'Indocina

WASHINGTON, 8 (Ansa-Afp).

A quanto si apprende negli ambienti bene informati la prima spedizione di armi americane per l'Indocina partirà oggi dagli Stati Uniti; è costituita da una ventina di bombardieri bimotori per le operazioni di appoggio tattico alle truppe francesi. Gli aerei giungeranno a destinazione tra circa otto giorni.

## PANORAMA POLITICO - SINDACALE

# Le Commissioni interne resteranno in carica un anno

## Relazioni di Sforza e Pella al prossimo Consiglio dei Ministri

ROMA, 8.

Sul piano interno, mentre vanno affievolendosi ormai gli echi della discussione sul « caso Viola », l'interesse va di nuovo ricentrandosi sui problemi di maggiore portata nazionale che si sono discussi attualmente nelle due Camere.

Molto interesse ha quindi destato il discorso del Ministro Scelba al Senato, sulla situazione politica, in quanto ha messo in rilievo, a contrasto di quanto vanno affermando gli estremisti di sinistra, il miglioramento che si ha in Italia sia nel campo dell'ordine pubblico, sia in quello del rispetto della legge.

Il Ministro ha smentito che il suo Ministero spenda somme enormi per mantenere la polizia e ha dimostrato che le spese per le forze dell'ordine sono inferiori a quelle anteguerra.

Un altro problema che attira l'attenzione dell'opinione pubblica è quello relativo alle trattative interconfederali sulla regolamentazione delle commissioni interne. Nel corso della riunione di stamane, è stato completato l'art. 9, relativo alla durata in carica delle commissioni, che resta confermata in un anno. L'articolo stabilisce tra l'altro, che qualora nel corso dell'anno si rendesse necessaria la sostituzione della metà più uno dei membri della commissione interna, composta da non più di 9 elementi, si procederà al rinnovo di tutta la commissione. Nel caso di commissioni interne composte da oltre 9 elementi, per il rinnovo delle cariche è sufficiente che debba essere sostituito un numero di componenti variabile fra il 30 ed il 40 per cento.

E' stato successivamente ripreso l'esame dell'art. 5, relativo alla composizione delle commissioni. I colloqui saranno ripresi domani mattina.

Parallelamente sono proseguite stamane le trattative per i metalmeccanici. E' stata compiuta un'ampia deliberazione del problema dei discontinui. Dopo un vasto esame, le parti si sono riservate di dare formulazione ad alcune idee affiorate nel corso della discussione. Le trattative saranno

## Accordo tra la Polonia e la Germania orientale

BERLINO, 8 (Ansa-Reuter).

Negli ambienti del partito di unità socialista, a Berlino, si lascia intendere che il patto d'amicizia concluso martedì a Varsavia tra la Polonia e la Germania Orientale è soltanto il primo di tutta una serie di patti analoghi fra i paesi dell'oriente europeo e la Repubblica democratica tedesca.

La stessa delegazione governativa tedesca con a capo il vice primo ministro, Walter Ulbricht, che ha firmato l'accordo di Varsavia, compirà tra breve un giro delle capitali dell'Europa orientale per consolidare la collaborazione politica ed economica tra la Germania dell'est e la zona del Cominform. D'altra parte i giornali del settore occidentale di Berlino si scagliano contro l'accordo di Varsavia ed accusano il governo della Germania orientale di aver tradito l'interesse nazionale e di aver venduto i territori orientali alla polizia. Si afferma poi che l'accordo contiene una clausola segreta riguardante la Germania orientale ed il porto franco in cambio di eventuali territori alla frontiera.

## La Germania riacquista lentamente le libertà internazionali

## Nuove facoltà accordate al Governo di Bonn

BONN, 8 (Ansa-Afp).

Negli ambienti ufficiali di Bonn si esprime oggi grande soddisfazione per la decisione anglo-franco-americana di allargare i poteri del governo federale e dei governi dei Länder nelle trattative con l'estero. In tali ambienti si rileva che tale decisione risponde alle promesse alleate di aumentare gradatamente i poteri delle autorità tedesche affinché queste possano un giorno prendere il loro posto a parità di diritti nel consesso delle nazioni. Negli ambienti di Bonn si dichiara inoltre che la decisione è particolarmente importante in quanto che consentirà al governo tedesco di condurre negoziati diretti in merito al piano Schuman, l'OECE, il consiglio d'Europa, ed altre importanti questioni che interessano la ricostruzione tedesca ed europea.

L'Alta Commissione alleata in Germania comunica che è stata accordata al Governo Federale Tedesco e ai governi dei Länder una più ampia libertà di azione per quel che riguarda la conclusione di accordi internazionali. Il governo federale e i governi dei veri Stati tedeschi potranno negoziare e firmare accordi internazionali senza sottomettere preventivamente il testo degli accordi stessi all'alta commissione alleata. Sono esclusi però da queste concessioni gli accordi commerciali e di pagamento. Questi ultimi dovranno venire presentati all'Alta Commissione prima della firma. La nuova procedura comporta i punti seguenti: 1) la firma degli accordi spetterà alle autorità tedesche; 2) se non interviene alcuna azione nei 21 giorni seguenti la presentazione dell'accordo già firmato all'esame dell'alta commissione il governo federale o i governi degli Stati possono procedere alla ratifica; 3) le autorità governative tedesche devono tenere informata l'alta commissione degli inviti fatti o ricevuti per intavolare i negoziati salvo il caso in cui i negoziati abbiano luogo con organismi internazionali di cui faccia parte anche la Germania; 4) l'alta commissione si riserva il diritto di assistere ai negoziati e di comunicare il proprio punto di vista alle delegazioni tedesche.

## L'Australia

## per un Patto del Pacifico

MELBOURNE, 8 (Ansa-Afp).

Il ministro degli esteri australiano Spender ha dichiarato che l'Australia è pronta a partecipare ad un « patto del Pacifico » anche se altre nazioni dovessero rifiutare di aderirvi. Egli ha osservato che tale patto avrebbe una grande importanza per la stabilità mondiale. Spender ha dichiarato inoltre che per il momento l'Australia non intende riconoscere il governo comunista cinese.

## Il rublo moneta unica nell'Europa orientale

BERLINO, 8 (Ansa-Afp).

L'agenzia DPA riferisce voci secondo cui il governo sovietico intenderebbe invitare i paesi dell'Europa orientale, ed in un secondo tempo anche quelli occidentali, a riconoscere il rublo sovietico come unica moneta di scambio per tutte le operazioni economiche e finanziarie con il blocco orientale. La zona d'occupazione sovietica in Germania verrebbe inclusa nel blocco stesso. Mosca approfitterebbe di questa operazione per sostituire il marco orientale svalutato, con un nuovo marco, su base aurea, ed agganciato al rublo sovietico.

## Le minoranze indiane del Sudafrica

NUOVA DELHI, 8 (Ansa-Afp).

Un comunicato del ministero degli esteri indiano informa che il governo di Nuova Delhi ha deciso di non partecipare alla conferenza che in base alla risoluzione dell'ONU del 14 maggio 1949 doveva riunire i nove membri dell'India, del Pakistan e del Sudafrica, per cercare una soluzione al problema delle minoranze indiane nell'Unione Sudafricana. Il comunicato precisa che la decisione del governo indiano è motivata dal fatto che il governo dell'Unione Sudafricana sembra deciso a proseguire la sua politica di segregazione razziale.

## IL RAZZISMO NEL SUDAFRICA

# La posa della prima pietra del Monumento-Ossario ai Caduti dell'11 gennaio '48

Ieri, alle ore 12, l'on. Brusasca, con l'Ambasciatore Fornari ed il Segretario Generale Gorini, accompagnato dal Capo di Gabinetto del Ministro dell'Africa dottor D'Alessandro, dai funzionari del seguito, e da tutte le autorità civili e militari della Somalia, si è recato al cimitero dove era convenuta gran parte della popolazione italiana di Mogadiscio.

Nella parte alta del cimitero, presso il muro di cinta era preparato il cavalletto per la posa della prima pietra del Monumento-Ossario ai caduti dell'11 gennaio 1948.

L'on. Brusasca ha posto nell'apposito incavo della pietra una targhina con la seguente iscrizione:

NIUN SACRIFICIO E' VANO  
PER  
LA PATRIA IMMORTALE  
IN QUESTO SACRARIO  
PER VOLONTA'  
DEL POPOLO E DEL GOVERNO  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
RIPOSANO  
LE SPOGLIE DEI 54 ITALIANI  
CHE  
L'11 GENNAIO 1948  
INNOCENTE OLOCAUSTO  
RAGGIUNSERO  
LE INNUMERI SCHIERE DEI  
FRATELLI  
CHE  
APRENDO IL SOLCO DELLA  
CIVILTA'  
DI LORO SANGUE BAGNARONO  
LE TERRE D'AFRICA

Dopo la benedizione impartita da S. E. Monsignor Vescovo l'on. Brusasca ha personalmente gettato la prima ciavola di calce pronunciando le parole: « Questi morti, da oggi, riposano in una nuova pace ».

Tra la commozione dei presenti la pietra è scesa nelle fondamenta dell'erigendo monumento.

Successivamente l'on. Brusasca si è recato a visitare il campo delle fosse dei caduti dell'11 gennaio dove ha sostato in raccoglimento Monsignor Vescovo ha impartito l'assoluzione.

Il Sottosegretario ha poi voluto visitare anche le tombe di due militari italiani morti a Mogadiscio e si è soffermato qualche minuto presso la tomba del sergente Franzò che, come si ricorderà, fu proditoriamente assassinato poco tempo fa.

## LA PARTENZA dell'On. Brusasca

(Continuazione della 1ª pagina)

Cielo di Bender Cassim,  
9 Giugno 1950.

Al Sultano ed alle Popolazioni della Migiurtinia!

Impossibilitato di scendere tra di Voi affido a questo messaggio il mio saluto ed il mio augurio per il Vostro Paese e le sue Genti fierissime.

Vi ringrazio dei sentimenti dimostrati a favore dell'Italia e confido nella collaborazione di tutti i Migiurtini per l'elevazione ed il progresso del loro Paese e della Somalia.

Solo l'unione di Voi tutti può portarVi al progresso e all'indipendenza.

Cielo di Bender Cassim,  
9 Giugno 1950.

Caro Lucchetti,

Sono spiacente non aver potuto venire a Bender Cassim, com'era mio vivissimo desiderio.

Voglia portare al Residente, al

Comandante del Battaglione, ai Carabinieri e a tutti i connazionali, il mio più fervido saluto, con ogni augurio migliore.

Lascio la Somalia perfettamente soddisfatto di come l'ho trovata a solo due mesi dal passaggio di consegne.

Tutto il merito va a Voi Italiani tutti che con spirito di devozione e di sacrificio avete superato ogni difficoltà per il buon nome dell'Italia.

Vi ringrazio e Vi saluto cordialmente.

Purtroppo, però, le condizioni atmosferiche non hanno permesso all'on. Brusasca di sorvolare la Migiurtinia ed egli ha così telegrafato dall'aereo:

« Condizioni di rotta impediscono sorvolare Migiurtinia settentrionale. Spiacentissimo non poter portare almeno saluto aereo generoso popolazioni di quella nobile terra prego trasmettere loro mio messaggio di mio fervido augurio prossima visita. Pregho a nome Governo Italiano esprimere direttamente capi, notabili et genti sua gratitudine loro fiducia suoi propositi tendenti loro bene. — Giuseppe Brusasca.

Contemporaneamente è pervenuto a S. E. il Segretario Generale Gorini il seguente messaggio di saluto dell'on. Brusasca, radiotelegrafato durante il volo.

« Cielo di Gallacai ore 0920 del 9 giugno 1950 - da aereo in volo at Mogadiscio.

« Commosso per le cordiali accoglienze etquisite attenzioni et le continue concrete prove di sincera collaborazione durante la mia permanenza in Somalia rinnovo alle autorità, al Corpo di Sicurezza, ai rappresentanti delle popolazioni, a città e cari connazionali le espressioni della mia profonda gratitudine. Sono venuto in Somalia per far conoscere lo spirito et i propositi della nuova Italia democratica che è pienamente consapevole dell'alto compito di democrazia internazionale politica e sociale che le è stato affidato per fare di tutte le genti che vivono qui, il popolo preparato e progredito dello Stato indipendente che dovrà sorgere alla fine di 10 anni del mandato. Torno in Italia con la viva soddisfazione di aver constatato la cordiale e fattiva collaborazione tra l'Amministrazione Fiduciaria et il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite cui rivolgo il mio cordiale pensiero et lo spirito di concorde comprensione e di fiducia dei rappresentanti delle popolazioni della Somalia. La fase iniziale più difficile et più delicata della nuova vita della Somalia est dunque superata felicemente. Possiamo metterci perciò tutti tranquillamente al lavoro per costruire con l'aiuto di Dio nel modo più solido l'avvenire di questo territorio nel quale gli italiani con nuova fraternità danno ogni loro contributo continuando le generose tradizioni del loro fecondo lavoro per essere degni della fiducia che il mondo civile ha loro dimostrato e per corrispondere pienamente alla aspettativa di progresso di tutti i somali. — Giuseppe Brusasca ».

S. E. Gorini ha così risposto:

« Eccellenza Brusasca - Cielo Somalia.

« Funzionari et Corpo Sicurezza, tutta popolazione, grati messaggio V.

E., rinnovano impegno collaborazione reciproca secondo direttive impartite et sue parole di fervido incitamento, per assolvere nello spirito degli impegni internazionali assunti dall'Italia, compiti missione civilizzatrice fino all'indipendenza Somalia et rafforzamento successivi vincoli sincera amicizia con la novella nazione. — Gorini ».

## IL SALUTO del Consiglio Consultivo

(Continuazione della 1ª pagina)

A S. E. Castello è seguito il sig. Talaat Mohamed Ragheb il quale ha dichiarato di essere felice di vedere l'Italia nella famiglia delle Nazioni Unite, ha soggiunto di essere sicuro che la collaborazione tra l'Egitto e l'Italia, tra la antica civiltà egiziana e la civiltà eterna di Roma, avrebbe dato anche in Somalia frutti di civiltà.

Era evidente il risultato della visita dell'on. Brusasca: Egli aveva saputo ispirare una maggior comprensione tra l'Italia e le popolazioni; egli era riuscito ad aumentare la già esistente comprensione tra l'Amministrazione Fiduciaria ed il Consiglio Consultivo.

Infine, il sig. Talaat Mohamed Ragheb ha formulato i più vivi auguri per il compito che l'Italia si è assunta, e col quale essa riprende l'opera di civilizzazione da cinquant'anni intrapresa. Con l'applicazione dei principi della Carta delle Nazioni e con la affermazione dei diritti dell'uomo, l'Italia riuscirà nel suo compito.

Si è quindi levato a parlare l'on. Brusasca, il quale ha sottolineato come l'Italia fosse veramente fiera dell'alto onore di rappresentare in Somalia le Nazioni Unite malgrado essa non appartenga ancora all'Organizzazione.

L'on. Brusasca ha espressa la sua commossa gratitudine al Presidente del Consiglio Consultivo, Castello, ed al sig. Talaat Mohamed Ragheb, rappresentante dell'Egitto, ed ha dichiarato che egli aveva la sicurezza che l'Italia sarebbe riuscita, con l'aiuto del Consiglio Consultivo, a dare l'indipendenza alla Somalia nel periodo di dieci anni.

Ciò non è soltanto nell'interesse della Somalia, ma anche dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, poiché l'esperimento di questo Istatuto che è l'Amministrazione Fiduciaria, l'esperimento della cooperazione di un Consiglio Consultivo di diverse Nazioni, sono realizzazioni dei nuovi principi affermati nella Carta delle Nazioni Unite.

**"OMNIA"**  
M. DEL ROSSI  
Corso Vittorio Em.

**Tappeti  
Persiani**

**Colorificio RICCIO**

Viale Regina Elena  
Viale XXIV Maggio

**COLLA per FALEGNAMI  
COLLA per PITTORI**

extra - chiara - trasparente

للمهاجرة الى بلاد الصومال

روا

لقد صدر الاوامر الاتية اذناه للمهاجرة الى بلاد الصومال:

(١) كل ايطالي يريد المهاجرة الى بلاد الصومال يلزمه ان يقدم عرض حال الى الادارة الابطالية الموصية على الصومال السكان مركزها الاداري بمقدشوه ويلزم تقديم الطلب ان يكون الى السلطة القنصلية الدبلوماسية وبعد الموافقة على هذا الطلب سيخصص جواز السفر كلة « ان هذا الجواز مخصص للمهاجرة بلاد الصومال فقط »

(٢) ومثل هذه الاوامر المذكورة اعلاه سيكون على المهاجرين الاجانب بعدما توافق عليه القنصلية الدبلوماسية بالذخول الى الارض

(٣) وعلى الصوماليين الذينهم من الاراضي الموضوعة تحت ادارتنا وساكنين في الخارج ويريدون العودة الى وطنهم سيكون معاملتهم بكل نفوذ مثل مواطني ايطاليا

روسيا تلج في محاكمة الامبراطور هرو هيتو لندي

تفيدنا الانباء من « روتير » بان الناطق على لسان مكتب شؤون الخارجية البريطانية يؤكد بان الحكومة البريطانية استلمت مذكرة من الحكومة السوفيتية المتعلقة بالافتراح الروسي السابق بان يقم المحاكمة ضد الامبراطور الياباني هرو هيتو كجرمين الحرب

المذكورة الروسية الاولى التي كان يطالب فيها محاكمة الامبراطورية هرو هيتو استلمت الحكومة البريطانية من منذ ثلاثة اشهر مضت ولكن الحكومة البريطانية لا تريد ان ترسل اي جواب في هذا الموضوع

اعظم تمرينات للظاثرات في اوربوا الغربية

لندن

تفيدنا الانباء من « روتير » بان منظمة معاهدة بروكسلس تعلن انه في القرب سيقم في اوربوا الغربية تمرينات في الهجوم والمدافعة الجوية على درجة لم يري قط الى الآن في ايام الامن وسيقوم بهذا التمرينات القوات الفرنسية والامريكية والانجليزية وجميع السلطات المشتركة في معاهدة بروكسلس وسيكون مركز التمرينات في المناطق المعتبرة مراكز المصانع والمواصلات الفرنسية والبلجيكية والموندية

# IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 39  
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21  
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 10 GIUGNO 1950

N. 60 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

## I problemi economici della Somalia alla Camera di Commercio

Come promesso ieri, riproduciamo qui di seguito, la chiara e completa esposizione fatta dal Comm. Briata, Vice Presidente della Camera di Commercio, nella riunione di giovedì scorso, dei problemi economici della Somalia, e la esauriente risposta dell'on. Brusasca.

### La relazione Briata

Eccellenza,

Mi è gradita l'occasione per dare alla di Lei Eccellenza il benvenuto da parte della Camera di Commercio della Somalia che racchiude in sé gli interessi agricoli, industriali, commerciali del Territorio.

E' sempre stata viva preoccupazione di questo Sodalizio di poter orientare l'economia della Somalia verso mete che ne consentano il miglioramento e l'avviamento alla indipendenza.

Potrebbe sembrare un paradosso lo affermare che questo Territorio è ricco di sufficienza, ma posso assicurare Le Eccellenza, che allo stato latente vi sono molte possibilità da realizzare. L'economia del Paese, già scarsa prima della guerra, è stata depauperata nel lungo periodo dell'occupazione in conseguenza di un mancato programma. Potrei aggiungere che la economia del Territorio è prostrata e che ha necessità di soluzioni immediate giacché non è consentito un aggiornamento anche a breve scadenza.

L'Agricoltura, uno dei capitali dell'economia del Territorio, produce con scarso rendimento ed a prezzi troppo elevati nei confronti dei territori confinanti e quindi si rende sempre più difficile la esportazione. A Vostra Eccellenza sono certamente noti i mezzi per ovviare una siffatta situazione che si compendia sempre nella meccanizzazione della agricoltura, nella concimazione dei terreni poveri, stabilendo ove possibile un piano di lavoro triennale o quinquennale e nel quale periodo dare agli agricoltori, con l'acquisto dei prodotti, le giuste remunerazioni.

L'agricoltura irrigua ha necessità di ricostruire la sua attrezzatura di macchinari, impianti ecc. onde poter ritornare alle condizioni ante e così produrre a prezzi tali da consentire una sicura esportazione.

Ma per raggiungere una tale situazione è necessario che l'attuale produzione di banane possa continuare le sue spedizioni in Italia alle condizioni in atto e con la frequenza di tre navi bananiere al mese, circa 15.000 qli. e ciò sino a quando non si sarà ristabilito, con il credito agrario e con le altre provvidenze richieste, una situazione normalizzata.

Alla questione agricoltura è annessa la sistemazione dei fiumi e di altre provvidenze a carattere fiscale, quali la esenzione della imposta doganale dei macchinari e carburanti. Lo sviluppo dell'agricoltura a mezzo dei Somali, potrebbe essere risolto con la formazione di aziende accentrate sotto forma di cooperative od altra forma con la guida di tecnici provetti. Pozzi e pastorizia possono dare la possibilità di aumentare il patrimonio zootecnico tanto da poter valutare, a breve scadenza, al doppio il numero dei

capi bovini attualmente esistenti in Somalia che ammontano a 1.200.000. Sarà anche utile dare alla esportazione delle pelli un maggior controllo ed una maggiore serietà da parte degli esportatori onde creare anche per la Somalia un tipo di pelle che non debba essere considerata con il nome generico di « Pelli d'Africa ».

Per l'Industria, e quindi sviluppo di quella esistente o tutt'ora da potenziare e per la formazione di nuovi stabilimenti, la Camera del Commercio ha già segnalato un programma che, sviluppato, consentirebbe l'impiego di mano d'opera e la formazione di prodotti in esportazione con eventuale entrata di valuta.

L'indirizzo in questo campo dovrebbe essere: in primo luogo la formazione di una bene attrezzata industria della pesca giacché le risorse ittiche di questo Oceano sono note ed abbondanti ed i prodotti di una tale industria troverebbero impiego in ogni parte. Lo sciolimento del pesce — olio di fegato — preparazione di pesce essiccato ed utilizzazione dei cascami, quale prodotto per la concimazione, costituiscono le principali risorse.

L'industria del sale, già nota prima della guerra, può dare un'estrazione annua di 300 mila tonnellate di un prodotto ricercato per le sue particolari qualità, tanto da farne il miglior sale in commercio. Uno scambio del sale con prodotti di provenienza dall'Oriente dovrebbe consentire anche l'importazione di merci a condizioni vantaggiose.

L'industria zuccheriera potrebbe essere, se potenziata ulteriormente, fonte di proficui scambi con la vicina Etiopia con la quale si potrebbe avviare una prima corrente di affari importando da questo Territorio farina e cereali ed esportando zucchero ed alcool.

Il sottosuolo del Territorio è stato esplorato saltuariamente per cui sarebbe necessario che prospettori e geologi continuassero nelle ricerche dato che vi è ragione di ritenere che vi siano delle possibilità di sfruttamento nel campo dello stagno, carbone, lignite e con ricerche anche di materiali radio-attivi e di tungsteno. Non è da escludere la possibilità che il sottosuolo della Somalia possa offrire, allo sfruttamento, anche idrocarburi liquidi o gassosi. Una Società già interessata nel passato, intendo riferirmi alla Società « COMINA », emanazione del gruppo « Montecatini » sta sperando pratiche presso il Ministero per ottenere la rinnovazione dei permessi di esplorazione, come pure sta studiando la possibilità di un primo finanziamento per dare inizio ad una campagna.

Lo sviluppo industriale ha necessità di disposizioni particolari ed anzi tutto provvidenze che esentino dalla imposta doganale i macchinari destinati all'industria come è stato richiesto per quelli destinati all'agricoltura. Sarà anche necessario tenere in evidenza i seguenti quattro capitali:

a) favorire fiscalmente ogni iniziativa diretta all'aumento della produzione;

b) esentare dai dazi doganali le esportazioni tutte;

c) rimborsare all'esportatore tasse di fabbricazione o quanto altro abbia aggravato il prodotto se considerato al consumo interno;

d) esenzione dall'imposta di reddito per un periodo di almeno cinque anni sia le nuove industrie, sia, in forma parziale, gli ampliamenti delle industrie esistenti.

Fra le provvidenze di maggior interesse va considerata quella relativa alla ricostruzione degli stabilimenti costieri per lo sbarco dei carburanti il che consentirebbe una sensibile riduzione dei prezzi, riduzione quanto mai necessaria per i costi di produzione sia nel campo dell'agricoltura che in quello dell'industria.

La preparazione di farina di banane consentirebbe l'utilizzazione delle eventuali eccedenze di frutta offrendo un prodotto già largamente richiesto sia in Italia che da altri Paesi europei. Alcune fibre vegetali potrebbero trovare sicuro impiego, con realizzo di valuta pregiata, sempre che si potesse addivenire ad una raccolta e preparazione razionale.

Ma pur considerando come basilari le industrie che prima ho accennato, molte altre potrebbero completare l'assetto economico del Territorio e fra queste l'industria conciaria ed il calzaturificio già in atto parzialmente. Piccoli cantieri per costruzioni navali, officine meccaniche ben attrezzate per la manutenzione dei macchinari industriali ed autoveicoli, dovrebbero completare la preparazione e sistemazione nel settore industriale.

Gli autotrasporti, considerati come industria, hanno necessità di un assetto definitivo giacché da troppo tempo languono. Questo settore ha la sua importanza, sia come necessità di coordinamento dei trasporti sia come mezzo per gli scambi. Si rende però indispensabile un programma sulla (continua in 3.a pagina)

GIANNINI PARLA ALLA CAMERA

## Risorgerà un giorno l'Uomo Qualunque?

ROMA, 9.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto a Montecitorio il Ministro Sforza. Il colloquio fra i due uomini politici durato oltre mezz'ora è da mettersi in rapporto oltre che alla riunione del Consiglio dei Ministri che avrà luogo domattina, anche alla discussione di politica estera avvenuta nel pomeriggio, alla Camera, e che ha avuto come argomento centrale la situazione di Trieste.

Al riguardo, le due mozioni Nenni e Covelli riguardanti il problema giuliano sono state precedute da un ampio discorso di Guglielmo Giannini presentatore di una interpellanza con la quale chiedeva di sapere se dallo sviluppo della situazione internazionale non portino a considerare la convenienza di un radicale mutamento della politica italiana. Egli ha iniziato con un atto di fede nella possibilità che l'Italia ha di recuperare e riconquistare le posizioni perdute. Noi abbiamo perduto soltanto una battaglia e la guerra non è ancora finita e

non l'ha vinta nessuno. Potremmo riprendere di nuovo un posto di primo piano nel mondo solo che ci liberassimo dal complesso di inferiorità che ci deriva dall'armistizio.

Fra i tanti guai causati dalla mentalità armistiziale — prosegue l'on. Giannini — c'è quello di aver combattuto e fatto crollare il qualunque sotto l'accusa di voler far risorgere il fascismo mentre il suo unico scopo era di rimettere nella vita del paese cinque milioni di italiani rei soltanto di aver accettato la tessera fascista; il qualunque conserva però — dice l'oratore — la sua organizzazione capillare e forse potrà essere un giorno mobilitato di nuovo. Dopo aver quindi accusato il governo di non fare nulla per eliminare quello stato di disordine spirituale e morale che favorisce il risorgere del neo fascismo, l'on. Giannini ha esaminato le conseguenze che sull'efficienza militare del paese potrebbero avere le scissioni politiche che travagliano il popolo italiano.

L'oratore conclude augurandosi di non fare la fine di colui che predicò al deserto.

Subito dopo prende la parola l'on. Nenni, il quale premette come la mozione socialista sul Territorio Libero di Trieste non sia che il seguito della interpellanza che egli svolse nella seduta del 21 aprile scorso e che trasformò in mozione avendo il gruppo socialista considerato del tutto insoddisfatto la risposta del governo per cui diviene indispensabile l'intervento del parlamento per indicare al governo nuove diverse vive di azione.

Siamo dolenti che nel giornale di ieri sono state saltate alcune righe, nelle quali era scritto che, alla partenza dell'on. Brusasca da Mogadiscio, erano presenti all'aeroporto il Sig. Talaat Mohamed Ragheb, rappresentante dell'Egitto al Consiglio Consultivo, il Sig. Ranshofen-Wertheimer, Segretario Principale al Consiglio stesso, il Console di Gran Bretagna Mr. Barry ed il Sig. Lucas,

# CRONACA DI MOGADISCIO

Il Cronista riceve dalle  
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

DOMENICA 18 GIUGNO AL CAMPO SPORTIVO

## Gimkana Motociclistica

I motociclisti di Mogadiscio sono un gruppo numeroso di sportivi appassionati che ben difficilmente riesce a trovar modo di fare gustare al pubblico la loro perizia e le loro doti tecniche.

Ti prendono una vecchia moto scassata di dieci anni fa, te la aggiustano, te la modificano, cambiano pistoni, valvole, distribuzione, ruote, freni, telaio, sedile e ti tirano fuori una macchina nuova che di originale ha solo la marca, ma che riesce ancora a superare i 130 Km. orari e... come frastuono batte anche le celebri marche che corrono a Monza ed al Tourist Trophy.

Ordinariamente però questa passione non trova compensi che rare volte.

Essi non domandano che di far vedere al pubblico di che son capaci ma i circuiti chiusi sono ancora troppo pericolosi per Mogadiscio ed il football locale impegna il campo sportivo per sette giorni su sette.

Però questa volta è venuto il vostro turno, cari centauri: levate i para-fanghi, aumentate il grado di compressione al vostro motore, allungate la posa in macchina (chiudere una

volta tanto lo scappamento) e preparatevi a dare al pubblico prova della vostra abilità.

Domenica 18 giugno diamoci appuntamento alle ore 16 al Campo sportivo, dove troverete tracciata in terra una pista di 250 metri; si tratta di correre una gara ad inseguimento su una dozzina di giri del percorso, con batterie, recuperi, semi-finali e finale.

Sarà una giornata di festa per tutti, per la soddisfazione vostra, per la gioia degli spettatori, per l'ammirazione dei tecnici e competenti, per il brivido che farete passare agli emotivi, per i premi che riuscirete a guadagnarvi.

Passeremo un paio di ore allegramente e soprattutto, sportivamente! La folla, che non mancherà numerosissima di accorrere, come sempre, ad ammirare le vostre prodezze, non vi sarà parca di applausi e di incoraggiamenti.

Invitate gli amici, invogliate i militari a partecipare alla gara ed iscrivetevi subito presso il Bar Italia. La tassa di iscrizione è di So. 10 per persona e servirà a creare un primo fondo per i premi.

**Giorni 10, 11, 12:** alle ore 18 TRI-DUO in preparazione alla festa di S. Antonio di Padova.

**Giorno 13: FESTA DI S. ANTONIO** SS. Messe: ore 6 (cantata) - 6,30 - 7 - 7,30.

Ore 18: funzione in onore del Santo, Panegirico, Benedizione Eucaristica, bacio della Reliquia.

**Giorno 16: FESTA DEL S. CUORE.** Ore 6: esposizione del SS. Sacramento, funzione come al 1° Venerdì del mese.

Ore 18: S. Ora di adorazione.

**Chiesa del S. Cuore:**

**Giorno 13: FESTA DI S. ANTONIO** di Padova. SS. Messe: ore 6,30 - 7.

Ore 17,45: Funzione in onore del Santo.

**Festa Patronale del Sacro Cuore** **Giorni 15, 16, 17:** ore 17,45 TRI-DUO di preparazione, benedizione Eucaristica.

**Giorno 16: FESTA LITURGICA** DEL S. CUORE. SS. Messe: ore 6,30 - 7.

**Giorno 18: SOLENNITA' VOTIVA** DEL SACRO CUORE - Orario festivo. Ore 8: Messa Prelatizia di S. E. il Vescovo.

Ore 17,45: PROCESSIONE EUCARISTICA. Il Santissimo verrà portato dal Vescovo.

RIUNIONE PER I SOCI DI AZIONE CATTOLICA **Salone Parrocchiale:** Uomini e Giovani, venerdì ore 20,30.

**Salone Regina Elena:** Donne, venerdì ore 17 — Giovani, sabato ore 17.

**Sezione Carabinieri in Congedo Mogadiscio**

**AVVISO**

I Sottufficiali e Carabinieri in congedo, residenti in Mogadiscio, sono invitati alle ore 16 di domenica 11 corrente, presso il Cinema Benadir, per comunicazioni.

Si prega di non mancare.

**La Presidenza**

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**  
Temperatura massima C° 29.1  
Temperatura minima C° 24.0  
Vento prevalente S. Km/ora 12.24  
Pioggia caduta mm. 1.2  
Umidità relativa minima 72.%

**Stazione di Aigoi**

Altezza fiume: m. 3,30 - Variazione: diminuzione cent. 10.

**Previsione per le prossime 24 ore**

Costa somala: Cielo prevalentemente nuvoloso da cumolinembi, schiarite importanti specialmente nelle ore dopo il tramonto e nella notte. Pioggerelle sparse di breve durata ed intermittenti, sulla centromeridionale. Qualche pioggerella sul Nugal. Venti: da deboli a moderati da S. tendenti SSW. Mare: agitato.

**Giorno 11 Giugno 1950**

Alta marea: ore 00,53 ed ore 13,16  
Bassa marea: ore 07,07 ed ore 19,02

**Colorificio RICCIO**

Viale Regina Elena  
Viale XXIV Maggio

**COLLA per FALEGNAMI**  
**COLLA per PITTORI**

extra - chiara - trasparente

## LETTERE DEL PUBBLICO

Il Sig. Salah Seck Omar, Presidente dell'U.P.B.S. ci ha fatto rilevare che il suo nome è inesattamente scritto nei nostri resoconti, nei quali è chiamato Salem. Diamo subito atto della giusta rettifica.

Ugualmente, al discorso erroneamente attribuito al sig. Abubaker Abut, è stato invece pronunciato dal signor Abubaker Hamud Socorò.

Sta bene, ma... la colpa non è nostra, in questo caso, è di chi ci ha indicati i nomi.

## Spettacoli del giorno

**Cinema Benadir**

Questa sera: il bellissimo film:

**CASA PATERNA**

interpretato dalla grande attrice Zahrah Leander, con Paul Horbiger, Heinrich George e Ruth Hellberg.

\*\*\*

Domani, Domenica: il nuovo film indiano:

**VEENA**

interpretato da Yacub contornato da bellissime attrici indiane.

**Cinema-Teatro Hamar**

Questa sera: il film a colori parlato in italiano:

**L'AVVENTURA DI LADY X**

con: Merle Oberon, Lawrence Olivier, Binnie Barnes, Ralph Richardson, Marion Sellen.

\*\*\*

Domani: il film tanto atteso! Una grande interpretazione di Totò e Olga Villi

**YVONNE LA NUIT**

Sfanzo - Bellezza - Amore - Romanticismo nella Suggestiva Roma 1910... Con la partecipazione di Frank Latimore, Eduardo De Filippo, Gino Cervi.

**FILM DI GRANDE SUCCESSO!!**

**Cinema Hadramuth**

Questa sera: RIPOSO.

\*\*\*

Domani sera alle 7,30: il bellissimo film:

**UNA MOGLIE MODELLO**

interpretato dalla coppia più simpatica di attori: Joan Blondell e Dick Powell.

**Supercinema**

Questa sera: la "Warner Bros" presenta il grande Edward Robinson sempre più simpatico, spietato, umoristico, nel suo più grande capolavoro:

**IL VENDICATORE**

interpretato da un eccezionale terzetto di grandi attori: Ann Sothorn, Humphrey Bogart e Ralph Bellamy.

Seguirà la nuova Settimana Incom N. 349.

\*\*\*

Domani sera: il nuovo film interpretato dai grandi attori comici: Stan Laurel e Oliver Hardy, più divertenti che mai, in:

**ALLEGRI IMBROGLIONI**

Un ciclone di risate scuoterà tutta Mogadiscio in occasione di questo supercomiciissimo film-musicale.

Seguirà la Settimana Incom N. 351

Imminente: i più grandi capolavori della stagione: « Se non ci fossimo noi Donne », « Stranezze Signora Palmer », « Grande Amore », « Giorgio IV », « Due gambe un milione »

**ANNUNCI ECONOMICI**

**SMARRITOSI** cane lupo (femmina) nome Simba. Pregasi telefonare o portare a MARRANI - Alimentari Lido.

**Saponi Delmar**

## IL CALCIO A MOGADISCIO

### IV Batt. Motoblindato - A.C. Mogadiscio

**Domani ore 16.30**

In attesa della sistemazione del campo sportivo per dare il via al Torneo per la « Targa del Corriere dello Sport » le squadre cercano l'affiatamento tra uomini e reparti con partite di allenamento.

Ieri l'undici della Marina e della Sanità hanno disputato un brillante incontro, mettendo in vetrina ottime doti di velocità e di fiato, terminando alla pari (2 a 2).

Domani l'undici del 4° Batt. Motoblindato saggerà le sue forze contro i rossi Mogadisciani, che finalmente potranno allineare al completo la loro linea d'attacco, con il rientro in sede del prestigioso Donadon.

Non conosciamo il valore della squadra militare, che sebbene a corto di allenamento metterà certamente nella partita quella passione e velocità che ha già distinto le consorelle viste all'opera.

In porta del 4° Batt. i tifosi Mogadisciani rivedranno il loro idolo di un tempo: Lanzafame, il non dimenticato guardiano dei colori cittadini.

Pertanto i seguenti giocatori dell'A. C. Mogadiscio, sono pregati di trovarsi al Bar Sport alle ore 16,15:

Motta, Crozzoli, Grassi, Premoselli, Guassone, Di Giammarco, Regasto, Donadon, Teodori, Salsilli, Carcofaro.

Si raccomanda la puntualità.

SAULI

**COMANDO CORPO SICUREZZA DELLA SOMALIA**

Stato Maggiore — Ufficio Servizi  
Sezione Commissariato

**AVVISO**

Questo Comando deve appaltare il servizio di riparazione vestiario e calzature per le truppe del Presidio di Mogadiscio.

Chiunque vi abbia interesse ed abbia possibilità di impiantare un laboratorio può presentare domanda alla Sezione di Commissariato perché venga iscritto nell'albo dei Capi operai, sarti e calzolari.

Le domande, redatte su carta bollata da So. 0,80, saranno corredate da un certificato di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale dovrà risultare che l'iscrizione stessa risale ad epoca anteriore al 1° gennaio 1950.

Gli interessati potranno unire anche altri documenti attestanti la loro qualifica di sarti e di calzolari, i servizi precedentemente svolti con l'Amministrazione Italiana, dichiarazioni circa la rispettiva attrezzatura, etc.

Le domande dovranno essere inviate **ESCLUSIVAMENTE PER POSTA**, con lettera raccomandata.

## CRONACHE RELIGIOSE

**ORARIO DELLE FUNZIONI**

**DOMENICA:**

**Cattedrale:** SS. Messe: ore 6 - 7 - 8 (Mons. Vescovo) - 9,30 - 11.  
Funzioni pomeridiane ore 17,30.

**S. Cuore:** SS. Messe: ore 6,30 - 8.

Funzioni pomeridiane ore 17,45.

**Chiesa Ospedale « De Martino »:**

SS. Messe ore 6,30 - 9.

Funzioni pomeridiane ore 17,30.

**Chiesa del Lazzeretto:** S. Messa ore 6,30.

**GIORNI Feriali**

**Cattedrale:** SS. Messe ore 6 - 7.

Funzioni serali ore 18.

**S. Cuore:** S. Messa ore 6,30.

Funzioni serali ore 17,45.

**Chiesa Ospedale « De Martino »:**

SS. Messe ore 6 - 7.

Funzioni serali ore 17,45.

**Chiesa del Lazzeretto:** S. Messa ore 6

**FUNZIONI SPECIALI**

**Cattedrale:**

**DISCHI AMERICANI INFRANGIBILI sono arrivati alla Libreria Impero**

# La relazione Briata

## sui problemi economici della Somalia

(Continuazione della 1ª pagina)

possibilità di utilizzazione di questi automezzi associata ad una tariffa che consenta mantenere vivo questo settore. Diversamente converrebbe studiare lo smobilizzo giacché il lavoro attualmente si svolge in perdita, agevolando se possibile, l'esodo del « surplus » verso i paesi confinanti interessati ad un tale servizio.

Il commercio segna tuttora una battuta di attesa per la mancanza di disposizioni chiare sull'orientamento futuro. In questo settore si ha l'impressione che gli organi responsabili siano in attesa di coordinamento per quanto si riferisce agli scambi con l'Italia. Le notizie che pervengono sulle condizioni di esportazione dall'Italia, con o senza valuta, con pagamento in lire italiane in Italia, sono contrastanti.

Per gli acquisti da farsi in Italia, se questo deve essere l'orientamento, sarà indispensabile che l'Amministrazione concretizzi la forma ed il mezzo per compensare il forte scarto di prezzo che esiste tra i prezzi praticati in Italia e quelli praticati nei Paesi dell'area della sterlina. Da comparazioni fatte esiste uno scarto medio del 30% che è quel tanto corrispondente all'ultima svalutazione della sterlina.

Inoltre si dovrà tenere in considerazione, a carattere generale, una discriminazione merceologica che valuti i prezzi di costo, la disponibilità di ogni singola valuta e la reperibilità delle merci.

La riapertura delle Banche prima, la emissione della nuova moneta dopo, hanno servito a considerare la possibilità di una ripresa del credito. Di tutto questo nulla, né vi sono programmi al riguardo.

La struttura bancaria è appesantita dalla esistenza di tre Istituti, uno di emissione e due a carattere libero. Questi ultimi non hanno in sé organi deliberativi tanto che le operazioni di credito, limitate anche al solo sconto commerciale, debbono di massima avere l'approvazione degli Organi centrali in Italia. Chi stà a Roma od a Napoli ben difficilmente potrà valutare una operazione di credito a Mogadiscio. In questo campo sarebbe stato più conveniente la istituzione di una « Banca Italo-Somala » emanazione di Banche italiane, in modo da consentire anche la partecipazione di capitali locali, particolarmente da parte dei somali, onde renderli partecipi e consapevoli del funzionamento della Banca e del credito.

Il credito costa troppo, come pure elevata è la commissione per il trasferimento della valuta, 1%. Il commercio, oltre che svolgere la sua funzione d'importare quanto necessita, dovrà svolgere quella più importante nel trovare il giusto collocamento dei prodotti in esportazione.

In questo campo si dovrà fare quanto è possibile per migliorare la organizzazione che valorizzi i prodotti stessi e particolarmente le pelli comuni e pregiate che dovrebbero essere avviati ai mercati di assorbimento in modo da ottenere, oltre che un maggior prezzo, anche la valuta, cosa indispensabile per le importazioni. La ripresa degli scambi con i territori dell'Ogaden e della parte meridionale del Gimma, dovrebbe essere valutata con maggiore orientamento, giacché geograficamente questi territori gravitano sulla Somalia e particolarmente su Mogadiscio ed il suo porto.

I mezzi per il raggiungimento sono molteplici e già segnalati alla Amministrazione, che si compendiano nella sistemazione della rete stradale a nord e nella istituzione di provvedimenti atti a richiamare, su Mogadiscio, gli interessi di questi territori, quale base per gli scambi.

Anche il traffico costiero a mezzo di sambuchi dovrà essere aiutato, onde ristabilire scambi di merci che potranno essere favoriti con la istituzione di magazzini fiduciari, o di una « zona franca ».

Occorre dare speditezza al disbrigo delle pratiche amministrative, creando organi responsabili che abbiano facoltà di pronte decisioni. L'assetto salariale e delle retribuzioni dovrà trovare il suo allineamento secondo le possibilità economiche del territorio. Le paghe e mercedi elevate, mettono in condizione chi le percepisce, di largheggiare nelle spese. Per il momento non si può pensare ad un migliore utilizzo delle risorse locali, rendendosi pertanto necessarie maggiori importazioni, condizione questa che obbliga la bilancia commerciale a segnare un maggiore disavanzo fra le importazioni e le esportazioni.

Il Paese è povero e quindi si rende necessario fare economie in ogni settore, giacché il bilancio non ha larghe possibilità di respiro, e le entrate potrebbero essere ulteriormente contratte.

S. E. ha ringraziato innanzi tutto il Presidente, il Vice Presidente e tutti i soci intervenuti, che considera i messimi collaboratori ed i migliori consiglieri dell'Amministrazione nel campo economico. Si congratula per l'interessante ed accurata relazione che gli è stata letta, alla quale desidera rispondere alla buona punto per punto.

Concorda per quanto esposto in essa, che l'agricoltura è il problema fondamentale della Somalia, la sua risorsa basilare e ad essa l'Amministrazione Fiduciaria desidera dedicare la sua massima cura.

Dopo aver nuovamente ricordato le benemerite degli agricoltori Italiani che in questi anni difficili dell'occupazione britannica, durante e dopo la guerra, hanno saputo resistere ed iniziare la ricostruzione e la rimessa in efficienza delle aziende ridotte ad un livello minimo di produzione, dichiara che ritiene di interpretare l'unanime pensiero di tutti, ivi compresi i membri Somali, nel rinnovare a tutti coloro che hanno lavorato nei tre principali centri agrari italiani, la SAIS, Genale ed il Giuba, l'espressione della grata riconoscenza di tutta la Somalia.

Si rivolge quindi ai Concessionari di Genale presenti alla riunione per intrattenersi ancora sul problema delle banane; grandi difficoltà incontra tale commercio in Italia per due fatti essenziali: l'aumento della produzione frutticola italiana ed il prezzo e la qualità delle banane provenienti da altre nazioni.

Egli invita quindi i concessionari a tener presente che sarà impossibile un aumento del quantitativo esportabile in Italia e che è necessario prevedere a

Sul contributo ECA, la Camera di Commercio ha presentato alla Amministrazione un piano di lavori necessari, piano che ha trovato la piena approvazione da parte di S. E. Fornari, Amministratore della Somalia. Sulla eventuale soluzione di questo piano, il M.A.I. ha promesso il suo pieno interessamento e mi auguro che sia possibile avviarsi a qualche realizzazione.

L'istruzione, dovrà essere rivolta, in un primo tempo, nel campo professionale, onde associare il lavoro materiale alla conoscenza del proprio lavoro.

A completamento di questa mia esposizione, consiglieri lo studio e l'attuazione di una organizzazione per la messa in valore dei prodotti dell'artigianato locale, con la istituzione di uno o due negozi di vendita nei principali centri Italiani, il che consentirebbe a far conoscere quanto viene prodotto in questo Territorio. Per la sua originalità, tali prodotti dovrebbero trovare sicuro collocamento e gli utili di un tale commercio potrebbero essere impiegati per la formazione di « borse premio » per l'invio in Italia degli artigiani più meritevoli, onde abbiano a considerare le tante possibilità della loro arte.

Una rassegna annuale che serva a riunire in sintesi i prodotti ed i progressi che saranno raggiunti nel territorio nei vari campi, potrebbe essere collegata con l'iniziativa già in atto. L'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, dopo uno scambio di corrispondenza, ha già accettato una collaborazione fattiva sia nello scambio di una propaganda a favore dei produttori Nazionali in Somalia, sia per i produttori della Somalia in Italia. Una esposizione permanente degli articoli che maggiormente interessano il consumo loca-

le, o la riesportazione nei territori confinanti, potrebbe trovare come contropartita una esposizione merceologica dei prodotti della Somalia verso l'Italia. Comunque la istituzione di un deposito-esposizione da formarsi a Mogadiscio, dovrebbe essere favorito da accorgimenti doganali onde poter riesportare quanto esposto senza la necessità di assolvere, preventivamente, l'imposta doganale.

Necessita sistemare l'attrezzatura alberghiera, giacché manca assolutamente in alcuni centri all'interno, ed a Mogadiscio è necessaria una migliore sistemazione di quella esistente, potenziata da nuove costruzioni.

E' previsto un maggiore afflusso e movimento di persone come pure dovrebbe determinarsi un afflusso di appassionati alla caccia grossa, se si sapranno creare delle organizzazioni in concorrenza al vicino Kenya. La varietà e ricchezza della fauna Somalia offre quanto possono offrire i territori confinanti.

I capitali che intendessero affluire per potenziare l'economia locale, dovrebbero avere, come è in Italia ed in altri Paesi, la facoltà, a determinate condizioni, di essere riesportati, in parte o nella totalità. Come pure dovrà essere mantenuto il diritto di esportazione degli utili come già in atto.

Eccellenza, questa a sommi capi, la situazione del momento, che pur attraverso le tante difficoltà dovrà trovare una pronta soluzione. Il compito è grave, ma sono certo che la volontà di tutti è quella di dare all'Italia ed al Mondo, prova di capacità e saggezza, doti peculiari del Popolo Italiano.

Il raggiungimento delle mete prefisse, che sono altissime, ci avrà data la soddisfazione di aver portata la Somalia, alla indipendenza economica e sociale.

# La risposta dell'On. Brusasca

scadenza più o meno lunga una diminuzione del prezzo per tale destinazione; invita particolarmente i produttori allo studio accurato di due questioni che è indispensabile risolvere: miglioramento delle qualità e miglioramenti della presentazione del prodotto.

Passando all'esame degli altri problemi l'on. Brusasca ha affermato come a base dell'agricoltura sta la necessità di avere del personale agricolo esperto ed ha preannunciato la costituzione di una scuola per l'artigianato agricolo, l'istituzione di una speciale Azienda Zootecnica per lo studio del miglioramento delle razze, ricorrendo anche alla fecondazione artificiale. E' necessario, egli ha continuato, un accurato studio del miglioramento dei pascoli, la perforazione di nuovi pozzi ed infine ha rivendicato la necessità di una linea di confine nell'Ogaden, migliore dell'attuale linea provvisoria, in modo da restituire alla loro popolazione i pascoli rimasti al di là del confine.

Ha informato i presenti che fra i vari studi in corso che si spera di prossima attuazione vi è una delle cinque missioni previste dall'E.C.A. che dovrebbe studiare in Somalia tutti i problemi riguardanti la zootecnia.

Il terzo problema affrontato da S. E. il Sottosegretario riguarda la richiesta dell'esenzione doganale per i macchinari agricoli e per i carburanti e lubrificanti destinati all'agricoltura. Egli dichiara che ritiene utilissimo andare incontro a tale richiesta, destinata ad incrementare la produzione agricola e diminuirne i costi in modo da avvicinarsi alle quotazioni dei mercati internazionali determinate dai produttori provenienti da altri

paesi più favoriti dalla natura sotto ogni aspetto; ma l'Amministrazione ha delle necessità di bilancio che devono essere temperate con tale richiesta. Egli ha incaricato i tecnici dell'A.F.I.S. di studiare al più presto tale importante argomento.

Circa la questione delle facilitazioni creditizie ottenibili presso Banche per le quali, nella relazione vengono lamentate le lunghe procedure, in quanto ogni concessione deve avere il preventivo benestare delle Direzioni Centrali in Italia, egli si rivolge ai Direttori presenti alla riunione, pregandoli d'interessarsi presso i loro Organi superiori per accelerare tali pratiche.

Sullo stesso argomento del credito, comunica che l'Avv. Bruno, Presidente della SAIS, uno degli uomini più eminenti in Italia nel campo finanziario, gli ha prospettato la necessità che sia concordato dallo Stato, tramite quegli Enti che saranno riconosciuti più idonei, un prestito di una certa entità e di un certo respiro, per permettere la riattrezzatura delle Aziende Agricole ed Industriali esistenti ed un miglioramento nelle loro produzioni, sia come tipi che come qualità e quantità. Il Sottosegretario concorda sulla opportunità di tale iniziativa e si riserva di continuare in Italia con la massima sollecitudine gli studi e le trattative per la sua attuazione.

L'on. Brusasca passa quindi a parlare sul tema della pesca di cui ricorda le felici iniziative di Alula e di Bender Cassim; iniziative che per riprendere in pieno hanno necessità di essere incoraggiate ed assistite. Le richieste degli industriali del ramo sa-

(Continua in 4ª pagina)

# La risposta del Sottosegretario

(Continuazione della 3ª pagina)

ranno prese nella più seria considerazione, ma allarga la sua dichiarazione al campo generale, esclude la possibilità di provvedimenti che proibiscano il sorgere di altre iniziative e di altre industrie oltre le similari già esistenti in Somalia. Tale principio sarebbe anche, tra l'altro, in netto contrasto con la convenzione di Ginevra per il mandato sulla Somalia ed agli obblighi internazionali che ci siamo assunti.

Egli quindi ha assicurato che desidera siano esaminati in modo concreto tutti i problemi che man mano si presenteranno ed ha dato precise istruzioni all'Amministrazione affinché siano riprese le riunioni settimanali fra i membri della Camera di Commercio ed i funzionari della Direzione Affari Economici per lo scambio di informazioni e di vedute. Invita tutti a prospettare durante tali riunioni le questioni che possano interessare le varie attività della Somalia, in quanto ripete, egli considera i presenti come i collaboratori più preziosi dell'Amministrazione.

Sulla questione del sale il Sottosegretario ha ricordato lo splendido passato che purtroppo contrasta con l'avvenire che si prevede difficile per questa industria. I mercati dell'Estremo Oriente una volta considerati i migliori clienti hanno dovuto durante la guerra attrezzarsi per le loro necessità, facendo sorgere importanti saline in molte zone. La principale società produttrice in Somalia ha dichiarato di rinunciare alla ricostruzione di tutti gli impianti che oggi sarebbero sproporzionati alla possibilità dei mercati, limitandosi a ripristinare impianti più modesti.

Sul problema dell'esportazione, egli ha preso atto delle possibilità di esportazione dalla Somalia verso l'Etiopia, dell'alcool e dello zucchero in seguito al notevole aumento in corso della produzione. Tale esportazione deve essere intesa da tutti come una dimostrazione di buona volontà verso la Nazione confinante, come pure dimostrazione di buona volontà da parte nostra deve essere intesa la recente importazione di un grosso quantitativo di farina anche se i prezzi non siano del tutto convenienti.

Rivolgendosi ai rappresentanti dell'industria zuccheriera ha assicurato che i problemi da loro prospettati erano allo studio in vista di una loro sistemazione.

Anche per lo studio delle possibilità del sottosuolo si cercherà di determinare con sicurezza gli sfruttamenti degli eventuali giacimenti economicamente convenienti, abbandonando ogni idea per quelli che non rispondano a tale condizione. Si riserva di sollecitare la Montecatini per la pronta ripresa delle indagini in tale campo.

Così pure per quanto riguarda la richiesta di agevolazioni doganali per i macchinari destinati a nuove industrie, per l'esenzione fiscale di queste nei primi dieci anni della loro attività e per le facilitazioni di bollo e di registro sulle nuove attività è indispensabile tener presente le necessità di bilancio e proporzionare tali iniziative con i bisogni e le possibilità del territorio; bisogna limitarsi alle industrie ed alle iniziative considerate utili e veramente sane.

Sono state fatte presenti le necessità di ripristinare gli impianti per lo sbarco dei carburanti direttamente dalle navi cisterne: si tratta di grossi investimenti, ed i pareri sono discordi; comunque la questione è allo studio.

Infine S. E. è venuto a parlare di uno dei problemi più importanti e dibattuti nell'attuale situazione, e cioè quello del regolamento degli scambi con l'Italia.

« S. E. l'Amministratore Fornari mi accompagnerà in Italia — ha dichiarato il Sottosegretario — e durante la sua permanenza prenderà contatto con tutti gli organi competenti in modo da alleggerire le varie formalità che oggi gravano sul commercio con la Somalia.

« Purtroppo i costi italiani, dopo la svalutazione del 30% della sterlina, sono oggi assai più elevati di quelli dell'area di tale moneta e gli sforzi di tutti sono rivolti al miglioramento della situazione.

« Naturalmente una delle basi della migliore economia di un Paese sarebbe quella di acquistare nei mercati a prezzi più bassi e vendere nei mercati più alti, ma ciò non è quasi mai realizzabile. Non si impone il prodotto italiano, ma si chiede preferenza e solidarietà a tutti anche in scambio degli appoggi italiani alla Somalia in ogni campo. Vi è un giusto mezzo che tutti cercheremo di mantenere ».

Circa l'industria delle pelli conciate e delle calzature, ricorda le difficoltà incontrate da tali industrie, sempre aumentanti mano mano che il prodotto è più finito: dalla pelle grezza alle calzature pronte. Egli ad esempio, ritiene impossibile qualsiasi idea di esportazione verso l'Italia del prodotto finito, di cui vi è sovrapproduzione anche nel nostro Paese, vede invece la possibilità di un tranquillo lavoro per quelle industrie che forniranno al mercato interno un prodotto buono e conveniente.

Approva « toto corde » l'idea della costituzione di una « Banca Italo-Somala », con apporto di capitali somali, che dovrebbe essere la spina dorsale della futura economia Somala nella sua ascesa verso una certa indipendenza; assicura il suo appoggio per quella iniziativa che darà tutte le garanzie di sicurezza e di assoluta serietà.

Ha assicurato che gli utili di qualsiasi capitale che sarà investito in Somalia potranno essere sicuramente riesportati.

« La Somalia — afferma S. E. — ha due categorie di consumatori che egli suppone essere così ripartiti: 50.000 consumatori che si avvicinano ai consumi europei e più di un milione di sottoconsumatori.

« Contemporaneamente all'aumento della produzione nel territorio, si deve fare ogni opera per l'aumento delle capacità di consumo in ogni strato della popolazione; è questa la base per un aumento del tenore di vita degli abitanti, che è condizione per la tranquillità e per il pacifico sviluppo del territorio.

« Il Presidente Truman, in un suo recente discorso, ha affermato che il 2% di aumento nel consumo delle popolazioni viventi nelle aree depresse porterebbe ad un raddoppio delle attrezzature degli Stati Uniti, se questi dovessero farvi fronte ».

Licenze di esportazione. L'Amministrazione Italiana, nell'assumere il governo del territorio, ha trovato una pesante eredità in tale

campo, avendo l'Amministrazione Britannica concesso un fortissimo numero di permessi di importazione, che coprivano quasi tutta la quota necessaria alla Somalia per il 1950. Il Governo Italiano aveva garantito sin da prima, che avrebbe fatto onore a tutte le licenze, che dovevano però essere usufruite nei termini stabiliti; passato questo periodo sarà possibile riprendere il normale andamento, per il quale ha dato precise disposizioni al Dott. Inseera, il Censore della situazione, per la massima e più efficiente « sformalizzazione » ed acceleramento delle pratiche, compatibile con la tutela degli interessi generali.

Assicura infine che è rigorosa direttiva dell'Amministrazione la più rigida economia sulle spese in ogni ramo della sua gestione. E' questa la « bandiera verde » dell'AFIS che non può fare un'amministrazione di lusso, ma deve amministrare il territorio secondo la chiara ed esatta dizione della giurisprudenza italiana da « buon padre di famiglia ».

Approva tutti i concetti espressi nella relazione circa il problema dell'Istruzione: è già intervenuto in questi giorni un accordo con la Missione per la costituzione di un Ente specializzato per una scuola artigiana che sorgerà nel fabbricato dell'ex officina Rizzi, sta per arrivare dall'Italia un esperto dirigente per tale scuola.

A Roma sorgerà poi un apposito istituto che potrà essere frequentato dai Somali per i corsi superiori di cultura. Da questi allievi dovranno provenire i futuri dirigenti, i quadri dello Stato Somalo.

Ma non vogliamo commettere in Somalia l'errore che si commette in Italia, dove si sfornano annualmente un numero esagerato di laureati che rimangono disoccupati non essendovi sufficienti possibilità di impiego. Non creiamo dei disoccupati intellettuali, ma sviluppiamo l'istruzione secondo le necessità imposte dalle condizioni del territorio.

Ultimo argomento trattato dal Sottosegretario si riferisce al turismo ed al conseguente sviluppo alberghiero nell'interno del territorio oggi privo di ogni possibilità.

L'attrazione della caccia grossa, non inferiore a quella del Kenya, può invogliare il turista e l'appassionato che sarà normalmente ben fornito di mezzi. « Cercate — ha concluso il Sottosegretario — di mostrar loro le bellezze e le possibilità del territorio ».

Infine il Sottosegretario ha assicurato che tutti i problemi che gli sono stati presentati, saranno studiati al più presto con il massimo interesse, ed esprimendo la speranza che la sua visita, per quanto breve, possa risultare utile per l'avvenire.

**"OMNIA"**  
M. DEL ROSSI  
Corso Vittorio Em.  
**Tappeti persiani**

**Circolo "La Pergola,"**

Questa sera la pista da ballo sarà riservata all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINA

Domani sera  
**PREMIO ALLE MIGLIORI BALLERINE**  
CUCINA CASALINGA SEMPRE PRONTA

بريد الصومال

السبت ١٠ يونيو ١٩٥٠

الصفحة التجارية لالمانيا الشرقية

برلين

فقدنا الانباء من « ووتر » رئيس وزراء لمانيا الشرقية صرح قائلا بأنه سينشاء في المستقبل عدد من السفن التجارية لالمانيا الشرقية وشرك في الصحف وجزء من السفن السوفيتية ان ابريخت صرح قائلا « سفن الجمهورية الديمقراطية الألمانية ساربن الم ذت لوان اسود واحد ذهبي حث سينفون بضامعا في الفريب العاجل خلا جميع بحر الام

شراء غير شرعي في جمهورية البنما  
بانام

البريس الذي افد اباء بان بنما اعطهم اوامر نافده ليزلوا جميع الشريعة واصدقاء الشيوعية النام في الادريات الحكومية وقد اعلن في هذه الايام قانونا حيث قد مر على البرلمان لتصويت عليه في تسعة وعشرين من شهر ابريل الماضي كما ان التقارير جعلت الشيوعية ازم خارجين من حدود فريين حكومة البنما في قانون آخر أعلن في ثمانية من شهر مايو بان يمنوا بالكلية توظيف الشيوعيين واصدقائهم في اعمال ادارة جمهورية البنما

الانتخابات في اليابان

نوكيو

لقد اباء من « روتير » بان قدر ثلاثين مليون ياباني حضرو لتصويت مائة واثنين وثلاثين عضو اداري للغرفة الدنيا الادارية والى الآن ما علنا ما كان نتيجة الانتخابات

المرشال سليم في القاهرة

القاهرة

لقد اباء من « أنما رير » بان المرشال سليم رئيس اركان حرب اريكا وصل الى القاهرة لتفاوض مع رجال الادارة المصرية وقد أجمع للتفاوض مع وزير خارجية مصر صلاح الدين بك وفي نهاية المباحثة صرح المرشال سليم قائلا « لقد تفاوضنا عن الحالة العسكرية في الشرق الاوسط » وازداد قائلا بأنه يرجاء ان يعود الى القاهرة في اثناء سفره الرجوع من شرق الانصى.

# L'ANEDDOTO MUSICALE

**Nel "pelottone", speciale Franco Faccio non ci poteva stare, ma neppure i regolamenti militari riuscirono a separarlo dal suo grande amico Arrigo Boito**

L'amicizia — quella vera — è un affetto sincero, costante e operoso tra persona e persona, e talvolta riesce anche a trionfare sul vincolo del sangue.

Da tale raro sentimento erano indissolubilmente legati due grandi musicisti italiani, che furono anche preziosissimi collaboratori di Verdi: Arrigo Boito e Franco Faccio.

Il librettista e il concertatore e direttore d'orchestra dell'« Otello » si conobbero al Conservatorio di Milano, ove erano stati ammessi rispettivamente nel 1854 e nel 1855.

Il quattordicenne Boito proveniva da Padova. Giunse al Conservatorio in carrozza, accompagnato da un distinto signore: il padre.

Faccio aveva un anno più di lui. Proveniva da Verona ed era pure accompagnato dal padre. Ma a piedi. Perché, a differenza del suo condiscipolo, aveva avuto natali umilissimi.

Il padre di Boito era un insigne miniaturista, la madre una contessa polacca, il fratello architetto e letterato. Il padre di Faccio era cuoco in un'osteria di Verona, poverissimo di denari ma ricco di cuore e di coraggio. Compresse che nella mente del suo ragazzo stava per germogliare un genio, e si sottomise a tutti i sacrifici per potersi trasferire con la famiglia a Milano e far studiare il figlio al Conservatorio.

E in quel Conservatorio i due ragazzi divennero amici, d'una amicizia che non s'è mai smentita e che ebbe viva influenza sulla vita e sull'avvenire di entrambi. Faccio temperò gli ardori vulcanici dell'amico; Boito trasfuse un po' della sua poesia nell'animo del suo condiscipolo favorito.

Nell'illustre Ronchetti-Monteviti, Faccio non trovò soltanto il maestro erudito, il docente abilissimo, ma trovò pure un secondo padre che sempre lo circondò di tenero affetto e di particolare attenzione. Dell'educazione musicale di Boito si curò invece un altro illustre maestro: l'udinese Alberto Mazzuccato.

## ESORDIO FELICE

Cinque anni dopo il suo ingresso al Conservatorio, colui che doveva in breve divenire uno tra i più famosi direttori d'orchestra del mondo, esordì con una « ouverture » di concerto, giudicata dai più severi critici opera ammirabilissima, sia per potenza d'immaginazione che per dipendenza di forme e ricchezza di strumentazione.

I due amici lasciarono insieme il Conservatorio, e stabilirono che, insieme, avrebbero percorso, tra le rose e le spine, l'arduo cammino dell'arte.

Fu loro concesso un premio in denaro affinché potessero perfezionarsi con gli studi comparativi delle diverse scuole musicali straniere.

Ovunque furono onorati e si fecero onore, e a Parigi vennero accolti da due colossi dell'arte: Rossini e Verdi.

Al ritorno in patria, Faccio scrisse il suo primo lavoro teatrale: « I profughi fiamminghi », che la sera del 16 novembre 1863 ebbe alla « Scala » esito contrastato.

Poiché il patto era di dividere gloria e insuccessi, i due amici pensarono di tentare in collaborazione le vie del teatro: Boito sarebbe stato il poeta e Faccio il musicista. Ne uscì l'« Amleto », che venne rappresentato per la prima volta al « Carlo Felice » di Genova la sera del 30 maggio 1865. Opera di grandi pregi, fu

detto, ma gli aristarchi dell'arte tornarono ad inveire contro Faccio « innovatore troppo ardito e pretenzioso, perversitore del buon senso musicale ».

Può anche darsi che, in quel momento, la collaborazione del poeta — che del resto onorava altamente il musicista — abbia più nociuto che giovato dato che si era proprio all'epoca in cui si sbristava il « crucifige » contro l'autore di quel « Mefistofele » che doveva più tardi ottenere una rivincita tanto clamorosa.

## FRATERO AFFETTO

I due grandi ed inseparabili amici si dividono così le spine, ma rafforzano i loro legami di fraterno affetto.

Nel 1866 si rendono conto che l'Italia ha bisogno di ben altre melodie. Sanno che non si può essere artisti senza essere ottimi cittadini, e che non si può essere ottimi cittadini senza essere soldati dell'indipendenza nazionale.

E qui un curioso episodio, se non proprio ignorato certamente poco noto.

Arrigo Boito e Franco Faccio si arruolano volontari e partecipano alla spedizione garibaldina nel Tirolo. Vengono inquadrati nel primo reggimento, prima compagnia, primo « pelottone » (a quell'epoca si diceva così). E fu proprio a causa di quel « pelottone » che i due giovani ebbero per un istante il terrore di doversi separare.

Era quello un reparto scelto, composto di giovanottoni alti quasi due metri: una specie di reparto di granatieri.

Boito non vi sfigurava, così lungo e allampanato com'era, ma il povero Faccio sembrava una « mascotte », un figlio del reggimento.

Nel corso di una rivista alla compagnia, nei pressi del forte d'Ampola, il capitano scorge tra i suoi « granatieri » quell'omino piccolo piccolo che sembrava volesse nascondersi dietro i commilitoni. Lo chiama, e gli chiede come mai si trovasse in quel « pelottone » speciale. Faccio gli risponde che s'è arruolato per combattere gli austriaci, ma l'ufficiale gli fa notare che in quel reparto non ci può stare e che deve trasferirsi ad un altro « pelottone ».

— E' contro le regole militari — dice — E poi, è una stonatura.

Faccio impallidisce. Il timore di doversi staccare dall'amico lo rende ardito.

— Signor capitano — risponde risoluto — di regole militari non mi intendo, ma m'intendo benissimo di armonia e di stonature... perchè sono musicista. Le assicuro però che quando verrà il momento di fare le fucilate non farò nulla di disarmonico e tanto meno di stonato.

Aggiunge che il valore non si misura a metro; dice che se non ha l'aria d'essere un leone non è neppure un pulcino, e che non potrebbe essere un buon soldato disgiunto dal suo inseparabile amico Arrigo Boito che ha l'onore di presentargli.

Udendo il nome di Boito, il capitano riconosce subito in quell'omino il maestro Franco Faccio. Stringe ad entrambi la mano e, una volta tanto, va contro le regole militari.

## COLLABORAZIONE CON VERDI

L'autore del « Mefistofele » e del « Nerone » fu, a Milano, tra i novatori. Scrisse in giornali d'avanguardia enunciando la propria riforma musicale, e in un'ode contro i passatisti offese anche il Verdi. Ma ne fece

tosto ammenda, e divenne in breve suo preziosissimo collaboratore fornendogli quei gioielli di libretti che sono l'« Otello » ed il « Falstaff ». Poi Verdi ricefe anche il libretto del « Simon Boccanegra », e sembra che il grande di Busseto si sia a lui rivolto per i versi di quello « Giulietta e Romeo » che scrisse tra il 1888 e il 1889 e che, chissà perchè, non vide mai la luce.

E il celeberrimo direttore d'orchestra Franco Faccio, divenuto intanto professore al Conservatorio di Milano e più tardi direttore del teatro alla Scala, contribuì efficacemente, con la sua magica bacchetta, al trionfo immortale degli ultimi lavori del grande vegliardo.

gaj.

## Dunlop Rubber Company Ltd.

Disponiamo ora del più completo assortimento mai offerto alla nostra spettabile clientela, di CINGHIE PER TRASMISSIONE DI GOMMA — TELA

| nelle seguenti misure |                |
|-----------------------|----------------|
| millimetri            | numero di tele |
| 50                    | 3              |
| 65                    | 3              |
| 75                    | 3              |
| 90                    | 4              |
| 100                   | 4              |
| 115                   | 4              |
| 125                   | 4              |
| 150                   | 5              |
| 200                   | 7              |

N.B. — Per ogni misura di cinghia offriamo la propria puleggia di legno e la graffa appropriata.

- Ferramenta GOLDSCHMIDT -

## Saponi Delmar

## Supercinema

Questa sera la WANER BROS presenta il grande EDWARD ROBINSON, sempre più simpatico spietato, umoristico nel suo più grande capolavoro:

# IL VENDICATORE

Interpretato da un eccezionale terzetto di grandi attori: ANN SOTHERN, HUMPHREY BOGART e RALPH BELLAMY

SEGUIRA' LA NUOVA SETTIMANA INCOM N. 349

Domani sera il nuovo film interpretati dai grandi attori comici: STAN LAUREL e OLIVER HARDY, più divertenti che mai in

# Allegri imbrogliatori

un ciclone di risate scuoterà tutta Mogadiscio in occasione di questo SUPERCOMICISSIMO FIL-MUSICALE

SEGUIRA' LA SETTIMANA INCOM N. 351

Imminente i più grandi capolavori della stagione: SE NON CI FOSSIMO NOI DONNE STRANEZZE SIGNORA PALMER — GRANDE AMORE DI GIORGIO IV — DUE GAMBE UN MILIONE

# fatevi raggiungere dalle Vostre famiglie VIA ALITALIA

18 ore di viaggio - 16 ore di volo

BAGAGLIO — Ogni passeggero di età superiore agli anni 2 ha diritto ad una franchigia bagaglio-aereo di Kg. 30.

BAGAGLIO PESANTE — Può essere consegnato alle Agenzie ALITALIA (Roma, Napoli, Milano) che ne cureranno l'inoltro VIA MARE sino a MOGADISCIO.

Prenotazioni ed informazioni:

IN SOMALIA: FRANCESCO BOERO - Agente Generale Alitalia (Albergo Croce del Sud - Telefono 285)

IN ITALIA: ALITALIA S. A. -- Via Bisolati, 13 -- Roma  
ALITALIA S. A. -- Via Manzoni, 1 -- Milano  
Ditta FORNELLI -- Via Depretis, 5 -- Napoli

# DOMANI **ALL' HAMAR** DOMANI

SFARZO - BELLEZZA - ROMANTICISMO - AMORE

Soggetto di  
F. SARZANI

sullo sfondo suggestivo della Roma 1910

Produzione  
AMATO RIZZOLI

in

# Yvonne la Nuit

una grande interpretazione di

## TOTO' e OLGA VILLI

con la partecipazione di

Frank LATIMORE - Eduardo DE FILIPPO - Gino CERVI

Produzione  
AMATO RIZZOLI

Regia di G. AMATO

Soggetto di  
F. SARZANI

**S. CRUDELE** PONTECAGNANO (Salerno)  
Pasta Sublime e lusso

**E. CRUDELE** PONTECAGNANO (Salerno)  
Concentrato - doppio concentrato e pelati

**F. VITELLI** S. Giovanni a Teduccio (Napoli)  
Tutte le verdure in scatola "LE BELLE,"

**PANIGADA-TEL.** MILANO  
Riso vialone raffinato e riso comune raff.

**F.lli CALVO** GENOVA-IMPERIA  
Olio puro d'olivo sopraffino vergine

**POLENGHI-LOMBARDO** LODI-MILANO

Provoloni di Battipaglia - Parmiggiani - Reggiani vecchi e stravecchi

**RUFFINO** (PONTASSIEVE)  
Chianti rosso da litri 2 e da litri 1

**VINO GENUINO** DA GRADI 12  
in damigiane (colore cerasuolo)

NEGOZIO VENDITA ALL'INGROSSO :

Via E. Filiberto - Palazzo De Vincenzi (dietro Cinema Hamar)